MARTEDI' 10 DICEMBRE 1991

stampa
SERA

ANNO 123 NUMERO 277 L. 1200

Penelope Ann Miller

CINEMA
Penelope e i soldi

Penelope Ann Miller: qualche spettatore ricorderà la sua bella faccetta in «Un poliziotto alle elementari» girato insieme con Schwarzenegger. Ma il vero successo le è arrivato con «I soldi degli altri» dove è una grintosissima e molto seducente donna d'affari a fianco del comico Danny De Vito.

BORSA
Piazza Affari è ai minimi

MILANO ● Alle 10.45 l'indice Mib segnava un - 1,8 per cento sul 17 per cento del listino (tendenziale -1,4 per cento). Chiusure: Buton 2901, Cir risp 1860, Cir risp nc 860, Comau 1340, Eridania 6855, Eridania rnc 5123, Fiat 4497, Fiat rnc 3675, Ifi priv 11.310, Montedison 1160, Montedison risp 1500, Montedison rnc 880, Pininfarina 11.670, Pininfarina risp 11.600, Pirelli co 4005, Pirelli co rnc 1495, Snia bpd r 1050, Valeo 3308, Volkswagen 224.400.

TOKYO ● La quota è stata messa «a disagio» dall'attesa del rapporto trimestrale della Banca del Giappone sugli orientamenti economici: questa mattina l'indice Nikkei ha perso 399,82 punti (-1,80 per cento) chiudendo a 21.953,06.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1184,25 lire contro le 1192 lire del fixing di ieri.

LA SFIDA DELLA FIAT PARTE CON LA NUOVA 500

La nuova «500», che viene costruita in Polonia, nasce come «city-car» ma non si nega ai lunghi spostamenti. Consuma in media circa 5,2 litri ogni cento chilometri. Sarà in vendita da marzo (Ferraris a pag. 13)

Troppi errori e le correzioni non arrivano in tempo
Case, sbagliati gli estimi
L'Invim del 20 dicembre sarà rinviata?

Il 20 dicembre si avvicina e i contribuenti sono chiamati a versare al fisco svariate migliaia di miliardi: Invim straordinaria per le società e acconto Iva per tutti (oltre 5 milioni e mezzo; fanno eccezione soltanto coloro che hanno versato, la volta precedente, una somma inferiore o pari a 307 mila lire o coloro che, fatti conti, dovrebbero pagare meno di 200 mila lire).

L'Invim straordinaria per le società (l'imposta decennale che fu già pagata nell'83) dovrebbe essere assolta nel '93: invece va versata tutta in anticipo entro il prossimo 20 dicembre (uno Stato che si mangia il vitello nella pancia della mucca, come dicono, nel loro gergo, i contadini). Il peggio è che si impone ai contribuenti di pagare ma non c'è certezza sul quanto si deve pagare.

Infatti — ecco la sopresa — gli estimi catastali appena pubblicati sono pieni di «errori». Venerdì dell'altra settimana il ministro Formica assicurò che le «rettifiche» sarebbero state pubblicate entro una settimana. La settimana è passata e due supplementi soltanto della «Gazzetta Ufficiale» sono stati pubblicati: uno per la Liguria, l'altro per le province di Potenza, Gorizia, Pordenone, Isernia e Aosta. Ora anche se la pubblicazione avvenisse a ritmo serrato, è difficile che avvenga entro il 20 dicembre. Non c'è altra soluzione logica se non il rinvio di questa Invim: si correggano prima i dati e poi si lasci almeno un mese di tempo ai contribuenti per i versamenti.

Ancora oggi un quotidiano romano titola a tutta pagina: «Estimi sbagliati in 60 province. Arriva un'ondata di rettifiche. Annunciata dai proprietari una valanga di ricorsi». Per la verità, Invim a parte, sono già 300 mila i ricorsi presentati entro la scadenza del 29 novembre in tutta Italia, di cui 15 mila a Torino. Per l'Invim ora partirà un'altra ondata di ricorsi: le commissioni tributarie saranno intasate per anni e anni, per colpa di un legislatore incapace.

Del resto, il Fisco aveva stimato in cinquemila miliardi il gettito di quest'imposta; ora pare si accorga che — se venisse pagata in base gli estimi pubblicati — il gettito sarebbe di circa 30 mila miliardi, sei volte tanto. Ci sarà dunque chi deve pagare sei volte tanto e poi chiedere (chissà quando) il rimborso? Quando conosceremo gli estimi rettificati per Torino e il Piemonte? Si ricorrerà al trucco — già escogitato a settembre, quando gli estimi furono pubblicati a metà ottobre ma con la data del 30 settembre — di pubblicare le rettifiche dopo il 20 dicembre ma con una data (falsa) anteriore? Ma i contribuenti come possono farsi i conti, compilare i moduli che richiedono molta attenzione e documentazione e provvedere ai versamenti? Quanti giorni hanno a disposizione? E se i dati «corretti» non arrivano in tempo che cosa si può fare? Sappiamo che in molti casi i commercialisti si attengono a questa norma: ignorare gli estimi vistosamente folli, fare una perizia asseverata in Pretura e denunciare il reddito reale così stabilito pagando l'Invim «giusta».

La conclusione è estremamente amara: lo spregio del fisco verso i contribuenti. Verso quelli che già pagano, ovviamente.

TORINO, IL CENTRO BLOCCATO DAI TRATTORI

La manifestazione con i trattori ha causato lunghe code stamane anche sulle strade di accesso a Torino

TORINO ● Oltre 500 trattori e alcune migliaia di agricoltori hanno paralizzato Torino, stamane, per alcune ore. La clamorosa protesta — contro le possibili decisioni odierne del Consiglio Europeo — ha visto convergere in piazza Rebaudengo, piazza Massaua e piazza Caio Mario migliaia di persone che hanno dato vita a tre cortei che si sono riuniti dapprima in corso Stati Uniti per giungere infine in piazza Castello.

Ufficialmente la manifestazione, indetta dalla Coltivatori Diretti, è durata dalle 8,30 alle 12,30 (ben di più se si considerano i tempi necessari per far arrivare e tornare nelle campagne i vari mezzi agricoli).

Come prevedibile il primo risultato ottenuto è stato quello di mandare in tilt il traffico, con conseguenti ritardi sui posti di lavoro per altre migliaia di automobilisti, costretti a seguire a passo di lumaca la marcia di avvicinamento alla città da parte dei mezzi agricoli.

Disagi sono stati segnalati anche negli altri capoluoghi di provincia del Piemonte. Ma anche in altre parti d'Italia e in tutta Europa, visto che manifestazioni analoghe sono state indette, sempre stamane, dalle organizzazioni che rappresentano i dieci milioni di agricoltori attivi nei Paesi della Comunità Europea. Critica principale: «Si sta facendo di tutto per imbavagliare lo sviluppo delle aziende agricole».

(Barbiero a pag. 5)

Domani s'inizia il processo a Maria Antonietta Valente
Ivrea: la spia vuota il sacco «Non voglio pagare solo io»

TORINO ● Domani si inizia il processo d'appello a Maria Antonietta Valente, la donna di Ivrea condannata per un tentativo di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica. Valente ci ha fatto il punto della sua attuale esistenza di reclusa agli arresti domiciliari a Banchette. La Mata Hari del Canavese si annoia e prepara torte e marmellate in attesa del verdetto di secondo grado.

«I servizi segreti... sì, loro. Erano dietro a tutta l'operazione, mi hanno usata e quando non servivo più hanno fatto scattare la trappola. Semplice: lo spionaggio è tutto lì».

Il suo presunto complice, Roberto Mariotti, condannato dai giudici, è in Russia dove si è rifatto una famiglia e dove — probabilmente — resta protetto da amici importanti. La *collega* spia russa, Victor Dimitriev, è stato *«estradato»* il mese scorso con decreto firmato personalmente dal Presidente della Repubblica e — giunto a Mosca — ha ripreso la sua normale attività. Perciò sembra che a pagare ci sia rimasta soltanto lei. La più vulnerabile.

«Continuo a sentirmi un burattino "comandato" da oscure mani che muovono i fili. Mi hanno arrestata perché stavo consegnando documenti "segretissimi" relativi al "Naxim 5100 A", quando tutti dal 1982 sanno di che si tratta (l'aveva confermato il perito di parte). Marco Rosso che ha messo in piedi questa storia ha voluto trasformarsi in 007 ma ha dimostrato di essere senza cervello».

(A pag. 9)

La «spia» Maria Antonietta Valente

FLASH

Morto Malfatti
Capo segreteria politica dc

ROMA ● Franco Maria Malfatti, capo della segreteria politica della dc, è morto all'alba di oggi al Policlinico Gemelli dove era ricoverato da qualche giorno. Nato a Roma nel giugno del 1927, venne eletto deputato nel '58 nella circoscrizione di Perugia-Terni-Rieti con oltre 42.000 voti di preferenza dopo un'intensa attività svolta nelle file dell'Azione cattolica e in quelle del Movimento giovanile dc. Il suo primo incarico di ministro risale al 1969, al dicastero delle Partecipazioni statali. Dopo essere stato titolare delle Poste e telecomunicazioni, ha presieduto dal 1970 al 1972 la commissione della Comunità economica europea. Dopo la direzione della Pubblica istruzione (1973-76), delle Finanze (1978-79), passò agli Esteri. E' stato direttore del quotidiano dc «Il popolo» e del settimanale «La discussione».

Natale in piemontese
Domani su Stampa Sera

Domani, mercoledì, «Stampa Sera» pubblicherà un'intera pagina in piemontese, curata da Camillo Brero, tutta dedicata al Natale e alle sue tradizioni in Piemonte.

Cimeli di Presley
Da oggi in mostra a Torino

TORINO ● Si apre oggi pomeriggio in via Pomba la mostra di cimeli di Elvis Presley, in arrivo dal Museo di Memphis che custodisce i preziosi ricordi di divo più amato del rock'n'roll. Organizzata dal club torinese di fans di Elvis la manifestazione prevede, oltre alla mostra, l'esposizione della famosissima Cadillac dorata, che sfilerà per le vie della città. Si sta preparando anche una grande festa per ricordare la rockstar. (A pag. 25)

Profondo Nord stasera da Torino al cinema Ambra

TORINO ● Con un'intervista a Norberto Bobbio si apre stasera alle 22,45 la puntata di «Profondo Nord» che Gad Lerner dedica su Raitre alla condizione degli anziani e che va in onda dal cinema Ambra.

Torino è una città dove gli ultrasessantenni oscillano già attorno al 20 per cento della popolazione. Con molti anziani ci saranno anche il sindaco Zanone, Fabrizio Fabris, direttore del servizio di geriatria delle Molinette, e Giovanni Trovati, capocronista della Stampa, Giuseppe Bracco ed Emilia Bergoglio, rispettivamente assessori all'assistenza del Comune e della Regione Piemonte.

Norberto Bobbio

Coppa del mondo al Sestriere Tomba è in testa

SESTRIERE ● Un grande Alberto Tomba ha mandato in visibilio il pubblico sulla pista di slalom speciale di Sestriere. Il bolognese nella prima manche ha fatto registrare il miglior tempo, davanti al norvegese Jagge e all'altro azzurro De Crignis. Soltanto quinto lo svizzero Accola. Una novità: le insidie del tracciato sono state commentate da un apripista d'eccezione, Pierino Gros, collegato via radio con la regia di Rai2.

Mentre il giornale sta andando in macchina si disputa la seconda manche. Tomba deve guardarsi soprattutto da Jagge che precede di 05/100. Ma il tifo è ovviamente tutto per l'italiano.

(Altro servizio a pag. 23)

TORINO DOMANDA

Quale destino avranno solai e sottotetti di città?

A giorni il Consiglio comunale dovrebbe finalmente approvare il nuovo Piano Regolatore, definendo, in tal modo, non solo le linee generali, lungo le quali crescerà la Torino del futuro, ma stabilendo anche nuove regole che modificheranno alcune consolidate prassi burocratiche. Tra queste vi è quella della concessione dell'abitabilità ai tanti sottotetti e soffitte, dei quali è ricca la nostra città.

Tale decisione va incontro alle aspettative di molti proprietari ed inquilini. Uno di essi infatti ci scrive: «Abito con la mia famiglia, all'ultimo piano, in un appartamento di mia proprietà, di una casa relativamente vecchia, costruita agli inizi dell'Ottocento. Una casa "fatta all'antica", con muri spessi e tetti spioventi e quindi con una notevole "camera d'aria", studiata apposta per distanziare e isolare efficacemente gli ultimi soffitti dal rivestimento delle tegole. Purtroppo il nostro appartamento, con il passare degli anni è diventato un po' "stretto": è nato un secondo figlio, il primo è intanto cresciuto e, naturalmente, vorrebbe una camera tutta per sé. Sarebbe per noi tanto utile poter recuperare e rendere, in qualche modo, abitabile quella porzione di sottotetto che appartiene per legge ai proprietari dell'ultimo piano, nelle aree sovrastanti i rispettivi appartamenti. Tuttavia ciò non è attualmente possibile, poiché l'ampliamento dell'appartamento verso il sottotetto, contrasterebbe con i lavori di "cubatura", consentiti in questa parte di Torino. Contravvenire a queste norme è diventato, dopo il condono edilizio, pericolosissimo: si rischiano condanne penali. E' giusto: l'abusivismo va stroncato. Tuttavia mi domando se tali divieti non debbano essere riconsiderati, autorizzando, là dove le prescrizioni igienico-sanitarie lo permettano, l'occupazione di aree inutilizzate, che potrebbero rappresentare un sollievo per tante famiglie e un piccolo contributo a risolvere il grande problema della cronica scarsezza di abitazioni».

Il piano regolatore stabilirà nuove regole anche per la concessione dell'abitabilità di solai, sottotetti e mansarde. Una decisione che va incontro alle aspettative di molti proprietari ed inquilini, decisi a recuperare spazi vivibili

In effetti Torino è ricca, almeno nella sua parte più antica, di molti solai, abbaini e soffitte, rimasti inutilizzati. Da noi, infatti, il fenomeno dell'abusivismo edilizio è stato meno virulento che altrove: non c'è stata la selvaggia occupazione di ogni spazio abitabile, che ha caratterizzato lo sviluppo urbano di tante metropoli italiane.

Inoltre, ogni ulteriore proliferazione è diventata poi pressoché impossibile, dopo la storia del condono edilizio. A Torino più che altrove, poiché (e ciò va detto a merito delle Autorità cittadine) i controlli sull'applicazione della legge sono stati estremamente rigorosi.

Per questi casi, come parametro guida è stato assunto, fino ad oggi, quello della cosiddetta «cubatura»: un rapporto tra metri cubi e metri quadri, definito in base al numero di abitanti e la somma di metri quadri disponibili in ogni singola zona della città. Tale parametro in definitiva permette, nel caso dei solai e dei sottotetti, di distinguere tra un semplice ampliamento dell'appartamento sottostante e la creazione di un vero e proprio ulteriore ultimo nuovo piano. In questo caso infatti si tratterebbe di una consistente modifica di tutta la struttura del condominio.

E' proprio la peculiare architettura dei sottotetti di Torino a rendere infatti problematico il rispetto della cubatura. Essi infatti sono talmente alti e occupano una superficie tanto ampia, da superare, regolarmente, i valori consentiti. Detto più semplicemente: una loro occupazione non potrebbe configurarsi come costruzione di un soppalco o come recupero di aree da destinare a zone di servizio ma come radicale ristrutturazione dell'ampliamento sottostante, su due distinti piani.

Tuttavia con il nuovo Piano Regolatore qualcosa dovrebbe cambiare. Infatti — come spiegano i responsabili dell'assessorato all'Edilizia Privata — in esso non si farà più ricorso alla cubatura, quale parametro di concessione dell'abitabilità. Verranno infatti definite nuove regole che sostituiranno completamente le vecchie. Sarà presa in considerazione la «superficie lorda di pavimento», calcolando, in tal modo, i soli metri quadri realmente destinati ad abitazioni. Si terrà conto infatti anche delle superfici occupate, in ogni singola zona della città, delle strutture dei servizi, al fine di detrarle dal computo finale: i locali da essi occupati non possono infatti essere considerati delle abitazioni.

Ciò condurrà ad una più precisa valutazione delle aree realmente occupate dalle persone residenti, dell'effettivo numero di metri quadrati a loro disposizione, e quindi permetterà di riconsiderare l'opportunità o meno, là dove siano rispettate naturalmente le condizioni igieniche, di concedere nuovi permessi di abitabilità anche per i solai e sottotetti.

Si tratta di una novità, che, ovviamente, non potrà incidere in maniera significativa, sull'annoso problema della disponibilità di sufficienti abitazioni, ma che rappresenterà, per molte famiglie, l'occasione, per risolvere le difficoltà della coabitazione.

Luigi Vigliani

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

OTTANTUNESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Amanti che uccidono il terzo uomo?

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*

Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina *dal montgomery nero*	
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che coinvolge un campione in crisi, squalificato per doping. Valenti chiede aiuto al prof. Maida. Poi, colpo di scena: l'uomo ucciso è Moreschi. La vedova e Sandro sono interrogati... Sandro cerca prove per scagionarsi anche dal doping: a Padova aveva bevuto Ginseng, ne parla con Maida.

Uscì da quella sorta di trance e chiamò tutti attorno a sé. Era commosso, gli occhi sembravano di pasta vitrea. Disse, con il sussiego del leader:

«Ho sbagliato..., molto. Non c'entra il doping. La mia innocenza lo proverà. Ho creduto troppo di essere insostituibile. La gente me lo faceva credere, un profondo lavaggio al cervello, e ai giornalisti faceva comodo che ci credessimo io e i tifosi. Anche voi mi avete dato una mano a nutrire quella specie di animale ambizioso che abbiamo dentro. Mi sono spesso staccato da voi, anche se ero con voi. Ho trascurato i tifosi, anche quando ero in mezzo a loro, apparentemente disponibile. Presunzione, mancanza di autocritica. Ecco i peccati. Ho fatto perfino il fesso. Perciò avete diritto di giudicarmi. Ho già pagato... Se riuscirete a capirmi...».

«Sandro, stai esagerando...», Stefanini tentò di scuoterlo da quell'ipnosi masochistica. Fu inutile.

«No. Voglio lavarmi la coscienza. Ho recitato troppo la parte del divo, scusatemi...».

«Ma quale coscienza? Per noi sei innocente. E quanto al resto chi è senza peccato...».

«Va bene, ma ora stringete i denti... La Coppa dei Campioni deve essere vostra...».

«Ma non ci sarai tu, né Moreschi...».

«Questi fantasmi ci hanno fregato contro la Roma! Fantasmi che vi hanno bloccato prima il cervello e poi le gambe».

«Ha ragione», ammise Germani.

La predica di Sandro non era finita: «A Bologna io non c'ero ed avete giocato la più bella partita dell'anno. Abbiamo recuperato gli infortunati, Gilardi e Stefanini sono in forma perfetta, Maruscia e Valdata corrono come lepri, la difesa è tornata ad essere molto attenta e concentrata. Guardate Van Dyk e Molterer, vivono e giocano lontani dal loro Paese, dunque con almeno un problema più rispetto a noi... Eppure la loro serietà non è mai venuta a mancare. Guadagnano bene? Anche voi non potete lamentarvi! La verità è che loro hanno quattro palle! Se le avete anche voi, mostratele in Olanda!».

Aveva finito e il pistolotto fece effetto. Germani lanciò un'occhiata verso Sandro, un ringraziamento silenzioso... I giocatori si allacciarono le scarpe bullonate, si prepararono in silenzio. Era venuto il momento di riordinare le idee...

Attraverso gli alti finestroni entrava un colore acrilico. Il cielo brontolava in mezzo ai nembi raccolti dal vento sopra la città. Gli ippocastani, che delimitavano i campi di gioco, ondeggiavano. Stefanini rabbrividì. L'amico di Sandro aveva patito più degli altri l'intervento dell'amico.

Dopo alcuni minuti di disorientamento, ritrovarono l'atmosfera... E si prepararono all'allenamento con una volontà che sembrava scomparsa dai loro orizzonti. Sandro li salutò. Fra speranze nuove e vecchie ambizioni, tra commozione e certezza.

La sede della Squadra, il centro di una serie di operazioni decisive, batteva come un grande cuore in salute. Da quelle stanze erano partiti, per Roma, legali e medici. Da quelle stanze Valenti aveva rivolto l'addio ufficiale alla stagione. Ognuno, a quel punto, percorse la propria strada.

Quelle di Lorenza e di Sandro si dividevano come un compasso a 180 gradi. Sandro partì per Verona. Arrivò il pomeriggio afoso del 20 giugno. L'autostrada era poco frequentata. La Pianura Padana era una foschia grigia che usciva dalla linea ondulata dell'orizzonte.

Uccelli enormi volavano nel cielo che si scomponeva sotto le montagne. La camicia gli si macchiò spesso di sudore. L'Holiday era al completo. La porta di cristallo girava di continuo. Sandro aveva prenotato da due giorni.

Nonostante le lamentele del fratello e il risentimento della cognata. Non capivano..., lui voleva restare solo..., doveva restare solo. Non se la sentiva di scaricare sugli altri pensieri e tensioni. Preferì l'albergo. Lo aspettavano nella hall.

«Sei stanco?».

«No, solo teso. Ho passato giorni stressanti. Spero di riposarmi».

«Ti daremo una mano...».

«Grazie, ma voglio rimanere solo. Ho scelto l'Holiday apposta... Hai letto i giornali? Il vento cambia...», sospirò togliendo dal portafogli una foto da far vedere al fratello. L'avevano scattata il giorno prima. C'era tutta la Squadra.

E aggiunse: «Questi saranno i futuri campioni d'Europa. E d'Italia...».

«Può darsi, mi auguro che tu non sia l'illuso che crede nei miracoli». Lo scetticismo di Stefano era una delle cose più insopportabili...

«Ci sono le prove...».

«Se credi all'altro illuso, Aldo Maida...». Si accorse che aveva esagerato, non era cattivo... Tentò di riprendere quota:

«Ma sì, vedrai, andrà tutto bene». E sentì le mani appiccicarsi di sudore..., era fatto così..., ansioso ai limiti della paranoia...

Sandro voleva troppo bene al fratello per reagire. Lo pregò di attenderlo, e si ficcò sotto la doccia, mentre diceva:

«Stasera si cena dal Pirata. E pago io, naturalmente..., ho accumulato tanti soldi da vivere come un pascià per il resto dei miei giorni».

Risero.

A Valenti era stata riservata una camera luminosa che si affacciava sull'Adige. Che in quel punto si allargava con un ventaglio di alberi altissimi. L'ansa dava fascino a quell'angolo disegnato da mano divina. Era all'ottavo piano. Fu accolto con freddezza. Il fratello lo aveva avvertito:

«Ti credono colpevole... Le cose scritte in questi giorni li hanno appena intiepiditi. Qui sono cauti, pensano che questa storia del Ginseng è una montatura pubblicitaria..., con gli sponsor di mezzo. O un bluff della società».

«Non c'è da preoccuparsi...».

«Non sottovalutare tutto».

«Per Dio, e tu non sopravvalutare tutto, sempre. Se ti fossi trovato nei miei panni ti saresti ucciso!».

«Ma non sono nei tuoi panni».

«Grazie... Ma che razza di fratello sei!».

«Calmati, qui c'è gente che provoca..., lo hanno fatto con me..., mi fermano per strada e chiedono: come sta quel drogato di tuo fratello?».

«Ti spaventi per così poco?».

Lo scandalo aveva choccato Stefano, un debole succubo del padre..., si era trascinato nel tempo questo handicap..., mai un gesto di ribellione..., una trasgressione... Non c'era da scherzare con il padre. L'alternativa era accettarlo o andar via di casa. Anche Sandro taceva quando veniva rimproverato, davanti a tutti, piuttosto che rispondere si faceva venire l'ulcera, oppure si mordeva le labbra, le faceva sanguinare... A differenza di Stefano, stava dietro alla propria indole, all'istinto. E aveva trovato l'emancipazione con il dissenso silenzioso, l'inosservanza al sistema senza gesti plateali. E quando il suo nome divenne famoso tagliò il cordone, non gli servì più farsi sanguinare le labbra, mentre il viso gli diventava di fuoco. Monotono e sfibrante, il fratello lo avvertì:

«Qui a Verona non scherzano...».

Sandro non lo trovò divertente e replicò:

«Ho imparato a tenere la testa nel ghiaccio. Vuol dire che riscuoterò la mia parte al momento opportuno. Sarà una bella rivincita, credimi».

Cenarono all'aperto, lungo il lago. Il nipotino Luca, delizioso batuffolo di simpatia e vitalità, fu dirottato da una zia paziente. Parlarono a lungo della madre, non c'erano novità. Dovevano soltanto aspettare...

Sulla darsena gran movimento di turisti scaricati da vetture provenienti da ogni angolo d'Europa. Un vento caldo aveva spazzato la foschia, e il lago era diventato una superficie di carta crespa. Di tanto in tanto vi compariva il lume debole di una barca, che andava a spegnersi sotto il segmento dei monti. Sandro osservò la cognata. Gli sembrò sfiorire, aveva otto anni più di Stefano.

«Era così splendida...», pensò Sandro, mentre scrutava quel bel viso rotondo, l'espressione sfibrata da un'inquietudine misteriosa. Il ristorante era stipato, l'arredamento sobrio, tavolini e sedie di vimini davano al locale un familiare tocco esotico. Ai quattro lati tremavano foglie di palma. Mangiarono bene. Nessuno parlò di doping. Un signore magro e ben vestito gettò un'occhiata al tavolo di Valenti e bisbigliò alla moglie traboccante di bijoux:

«Guarda, è il drogato... La Squadra è ad Amsterdam per la Coppa dei Campioni e lui si diverte».

Sandro respinse quello schizzo di bile con l'indifferenza. E finalmente il fratello fu solidale.

«Bisogna evitare certa gente...».

PROLOGO XIX

L'ispettore stava perdendo la pazienza. Non ci sarebbe voluto molto a Valenti per ricordare che cosa aveva fatto quel mercoledì...! E allora il poliziotto non si spiegava il silenzio: reticenza, memoria labile oppure mancanza di un alibi? Perciò tirò fuori un sospiro di sollievo quando l'interrogato confessò con voce afona:

«Sono andato da Elsa quel mercoledì, so che le ha mentito, anche se in parte... Non siamo amanti, però siamo stati insieme, tre volte... Compreso quel mercoledì. Chieda a lei, le dica che ho ammesso... Ad Elsa avrei risparmiato volentieri questo colpo di scena..., con quello che ha passato..., ma qui c'è in gioco una posta alta... Se fossi indiziato anche di un omicidio... Sono innocente, e sono sicuro che lei lo sa».

«E adesso?», incalzò con tono indulgente il grasso mastino travestito da ispettore. In fondo, Valenti gli era simpatico.

«Non creda alla storia degli amanti che uccidono il terzo uomo per fuggire... Io sono legato a una donna che sta a Padova, presto vivrò insieme a lei. Rivolga le indagini altrove per scoprire l'assassino».

(81 continua)

Divieto di sosta

CENTRO

Strage di multe

Le targhe alterne in centro, decise dal Comune, stanno portando... i primi risultati. E' stata una piccola «strage» di automobilisti. Milletrecento multe sabato, duemila domenica e circa quattromila ieri. Il traffico è parecchio diminuito. Per forza!

FREDDO

Mezzi antineve per il ghiaccio

Il gran freddo di ieri, meno nove a Caselle e sempre sotto zero in città, ha fatto entrare in funzione la macchina antineve predisposta dal Comune. Alcuni mezzi hanno buttato sale e sabbia su dieci delle più battute arterie di scorrimento cittadine.

Il grande freddo

COMMISSIONE delle donne senza presidente che ha esaurito il suo mandato

Polemiche, riunioni deserte e messaggi ancora soft per una successione contesa

Parità al femminile anche azzuffandosi

E' tempo di candidature per le Consigliere di Parità regionale e provinciali e già affiorano tensioni e polemiche. Le donne Cgil, Cisl e Uil temono l'invadenza dei partiti per una carica a cui la legge sulle azioni positive (la «125») affida compiti importanti per affermare una cultura che superi discriminazioni e segregazioni all'interno del lavoro, nelle istituzioni, nella famiglia e nella società. E in un documento mettono le mani avanti: «Non è opportuno ricoprire contemporaneamente la carica di consigliera di parità e di dirigente sindacale, imprenditoriale o di partito». In altre parole: chi ricopre questo ruolo deve poter essere al disopra delle parti ed avere il più largo consenso dalle donne. Coerenti a questo principio le sindacaliste si sono messe da parte, pronte però ad avanzare polemicamente una raffica di candidature se questo «patto» non venisse rispettato. Ad usare insomma tutte le «armi» possibili. «Noi crediamo molto alla "125" e chi dovrà gestirla deve avere tutte le carte in regola». Anche perché i compiti che spettano alla consigliera sono molto delicati, tra cui: promuovere azioni positive nei luoghi di lavoro; assistere nelle procedure di conciliazioni relative a discriminazioni, proporre lei stessa i ricorsi al giudice in casi di discriminazioni a carattere collettivo e ha facoltà di agire in giudizio, su delega della lavoratrice, nei procedimenti riguardanti il settore pubblico e privato.

Ma i timori di candidature scelte puramente all'insegna di logiche partitiche sono forti, aumentati dopo che l'incontro richiesto dai Coordinamenti Donne Cgil, Cisl e Uil con le rappresentanti politiche è andato pressoché deserto: «Erano in tre: la vice presidente del Consiglio Carla Spagnuolo, la segretaria regionale del pds Silvana Dameri e la liberale Silvana Fejles che, tra l'altro, ha scoperto che il suo partito ha designato un uomo, il consigliere Sergio Marchini. Possibile che le altre politiche non siano interessate? Un'indifferenza che ci fa pensare a giochi oramai fatti, e non certo sulla base di criteri definiti tra le donne», dice Carla Quaglino, della Cgil.

Un'ultima verifica, l'incontro di domani chiesto dalle donne Cgil, Cisl e Uil con i capigruppo della Regione a cui spiegheranno quali sono, secondo loro, i requisiti della consigliera di parità: «innanzitutto essere una donna con conoscenza e competenza propositive rispetto al mercato del lavoro (compreso anche l'orientamento scolastico e la formazione professionale), alle forme di discriminazioni dirette e indirette e alla legislazione più generale che riguarda le donne; con capacità di raccordo e relazione con altri organismi e in particolare, per la gestione della «125», con le donne Cgil, Cisl e Uil. E, last but not least, «essere motivata nel perseguire gli interessi delle donne». Come dire che la sola competenza tecnica non basta.

Il coordinamento sindacale femminile sembra deciso a sostenere la riconferma dell'attuale consigliera di parità, Alberta Pasquero (nella foto a sinistra). Accanto: Silvana Dameri. Sopra: la vice-presidente Carla Spagnuolo

I tempi sono ormai ristretti: le proposte di candidature dovranno essere avanzate al Consiglio regionale entro il 20 dicembre. Sembra comunque evidente a questo punto che il coordinamento sindacale femminile è deciso a sostenere la riconferma dell'attuale consigliera di parità del Piemonte, Alberta Pasquero, giunta al termine della sua carica di cinque anni, e decisa a ricandidarsi: quarant'anni, una figlia di sedici, imprenditrice, un lungo impegno nell'Udi e nel movimento torinese delle donne, per due anni presidente della Consulta femminile al Comune di Torino e riconosciute abilità di mediatrice. Tra l'altro può vantare, come richiede la legge, un'esperienza triennale «tecnico professionale» in materia di parità. Ed è soprattutto gradita alle donne.

Stefanella Campana

In catene per amore del calcio

Portoghese implora «Fatemi giocare»

Sabato 30 novembre Samuel Luis da Palma de Brito, un ragazzo portoghese di 23 anni, si fa incatenare dal fratello ad una colonna dei portici di via Roma a Torino.

Appeso al collo porta un cartello su cui è scritto: «Sono nato a Torino, cittadino europeo, ma non ho diritto allo sport in Italia».

Motivo del singolare gesto, protestare contro la mancata concessione da parte della nostra Federcalcio del permesso per poter giocare in un piccolo club della cintura, il Valledora Alpignano, militante in Terza categoria. Samuel è nato e cresciuto a Torino, dove vive con i genitori, ha frequentato scuole italiane (ha il diploma di corrispondente in lingue estere e quello di tecnico esperto in commercio internazionale), ha residenza, documenti, abitudini ed amici italiani; eppure non può essere tesserato da nessuna squadra perché risulta cittadino straniero (ha mantenuto la nazionalità dei genitori) ed attualmente non ne è né studente né lavoratore (ha terminato gli studi soltanto a luglio).

«Non mi sento vittima di discriminazioni — afferma Samuel —. Vivo qui da sempre e sono perfettamente integrato. Tuttavia da cittadino europeo residente in un Paese europeo, voglio rivendicare un diritto, quello allo sport, e protestare contro un regolamento superato, visto che siamo alle soglie degli Stati Uniti d'Europa, e probabilmente interpretato in modo troppo rigido. Fossi qui clandestinamente, capirei. Ma mi pare proprio assurdo che non possa giocare a calcio in quello che considero il mio Paese».

La singolare protesta di dieci giorni fa sembra comunque aver smosso finalmente le acque: della questione si stanno interessando il consolato portoghese ed il presidente della Lega Professionisti, Luciano Nizzola, il quale ha promesso di parlarne con il pari grado della Lega Dilettanti, Elio Giulivi.

Nel frattempo la sfortuna si è ancora accanita contro Samuel: venerdì scorso in allenamento si è fratturato il perone della gamba sinistra. Lui l'ha presa con filosofia: «Così per un po' non avrò il rammarico di non poter giocare in campionato a causa dei regolamenti».

Claudio Casagrande

Samuel da Palma de Brito

UN PREMIO INTERNAZIONALE ALLA FOTO DEI CAMPIONI

Foto Best: il Cio sceglie torinese

C'è un fotografo torinese fra i 180 scelti dal Comitato Olimpico Internazionale per il volume «Best», la raccolta delle migliori immagini di avvenimenti sportivi del mondo del 1991. Si chiama Gianni Minozzi, ha 37 anni, è sposato e ha tre figli. Ha alle spalle 15 campionati sportivi, le olimpiadi di Los Angeles, Italia '90 e la maratona di New York di quest'anno ma il riconoscimento internazionale l'ha ottenuto con una fotografia della finale del campionato primavera fra Torino e Roma disputata l'anno scorso al Filadelfia.

Adesso quella foto verrà esposta nei centri stampa che la Kodak allestirà alle olimpiadi invernali di Albertville e in quelle estive di Barcellona.

L'istantanea è stata scelta da 10 giurati dei più prestigiosi giornali e riviste sportive statunitensi, giapponesi, francesi, inglesi e italiani. Con Minozzi è stato premiato un altro italiano Claudio Scaccini.

La foto su «Best», il volume pubblicato dall'Ims/studio 6 di Losanna in collaborazione con il Cio, è il primo riconoscimento ufficiale per Minozzi. Adesso lui racconta: «La partecipazione è nata per caso: ho visto il dépliants del concorso e ho mandato una mia foto».

Perché ha scelto proprio la foto di una partita di un campionato primavera? «Era una foto ad effetto, al di là dei personaggi ancora sconosciuti e che forse saranno famosi, esprimeva bene la voglia di arrivare, di vincere, per questo l'ho intitolata "tesi in aria per la gloria"».

Minozzi ne ha tratto una lezione: «Non bisogna fotografare necessariamente un evento sprotivo a livello mondiale per fare una bella immagine, anzi: le foto migliori si fanno nelle categorie minori dove gli atleti danno tutto per farsi vedere, si riescono a cogliere immagini magnifiche dove si vedono i muscoli del viso, delle gambe, del corpo tesi nello sforzo». Nel suo piccolo studio di via delle Maddalene a Regio Parco, fra immagini del Toro e della Juve, poster dei figli, sfoglia il libro, che fra poco sarà in vendita in libreria e dice: «Non me l'aspettavo; l'immagine è bella ma tra i concorrenti c'erano i migliori fotografi del mondo e io non mi ritenevo e ritengo tale». Sì, però, con quella foto di quattro giovani calciatori che saltano ad occhi chiusi lei è entrato fra i 180 fotografi scelti dal Cio. E allora sorridendo Minozzi è costretto ad ammettere che: «Sono senz'altro uno dei più grandi fotografi esistenti, almeno in altezza: sono alto ben 194 centimetri. Ma la mia grandezza si misura anche con altri due parametri: peso 104 chili e porto il 47 di scarpa».

m. tr.

FLASH

Processo

Il maniaco cerca vedove illustri

Sarà processato domani mattina in pretura. Si chiama Domenico Mendillo, salernitano di 52 anni, ex dirigente di banca. Qual è la sua colpa? Più che un malavitoso il dottor Mendillo è un maniaco, ma di una mania davvero del tutto particolare.

La sua passione sono le vedove celebri. La scorsa primavera avrebbe tentato il «colpo» addirittura con Carolina di Monaco. Eludendo la sorveglianza delle guardie del corpo della principessa, appena rimasta vedova di Casiraghi, riuscì persino a «dichiararsi». Gli andò malissimo perché, preso per la giacchetta, fu accompagnato al volo alla frontiera italiana.

Forse per consolarsi il dottor Mendillo cominciò ad interessarsi assiduamente alla vedova, signora Mariella, di Gaetano Scirea, ex giocatore della Juventus morto in un incidente stradale in Polonia due anni fa. Prima le persecuzioni per telefono, poi le attese sotto casa. Addirittura l'uomo arrivò ad andare a casa dei genitori della vedova Scirea per provare che le sue intenzioni erano serie ed «esternare» tutti i suoi sentimenti. Esasperata la povera signora Mariella prima lo denunciò per molestie, ma non servì a nulla. Alla fine i carabinieri lo sorpresero a bussare alla porta di casa Scirea ed allora è scattato l'arresto per «violenza privata».

Incidente

Investito operaio alla Fiat Iveco nel viale buio per un black-out

Un operaio della Fiat Iveco di Torino, Domenico Torchitti, 57 anni, Chieri, è morto ieri dopo investito da un'auto mentre percorreva un viale interno della fabbrica al buio, a causa di un black-out. L'uomo non è stato visto da un sorvegliante che guidava un'auto dell'azienda. Domenico Torchitti è morto duarnte il trasporto all'ospedale.

IX Istituto

Studenti da ieri al freddo decidono di occupare la scuola

Gli studenti che frequentano la succursale del IX Istituto Tecnico per periti industriali, in via Cimabue 2, occupano da stamane la scuola. Da ieri in tutte le aule la temperatura è gelida e stamane, scoprendo che il guasto all'impianto di riscaldamento non è stato riparato, hanno deciso di protestare non partecipando alle lezioni.

I cristiani e l'Europa

Iniziano stasera gli incontri sulla realtà nel post-comunismo

Prende il via stasera alle 21, all'Istituto Sociale, corso Siracusa 10 A, un ciclo di incontri sul tema «I cristiani e l'Europa. I cattolici italiani e la costruzione dell'Europa unita». Si tratta di una riflessione (sei incontri fino ad aprile) su speranze, opportunità, difficoltà e sfide nella situazione europea post-comunista, una realtà che richiede risposte e proposte anche da parte dei cattolici. L'iniziativa, promossa dall'Associazione ex alunni del Sociale e dalla Comunità di vita cristiana, si apre con la conferenza di padre A. Macchi, direttore della rivista «Aggiornamenti sociali», su «La dottrina sociale della Chiesa e l'Europa».

Centro «Piero Bairati»

Due seminari su cinema, romanzo e populismo in America

In occasione dell'assemblea costitutiva del Centro Interdipartimentale Studi Americani ed Euro-Americani «Piero Bairati» - valente americanista torinese scomparso quest'anno - si svolgono fino a giovedì i seminari «Cinema e romanzo in America» e «Populismo e Neo-Populismo nel Nord-America». Nella sala lauree di Lettere, in via Sant'Ottavio 20, oggi dalle 15,30, Gianni Rondolino e Goffredo Fofi concludono «Cinema e roamnzo». Domani (ore 9,15) e giovedì (15,30) è la volta di «Populismo e Neo-Populismo». Partecipano Gian Giacomo Fissore, Marcello Carmagnani, Margaret Canovan, Gian Enrico Rusconi, Paolo Calzini, Vladimir A. Kozlov, Valeria Gennaro Lerda.

Piano regolatore Binario separato

Okay dei partiti che rinunciano all'ostruzionismo. Ma per il sindaco?

Binari separati. Ormai i destini del preliminare del piano regolatore e del futuro politico di Zanone procedono indipendentemente l'uno dall'altro. Se per il Prg la procedura sembra sbloccata - la seconda commissione sta esaminando 100 emendamenti e nessun gruppo ha annunciato ostruzionismo - il primo cittadino invece deve ancora decidere se nel 1992 farà il sindaco oppure correrà per il Parlamento. Forse «esternerà» il 27 dicembre giorno prefissato per i saluti di fine anno con la stampa.

Prima però i vertici dei tre enti locali dovranno superare la tempesta scatenata dal pri in Regione; l'incertezza delle candidature e di eventuali rimpasti; senza dimenticare i fulmini degli andreottiani sulle giunte e sul partito; anche se, almeno a livello di segreteria cittadina, sembra spuntato l'arcobaleno. Un arcobaleno che ha preso la forma di un comitato di saggi che affiancherà il segretario Bruno e che potrebbe allargarsi: c'è la possibilità che soluzioni che assicurino maggiore collegialità vengano prese anche per le segreterie provinciali e regionali del biancofiore.

La situazione più difficile resta quella di palazzo Lascaris. L'offensiva repubblicana sembra andare avanti. Domani pomeriggio la direzione regionale dell'edera deciderà la posizione da assumere nel vertice della maggioranza fissato per giovedì. All'interno del pri non tutti sembrano condividere la voglia d'opposizione espressa dai vertici regionali. Ieri il segretario cittadino Marino, il capogruppo in Provincia Vallauri e l'assessore Cattaneo avevano escluso ogni ipotesi di riflessi della crisi su Palazzo Cisterna e sulla Sala Rossa. Anche Franco Ferrara capogruppo regionale ha escluso questi collegamenti. Ma in Regione non ci sembrano essere vie d'uscita. Ci sono due soluzioni per scongiurare la crisi: o i «governativi» del pri riusciranno ad imporre la loro linea oppure i partner della maggioranza regionale accoglieranno almeno in parte le loro richieste. Altrimenti si va al rimpasto e forse alla ricerca di qualche alleato (la pensionata Gissara?) che comunque non sarebbe indispensabile.

Il sindaco Valerio Zanone (nella foto in alto) e Franco Ferrara (a sinistra) capogruppo repubblicano in Consiglio regionale

Ufficialmente anche gli altri alleati della maggioranza pentapartito hanno escluso ricadute dell'eventuale crisi regionale su Provincia e Comune. Su questo scenario, però, si innestano le grandi manovre per decidere le candidature e le eventuali successioni negli incarichi mentre sul piano amministrativo torinese continua il tour de force che dovrebbe portare all'approvazione del preliminare del Prg. Adesso la strada sembra in discesa, restano da superare la barriera degli emendamenti della «banda dei sei», ma l'ostacolo più grande - che cosa farà Zanone - sembra oltrepassato. Non perché il sindaco abbia sciolto le sue riserve, anche se adesso le «voci» che parlano di una sua permanenza a Torino come primo cittadino stanno riprendendo quota, ma perché i partiti hanno deciso di stringere i tempi.

Spiega Giovanni Porcellana, capogruppo dc: «Prg ed effetto Zanone viaggiano su due binari separati: noi avevamo posto il problema, non abbiamo ricevuto risposte che fanno parte di una sensibilità politica che c'è o non c'è. Non c'è stata e allora le cose vanno avanti lo stesso». Aggiunge Beppe Garesio, capogruppo socialista: «L'effetto Zanone? Il nostro Cuomo continua a tacere: finora il Prg è andato avanti senza di lui, andrà avanti lo stesso». Anche Andrea Galasso, assessore all'Urbanistica è convinto che «A questo punto credo che il piano abbia un percorso indipendente dalle decisioni di Zanone, certo l'amletismo non giova al clima politico». E una conferma della separatezza dei problemi viene anche dal liberale Piergiorgio Re: «Sull'attività amministrativa l'effetto Zanone non ha peso, ci sono 80 consiglieri che devono approvare delibere nell'interesse della città e il Prg interessa i cittadini e deve essere approvato. L'effetto Zanone non c'entra con nessuna delibera».

Maurizio Tropeano

Processo a Giuliano Fechino che uccise la figlia a rivoltellate

Con un «memoriale» dal carcere «L'ha ammazzata un'altra volta»

C'è un memoriale che «incombe» sulla difesa del piccolo industriale, assassino della figlia Ivana: la uccise il 21 febbraio scorso. Giuliano Vincenzo Fechino l'ha meditato e scritto in carcere, e l'ha fatto pervenire ai giudici alla vigilia del processo.

Ne ha dato notizia in aula il presidente della seconda corte d'assise, Giancarlo Caselli, nel corso della drammatica deposizione della moglie dell'imputato. Il magistrato ne ha citato alcuni passi per chiedere alla signora Fiorenza Dalmazzone di confermare o smentire le circostanze citate dal marito.

«E' vero che trovaste della droga nella camera di Ivana?», ha domandato Caselli. «No, nella maniera più assoluta», è stata la risposta sdegnata della donna. E poi altri interrogativi, tutti in relazione ad accuse precise del padre alla sua vittima: «Insultava e maltrattava la madre, anche in pubblico, nei negozi dove mia moglie l'accompagnava per acquistarle capi di abbigliamento». E ancora vecchie circostanze: una «fuga» di sera, durante le vacanze al mare, quando Ivana avrebbe avuto 14 anni e il rientro a tarda ora accompagnata da un diciottenne. Più avanti, dopo la sfortunata storia di amore della ragazza a Roma, il padre ha menzionato altri incontri sfortunati di lei, finiti talvolta anche in pronto soccorso, per le botte prese da Ivana. La madre ha replicato fra le lacrime, sempre più calde: «Ho lasciato troppo sola mia figlia. Era così sola che le bastava ricevere un sorriso da un uomo per cascarci». Un'altra accusa al marito.

La vita della giovane è stata impietosamente vivisezionata nei ricordi del padre omicida, per cercare di porre i giudici di fronte all'immagine di una donna di 32 anni inquieta e problematica per la famiglia. Una croce?

Per Giuliano Vincenzo Fechino non c'è dubbio: era così. E per questo l'avrebbe ammazzata? Gli otto giudici - due togati e sei popolari, quattro uomini e altrettante donne - si sono trovati di fronte a questa tesi difensiva che non riusciamo a capire quanto si concilii con la sola carta che la difesa dell'imputato ha da spendere in questo processo scontato nell'esito, la sicura condanna, ma non rispetto alla determinazione della pena.

Fiorenza Dalmazzone sul luogo dove il marito ha ucciso la figlia

Gli avvocati Zaccone e Giordanengo tentano di evitare l'ergastolo al loro assistito e sin dall'apertura del processo, confortati da una consulenza di parte del professor Anselmo Zanalda, hanno chiesto alla corte di disporre una nuova perizia psichiatrica su Fechino. Per loro l'omicida era incapace di intendere e volere negli istanti in cui si precipitò dal suo ufficio, giù per una rampa di scale, in quello della figlia e le scaricò in corpo quattro proiettili della sua pistola.

La loro tesi è facilmente intuibile: un padre non può uccidere una figlia, l'unica, in condizioni di piena consapevolezza. Diversamente sarebbe un mostro. E invece Giuliano Fechino - ha sostenuto l'avv. Cesare Giordanengo nel controinterrogare i testi di accusa - era sì violento, ma anche capace di improvvisi gesti di generosità. «Ad Ivana trovò un lavoro a Roma, quando lei si trasferì nella capitale. Al suo ritorno, le acquistò un alloggio a Torino e le mise a disposizione un monolocale in montagna». Ma poi il presidente Caselli ha estratto da un fascicolo il memoriale dell'imputato e ha cominciato a leggere le accuse di un padre a quell'unica figlia di cui avrebbe spento la vita in un momento di «infermità mentale».

E' una contraddizione grave, stridente, rispetto all'immagine che ci si aspettava di un padre sconvolto dal dolore e impegnato, nel tentare di difendersi, ad evitare comunque di «uccidere una seconda volta Ivana», come qualcuno, fra il pubblico, ha mormorato.

La signora Dalmazzone ha subito numerose pressioni perché «ritirasse la costituzione di parte civile: telefonate di amici del marito e una lettera di un legale romano «in cui mi veniva prospettata la possibilità che al processo sarebbe stata infangata la memoria di Ivana». E così è stato. Non siamo in grado di riferire se nel corso dell'«esame» dell'omicida, previsto per oggi, le accuse ad Ivana di aver fatto uso di stupefacenti e di essersi accompagnata «a drogati e a uomini poco raccomandabili» sono state ripetute. E' certo che sinora, per quante lacrime abbia versato dentro la gabbia degli imputati, Giuliano Vincenzo Fechino non si è dimostrato intenzionato a riscattarsi come padre almeno nel ricordo della figlia.

Ha chiesto perdono alla moglie, ma le ha pure offerto 500 milioni per il risarcimento dei danni (la metà del loro alloggio, in corso Francia). Ha ovviamente ispirato le pressioni indirette e gli stessi inviti di religiosi alla moglie. La signora Dalmazzone ha ricevuto telefonate dal cappellano delle carceri, padre Ruggero Cipolla, e dal suo parroco, che in una circostanza le ha chiesto di chiamare il vescovo ausiliare Pier Giorgio Micchiardi. «Voleva parlarmi», ha rivelato in aula la donna.

Fragile, succube del marito per trentadue anni, a dieci giorni dall'orribile delitto, la signora aveva mandato al marito, in carcere, un laconico bigliettino, «ti perdono», ma poi il dolore, la rabbia e la lucidità hanno preso il sopravvento e la signora si è rivolta agli avvocati Giannaria e Mittone per affiancarsi alla accusa del pubblico ministero Patrizia Caputo.

Lei stessa, nella sua deposizione, ha offerto del marito un tale ritratto di uomo violento e possessivo nei suoi confronti («Si arrabbiava se, arrivando in fabbrica, mi fermavo a salutare Ivana prima di salire da lui») da inchiodarlo alla prospettiva della condanna più pesante: l'ergastolo.

Un marito e un padre-padrone: per pronunciare questa definizione è venuta da Bastia di Mondovì la nonna materna di Ivana, Giovanna Basso. Incerta sulle gambe e sordastra, ma lucidissima, l'anziana suocera dell'imputato, alla fine della sua durissima deposizione, ha chiesto: «Posso aggiungere una cosa, signor presidente?». Aveva meditato a lungo quella frase e l'ha pronunciata scandendo le parole: «Mio genero si è fatto da sé». Ha allargato i gomiti per far capire «come». E poi ha sibilato: «Ma non si è mai guardato indietro a vedere se aveva fatto dei danni a qualcuno».

Alberto Gaino

ON. PROF. DOTT.
Antonio Cavinato (Ruggeri)
Comandante partigiano pluridecorato al Valor Militare
Membro della Consulta Nazionale e della Camera dei Deputati
Professore emerito del Politecnico di Torino
Accademico dei Lincei

Lo piangono **Pupa, Nini, Giancarlo, Giuliana** con **Eugenio, Renato**, i fratelli e i parenti tutti. Funerali mercoledì 11 dicembre ore 11,45 Parrocchia S.S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 8 dicembre 1991

Angelica ed **Ezio, Lelia Ramassotto**. Sono vicini alle famiglie Cavinato e Marian Perolino per la perdita del **NONNO**.

Direttore, Docenti, Personale tutto del **Dipartimento di Georisorse e Territorio** e **Presidenza Consiglio** di **Corso di Laurea in Ingegneria Mineraria** del **Politecnico di Torino** ricordano con affetto il
prof. Antonio Cavinato
Emerito di Giacimenti minerari
già Direttore dell'Istituto di Giacimenti minerari dal 1937 al 1970 e loro indimenticabile Maestro
— **Torino**, 9 dicembre 1991

Partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa del
prof. Antonio Cavinato
gli allievi ed amici:
Ernesto Armando
Giovanni Badino
Giovanni Baldini
Carlo Clerici
Mauro Fornaro
Giulio Gecchele
Nicola Innaurato
Giorgio Magnano
Renato Mancini
Federico Mastrangelo
Elio Matteucci
Roberta Mià
Angelica e Franco Morandini
Doretta ed **Enea Occella**
Adriana Panichi
Sebastiano Pelizza
Wanda e Riccardo Sandrone
Carmelo Sena
Stefano Zucchetti
— **Torino**, 10 dicembre 1991

Rettore, Pro-Rettore, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e Personale tutto del **Politecnico di Torino** annunciano la scomparsa del
prof. Antonio Cavinato
Professore emerito, già Ordinario di Giacimenti minerari
esprimendo il loro profondo cordoglio.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Lelia Stragiotti ricorda con affetto e devozione il maestro e collega
prof. Antonio Cavinato
partecipando con la moglie al dolore delle figlie
— **Torino**, 9 dicembre 1991

L'**Associazione Mineraria Subalpina** partecipa al generale cordoglio per la scomparsa del suo Socio Onorario
PROF. DOTT.
Antonio Cavinato
— **Torino** 9 dicembre 1991

Ha raggiunto il suo Walter
Silvana Crotto ved. Sartoris
Ne danno, affranti, il doloroso annuncio l'adorato figlio **Simone**, la mamma, **Marcella** e **Enrico**, l'affezionata **Pina**, cugini tutti. I funerali avranno luogo presso la Chiesa della Gran Madre di Dio giovedì 12 corrente alle ore 10. La salma dopo il rito funebre verrà tumulata nella tomba di famiglia in Bairo Canavese. Non fiori ma offerte al centro ricerca sul cancro di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Affettuosamente vicini a Simone, Marcella, Enrico gli amici di sempre **Sergio, Aida, Fabrizio, Guido, Bertot, Carlo, Gianna, Silvietta, Pino, Laura, Marzio, Andreina** e **Nino Lupano**.

I fratelli **Longo** e **Decristo** partecipano al lutto della famiglia Sartoris.

I suoi **Compagni di Liceo** ti sono vicini.

In questo triste momento si stringono con affetto a Simone gli amici **Alessandro, Carlo, Elvira, Francesca, Giorgio, Alessandro, Giulio, Marcello, Alessandro, Massimo, Marcello, Pierfranco, Alessandro, Rachele, Raimondo, Stefano, Vittorio** e rispettive famiglie.

Si uniscono al dolore del figlio Simone i compagni di Liceo ed amici di sempre
Giuliana Cordero Cabrini
Marco Grimaldi
M. Carla Bosio Grimaldi.
— **Torino**, 9 dicembre 1991

Preside, Docenti, non Docenti, Allievi dell'**I.T.C. Arduino** partecipano la scomparsa della
prof. Silvana Crotto
ricordandone generosità e impegno.
— **Torino**, 9 dicembre 1991

I **Colleghi** del **Giulitti** sono vicini a Simone nel ricordo di **SILVANA**.

Condomini ed **Amministratore** di **via Moncalvo 33** partecipano al profondo dolore di Simone

A tarda età ha concluso la sua purissima esistenza
Francesca Brosio
Accorati ne danno l'annuncio la sorella **Clotilde** ved. **Manlio Brosio**, il fratello **Valentino** con la moglie **Caterina Cicchelli**, la cognata **Lidia** ved. **Augusto Brosio** e il figlio **Pietro**. Un particolare ringraziamento al dottor Marcello Tedeschi per le cure prestate e a Mercede e Luigina per l'amorevole diuturna assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 10 nella parrocchia Crocetta, indi la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Venaria Reale.
— **Torino**, 6 dicembre 1991

Partecipano i cugini:
Carla Brosio e figli
Edoardo Ghiotti
Carlo Ebe Giorgio Carla Gianni Posteria.

Condomini ed **Inquilini** degli **Stabili** di **via Vico 11/13** prendono parte al lutto

Sergio Brosio con **Magda** e con **Maria, Enrico** e **Cristina** e **Guido Brosio** con **Mariagiustina** si stringono con affetto alla zia Clotilde ed al cugino Valentino con Caterina, Lidia e Pietro nel dolore e nel ricordo della carissima **FRANCA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irene Zobele Viarengo
A funerali avvenuti lo annunciano **Gianlorenzo** con **Paola, Maria** e **Lorenzo, Carlo** con **Grazia**, e parenti tutti.
— **Torino**, 6 dicembre 1991

Nel ricordo dell'**AMICA** di sempre **Ferruccio** e **Lia** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Dopo una lunga vita di lavoro all'età di 92 anni è mancato
Andrea Maffei
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano figlio, nuora, nipoti e pronipoti. Un particolare e riconoscente ringraziamento alla cara Assunta. I funerali nella chiesa parrocchiale di Cameriano (NO) mercoledì 11 dicembre ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1991

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Vincenza Rindone in Buttafuoco
di anni 53
Addolorati lo annunciano il marito **Salvatore**, i figli **Giuseppe, Grazia** con **Leone**, nipoti, mamma, papà, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10 parrocchia Crocetta. Non fiori, eventuali offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Partecipano all'immenso dolore di Beppe gli amici
Marzio Rinarolli
Marco Armenia
Chiara Zanasi
Massimo Margaria
Piermario Croce
Elena e **Pia Alvigini**
Mauro Chiesa
Dario Burdese
Nunzio Farbo
Roberto Messio
Marco Degrandis
Lorenzo Merigo
Denise Crivelli
Erich Müsh
Salvatore Darma
Barbara Gola
Lucia Morabito
Giorgio Cornacchia
Valeria Andriano
Eugenio Calabria
Manuela Giarin
Raffaella Marzini.

Cristianamente è mancata
Alessandra Casetti vedova Allioni
Lo annunciano la figlia **Marcella**, il genero **Eraldo**, il nipote **Raffaele**. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti
— **Asti**, 10 dicembre 1991

Cristianamente è mancato
Salvatore Greco
anni 46
Lo annunciano addolorati: la moglie **Margherita**, le figlie **Claudia** e **Denise**, la mamma, i suoceri, fratello e sorelle con famiglie, cognati, zii, nipoti, figliocce, cugini, parenti tutti. Un particolare grazie allo staff dell'ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo mercoledì 11 dicembre partendo dall'ospedale Mauriziano ore 7,45 e presso la Parrocchia Risurrezione ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1991

E' mancato
Marco Ammirati
Lo piange con immenso dolore la moglie **Licia**, la cognata **Mary**, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 nella parrocchia S. Francesco da Paola.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

I **Condomini di via S. Francesco da Paola 4** partecipano al lutto della famiglia Ammirati.

Dolores, Amos e **Luca** piangono il caro amico **MARCO** scomparso.

Andreina e **Matilde** partecipano al dolore.

Sergio, Marisa, Daniela Gribaldo piangono il caro amico **MARCO**.

Ci ha lasciato
Gian Piero Giuliano (Paolo)
di anni 62
Lo piangono la moglie **Donatella Imassi** con **Fabrizio** e mamma **Rita** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Bussoleno mercoledì 11 corrente alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale
— **Bussoleno**, 10 dicembre 1991

Non lasci solo un ricordo, tu rimani con noi.
Paolo Amodeo
Vincenzo ed **Elena Amodeo**
Mario e **Liliana Bego**
Mario e **Maria Grazia Bologna**
Silvio e **Graziella Chiesa**
Marilena e **Mario De Salvia**
Enzo e **Silvana Dosana**
Ezio e **Grazia Di Biasi**
Gianfranco e **Adele Ferraudo**
Elio e **Giusi Gianetti**
Anna Girodo
Paolo e **Nora Lombardo**
Sergio e **Nanda Martiano**
Giuliano e **Jolanda Oristi**
Mary Picco Botta
Vevè e **Piercarlo Richetto**
Nando, Marialuisa e **Mariacristina Seda**
Marisa e **Alberto Sechi**
Paolo e **Amelia Simoni**
Nanni e **Anna Timon**
Marcello Tortarolo
Attilio e **Carla Turrini**
Guido e **Rosa Turrini**
Marco e **Massima Vinassa.**

Le famiglie **Casacolni** e **Panazzo** piangono il caro amico **PAOLONE**.

Serenamente è mancato
Emilio Borio
anni 80
L'annunciano la moglie **Caterina Camerano**, il figlio **Giancarlo** con **Luigina, Sabrina** e **Marco**; fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Molinette (via Santena) mercoledì 11 alle ore 9,15 per Riverossa ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali da via Heuschelier 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1991

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Berruti
di anni 61
Ne danno il triste annuncio il figlio **Vittorio** con la moglie **Anna**, i nipoti **Antonio, Eleonora, Ezio, Monica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Asti frazione Valleandona martedì 10 dicembre alle ore 14,30
— **Torino**, 10 dicembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Vanetti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Guido**, la nuora **Elena**, le nipoti **Fiammetta** e **Laura**, la cognata **Renata** con **Anna, Guido, Maurizio**. Un particolare ringraziamento al dott. Di Puma. Funerali giovedì 12 dicembre ore 8,15 Parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

I **condomini** di **Via Tonco 15** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Laperta** e **Perucci** partecipano al dolore.

Piera Gola partecipa al dolore dei famigliari

Ci ha lasciati
Guido Giacheri
Lo annunciano la moglie **Rosa** ed il figlio **Sergio**; partecipano al dolore le sorelle **Teresina, Laura, Ida** e **Nene** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 11 dicembre ore 10 in Collegno Parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ubio 18) partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 9,15. Non fiori ma opere di bene
— **Collegno**, 7 dicembre 1991

E' mancato
Tommaso Ruta
Addolorati lo annunciano: moglie, il figlio **Raffaele**, suoceri, sorelle, cognati. Funerali giovedì 12 corrente ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

E' mancato
Salvatore Caramia
Addolorati lo annunciano i figli **Rosanna, Biagio** e **Aldo**. Un sentito ringraziamento al dott. Mario Di..., alla dott.ssa Pedrazzini e alle infermiere del reparto geriatria del prof. Fabris. Funerali mercoledì 11 alle ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. La presente per ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1991

Zii **Gino, Nincaia**, cugini tutti, sono vicini ad Aldo, Rosanna, Biagio, Gianni, Olga, Rosaria, per la perdita del caro **SALVATORE**.

Famiglie **Giachino Riccardo, Giachino Massimo Enriotti** partecipano commossi al dolore.

Sono vicini a Rosanna in questo doloroso momento gli amici: **Claudia** e **Geny; Marietta** e **Riccardo; Anna** e **Mario; Vanni; Paola** e **G. Franco.**

E' mancata
Vincenzina Bisotti ved. De Lazzaro
anni 77
Addolorati lo annunciano: i figli, genero, nuora e parenti tutti
— **Torino**, 7 dicembre 1991

L'**Associazione ex Calciatori Granata** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giglio Panza
suo socio onorario
— **Torino** 9 dicembre 1991.

Riccardo Caldara, Roberto Napola, Davide Boscaini, Dipendenti e **Collaboratori** di **Quarta Rete Tv** ricordano commossi
Giglio Panza
— **Torino**, 10 dicembre 1991

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Bartolomeo Fasano
anni 72
Affranti lo annunciano la moglie **Giovanna**, la figlia **Teresa** con **Mauro**, parenti tutti. Funerali in Moncalieri Borgo San Pietro mercoledì 11 corrente alle ore 10 dalla parrocchia San Matteo. Un ringraziamento particolare al dottor Riccardo Bevilacqua e suor Gabriella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 9 dicembre 1991.

I consuoceri **Maria** e **Clemente Toppino** partecipano al grande lutto di Giovanna e Tero.

Antonio e **Patrizia Baccia, Piero** e **Maura Digirolamo** partecipano commossi

Il **Ristorante Mina** annuncia con dolore la dipartita di
Bruno Francuccio
Mamma **Carmelina**, papà **Dario, Marco Italo Mina** sentitamente ringraziano
— **Biella**, 8 dicembre 1991.

Nuova Onda Radio Italiana partecipa commossa.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Luigi Bedino
Lo piangono la moglie **Luisa**, il figlio **Gianni** con **Maretta** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10 nella Parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1991

La famiglia **Rivella** partecipa.

Sono vicini a Gianni, Maretta ed Andrea:
nonna **Ester, Giovanni, Carmen** e **Fabrizio**
zia **Lina, Laura, Flavio** ed **Andrea**
Carla, Enzo e **Stefania**
zii **Tano** e **Luciana, Valeria, Franco, Valentina, Paola.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci** ed il **Segretario** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto della famiglia Boeri per la scomparsa del signor
Francesco Boeri
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

I **Componenti** della **Commissione Consultiva** per gli **Investimenti Mobiliari** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto della famiglia Boeri per la scomparsa del signor
Francesco Boeri
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Condomini c.so Montecucco 154 partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di
Franco Boeri
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

Renzo, Franca e famiglia piangono **FRANCO**.

Tragico incidente, in Napoli, troncava la giovane vita di
Luca Capriolo
di anni 27
Lo zio **Ivo** insieme alla zia **Michela, Emanuela** e **Cristiana** sono vicini ai genitori Ing. Ignio Capriolo e Carla ed ai cugini Fulvio e Lucia in questo momento di immenso dolore. La salma sarà tumulata in Roma
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Pietro Capparelli per il decesso della madre
Franceschina Barletta ved. Capparelli
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Chiara e **Pino Degiuli** si stringono a Marco, Stefano e Loredana per la scomparsa di
Sigrid Mayr in Degiuli
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Pino, Laila e **Marco** partecipano commossi al profondo dolore di Marco e Stefano per la perdita della cara **SIGRID**.

Collaboratori dello **Studio Giachino** partecipano al dolore di Marco e Stefano Degiuli per la scomparsa di
Sigrid Mayr Degiuli
— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Carla Rivetti e la **Italtv** partecipano al dolore di Daniela per la perdita del papà
Ivano Zucconelli
— **Torino**, 10 dicembre 1991

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tealdo-Castellazzo** commossa per la grande manifestazione di stima e affetto al caro
Angelo Tealdo
ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore. Messa di trigesima venerdì 13 dicembre ore 18,30 chiesa SS. Angeli Custodi.
— **Torino**, 10 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Pino Indellicati
S. Messa l'11 dicembre alle ore 18 parrocchia Madonna di Fatima, via Oristano 8, Torino.

1986 — 1991
cav. Carlo Cesareni
1973 — 1991
Ing. Umberto Cesareni
Sempre ricordati e rimpianti.

1982 — 1991
Romolo Castino
Un caro ricordo.

Arriva Babbo Natale

VINOVO

Due weekend di festa per tutti i bimbi con Babbo Natale, la slitta e tanti doni

Babbo Natale con la sua slitta scenderà a Vinovo. Accadrà nei giorni 14, 15, 21 e 22 dicembre. E' questo il simpatico regalo che l'associazione commercianti di Vinovo farà ai bambini del paese. Nei due prossimi weekend che precederanno il Natale ogni bambino potrà salire sulla slitta di Babbo Natale e con lui percorrerà interamente il paese. Babbo Natale lo ringrazierà e lo saluterà con un sacchettino pieno di caramelle, cioccolatini e piccoli doni. Sabato 21 la festa sarà più grossa in quanto la slitta sarà seguita da un camion d'epoca della «Torinese Panettoni» che donerà ai passanti e ai bambini che saranno ospiti di Babbo Natale un simbolico piccolo panettone.

La simpatica iniziativa è stata organizzata da Alessio Picco e Mariella Racca, rispettivamente presidente e consigliere dell'associazione commercianti di Vinovo; dalla Pro Loco che fornirà i Babbo Natale e dalla Banca Coriana.

Il mercatino di Natale: bancarelle di felicità

ORBASSANO

Un mercatino delle pulci per dire a tutti: «Non siamo solo una città dormitorio»

Da paese dormitorio a città viva. Questo l'obiettivo che da un po' di tempo sembra animare gruppi e associazioni di Orbassano che non si rassegnano alla progressiva logica di inglobamento culturale della metropoli. Complici le vicine festività natalizie, la città ha vissuto ieri un'atmosfera antica, da revival del passato. Nella cornice della piazza del paese e nelle vie del centro sono comparse le bancarelle dell'usato. Libri, monete, dischi, giochi, si sono alternati nella curiosa e un po' stupita attenzione dei cittadini che nonostante la freddissima giornata non hanno voluto disertare la manifestazione. Dopo il successo di pubblico e affari del mercatino delle pulci svoltosi in città nel settembre scorso è questa la prima iniziativa del genere che si svolge in città da decine di anni a questa parte. «Siamo soddisfatti - dice Pierino Bolla, a nome dei commercianti che hanno organizzato e sponsorizzato l'iniziativa - la città ha bisogno di queste piccole cose, se non altro per far incontrare dal vivo le persone tra di loro».

Corteo di cinquecento trattori Esplode la protesta contadina

Continua la protesta degli agricoltori piemontesi. Il 23 novembre si sono presentati a Roma in oltre diecimila (quattromila dalla sola provincia Granda), per ribadire il loro favore all'Europa Unita ma nel contempo per dire anche un chiaro no, «alla nuova politica comune che distrugge l'agricoltura. Secondo noi infatti si sta facendo di tutto per imbavagliare lo sviluppo delle aziende agricole».

E oggi dunque la protesta è ripartita. Decisa e veemente. Più di 500 trattori solo a Torino, in piazza Castello e migliaia di manifestanti a piedi. Questa mattina erano infatti in programma manifestazioni e incontri in tutti i capoluoghi di provincia con centinaia e centinaia di trattori a sfilare per le vie cittadine. E a Torino il traffico, di per sé caotico, è letteralmente andato in tilt. Sono stati tre i concentramenti di mezzi agricoli: in piazza Rebaudengo (per i trattori provenienti dalle zone di Rivarolo, Caluso, Chivasso, Ciriè, Ivrea, Cuorgnè); in corso Francia, tratto tra piazza Massaua e piazza Brunelleschi (per i mezzi agricoli delle zone di Susa e di Torino Nord); in piazza Caio Mario (per i trattori provenienti dalle zone di Pinerolo, Chieri, Carmagnola e Torino Sud). In quest'ultimo punto in particolare si sono registrati i disagi maggiori con oltre 150 mezzi agricoli in temporanea sosta fin dalle 8,30 prima di dirigersi verso corso Stati Uniti all'angolo con corso Galileo Ferraris in attesa, verso le 10,15, del segnale di «partenza» dal tratto comune con gli altri percorsi e con i manifestanti appiedati. Obiettivo ultimo: piazza Castello, dove si trovano il palazzo della Regione e la Prefettura.

La «marcia a passo di lumaca» è cominciata fin dalle 5 del mattino, con un rumore cupo e inquietante, come di carri armati in movimento. Obiettivo i capoluoghi di provincia del Piemonte. Nessun golpe per fortuna. Soltanto migliaia e migliaia di contadini che a bordo dei loro trattori muovevano all'assalto dalle province per manifestare contro l'odierna riunione del Consiglio Europeo che si sta svolgendo a Maastricht in Olanda e che secondo le più grandi organizzazioni dei coltivatori rischia di aggiungere un altro mattone alla costruzione di quella «casa comune europea», nella quale l'agricoltura farà la parte della Cenerentola.

Così solo a Torino oltre 500 trattori e alcune migliaia di agricoltori si sono dati appuntamento e hanno poi paralizzato la città.

Giuste e sacrosante le rivendicazioni degli agricoltori. Ma altrettanto giuste, e inviperite, le proteste delle migliaia di automobilisti costretti fin dalle prime ore del mattino a stare in coda su tutte le strade della provincia torinese a decine e decine di trattori che muovevano a passo di lumaca all'assalto della città. Una voce degli automobilisti per tutte, giunta al centralino del nostro quotidiano: «Gli agricoltori protestano perché si sentono presi in giro? Va bene! Hanno ragione. Ma perché noi dobbiamo subire le loro ire? Le due ore di ritardo e il conseguente mancato pagamento chi ce lo rimborsa?».

iv. bar.

I trattori dei contadini hanno raggiunto il centro della città per protestare contro la politica comunitaria

Il disagio dei pendolari

I pendolari protestano contro la Trasporti Torinesi che, senza preavviso, ha modificato la linea 5. Il tempo di percorrenza si è raddoppiato. Interviene l'assessore ai Trasporti, Giovanni Petrini

Come una lumaca quella navetta Rivalta-Torino

Protestano i pendolari rivaltesi che lavorano a Torino. La Trasporti Torinesi, senza preavviso, ha modificato la linea della navetta 5, che da Rivalta porta a Torino e che ha il capolinea in piazza Caio Mario: il percorso è stato allungato di diversi chilometri per includere una fermata al Centro intermodale Sito di Orbassano. «Il tempo di percorrenza - spiegano i pendolari - si è dilatato in maniera insostenibile. Se prima riuscivamo ad arrivare al capolinea in 21 minuti, adesso ce ne vogliono 35-40. E le cose peggioreranno quando il centro intermodale funzionerà a pieno ritmo». Il Comune, bersagliato da petizioni e lettere di protesta, ha deciso di scendere in campo a fianco degli utenti. «La cosa più scorretta - afferma l'assessore ai Trasporti, Giovanni Petrini - è che la Trasporti Torinesi non ci ha minimamente avvisati delle modifiche». Nei prossimi giorni l'assessore dovrebbe incontrare alcuni responsabili della TT per cercare una soluzione.

FOTOCINEVIDEO

Mondadori Video e il grande cinema

Il cartellone cinematografico della Mondadori Video ci offre oggi quattro autorevoli film del grande regista David Wark Griffith, il padre dell'arte creativa e del linguaggio hollywoodiano di inizio secolo. I titoli in lista sono: *«Nascita di una nazione»*, successo commerciale del 1915, racconta le vite di due famiglie in piena guerra civile; *«Intolerance»* del 1916, un genere drammatico composto da quattro episodi; *«Cuori del mondo»* del 1918, un prodotto semi-documentaristico sulla Prima guerra mondiale interpretato da Erich von Stroheim; *«Le due orfanelle»* del 1921, una storia drammatica ambientata durante la Rivoluzione francese. Restando nel filone «Grande cinema» ecco ancora in video la commedia *«Quando torna l'inverno»* di Henry Verneuil, con Jean Gabin e Jean Paul Belmondo, e il poliziesco *«Maigret e i gangsters»*, una produzione francese del 1964 con Françoise Fabian e Jean Gabin.

Sul genere rivista musicale ritorna *«Café Chantant»* di Camillo Mastrocinque, con Ugo Tognazzi e Alberto Talegalli: è un intermezzo comico del 1954. Stesso filone per *«Venezia, la luna e tu»* di Dino Risi, con Alberto Sordi e Marisa Allasio, una storia farsesca attivata sullo scenario veneziano. Vincitore del Leone d'Oro a Venezia quest'anno per il film *«Urga»*, il regista Nikita Michalkov ci presenta, ora in video Mondadori, il film *«Schiava d'amore»*, una produzione drammatica del 1975 di qualità raffinata. Altre segnalazioni sono per *«Innocenzo»* di Villi Hermann, un drammatico del 1986 molto delicato, con Enrica Maria Modugno e Alessandro Haber, e *«Cinque giorni a giugno»* di Michel Legrand, una produzione americana condotta dalle brave interpreti Annie Girardot e Sabine Azema. L'ultima chicca la regaliamo a *«Dark Command»* di Raoul Walsh, un film avventuroso con Walter Pidgeon e John Wayne.

Angelo Arpaia

Tra i regali graditi un libro di fotografie

Libri e calendari fotografici sono spesso regali natalizi informali, ma molto graditi agli appassionati del mondo delle immagini.

Uno tra i più richiesti è il tradizionale Kodak che quest'anno offre le opere di Ferdinando Scianna: viene presentato ufficialmente al pubblico presso la Galleria *Il Diaframma - Kodak Cultura* di Milano (via Brera 16) giovedì 12 dicembre ore 18,30 con il rituale cocktail di benvenuto.

Nello stesso luogo domani, e alla stessa ora, Antonio Biasiucci offrirà in vendita il suo volume di fotografie dedicato a Napoli: un affascinante viaggio in bianconero attraverso la grande città del golfo ricca di contrasti, ma comunque sempre molto vitale e caratteristica.

Altro reportage fotografico sarà presente giovedì 19 dicembre dal titolo *Vicenza, frammenti, immagini e parole sulla città*, curato dal fotografo Gianluigi Trivellato che riunisce in una vetrina linee e spazi quasi metafisici senza protagonisti, cioè l'uomo: un volume di opere con testi del poeta Paolo Tresso.

● **Martin Munkacsi con Ilford.** Martin Munkacsi, un famoso fotografo del primo quarantennio del Novecento, scomparso nel 1963, è stato di recente riscoperto ed alcune tra le sue opere più significative sono state riprodotte nel calendario 1992 della Ilford Anitec. Quest'anno, poi, il critico internazionale Arthur Goldsmith ne ha curato i testi e la biografia impreziosendo la selezione delle immagini di quest'artista ungherese noto soprattutto per il suo stile originale d'avanguardia. Il calendario Ilford è disponibile nelle migliori librerie e gallerie d'immagine, oppure, contro il versamento di 25 mila lire, può essere richiesto direttamente a Ilford Photo - Casella Postale 77, 21047 Saronno (Varese).

a. a.

NAJ OLEARI

RISTORANTE di Anna Bona

La tofeja alla canavesana e gli agnolotti di cardo

DOCK MILANO - *Porta Susa angolo via Cernaia - tel. 538.089 - chiuso sabato a mezzogiorno e tutta domenica.* E' sempre uno dei buoni ristoranti di Torino, conosciuto ed apprezzato da chi desidera mangiare bene in un ambiente accogliente e raffinato. Tony Marengo poi si fa in quattro per occuparsi personalmente dei suoi ospiti, sempre attento ad ogni più piccolo particolare. Così, in un'atmosfera di simpatico relax si possono gustare in tutta la loro fragranza, deliziosi antipastini caldi, la tofeja alla canavesana, gli agnolotti di cardo e fonduta, il branzino al sale, la lepre o il camoscio con la polenta. Chiude un ricco carrello di dolci con tanta frutta cotta, e le migliori etichette dei grandi vini. Prezzo medio 45/55 mila.

ORBASSANO

Tavola rotonda sul socialismo federativo Confronto tra i sindaci della cintura

Nonostante la spina, Cossiga e l'ipotesi di un patto di legislatura tra dc e psi, la sinistra continua a dialogare. Tra il pds e il psi si moltiplicano le iniziative. Dopo la creazione a Torino di una nuova rivista, «Democrazia e socialismo», che vede assieme esponenti di spicco come l'ex sindaco Giorgio Cardetti della sinistra del psi e Domenico Carpanini, del pds, il confronto si allarga anche alla periferia. Ieri mattina ad Orbassano, organizzato dall'Istituto «Riccardo Lombardi», si è tenuto un dibattito di socialismo federativo. Il titolo non inganni, più che questioni teoriche si sono udite parole di preoccupazione per l'attuale situazione italiana ma anche molte assonanze di volontà comuni. Oltre a Cardetti e a Fabrizio Morri (pds), per alcune ore si sono interrogati i sindaci di Piossasco (Lillo Pirillo, psi), di Beinasco (Giuseppe Massimino, pds), di Orbassano (Giuseppe Martoccia, psi) ma anche esponenti della sinistra variegata come Adriano Andruetto, della sinbistra indipendente e personaggi locali.

Un momento della tavola rotonda

CONTRADA DEL GAMBERO Vetrine natalizie tra raffinatezza, curiosità, tradizione e un po' di paura per la crisi

Proposte? Le posate in peltro e le ceste per i fiori; gli alberi «della vita» e le confezioni di carta damascata

Silhouette dell'800 Delicati chiaroscuri

Alla **Bottega d'Arte** Lucetta Gay dedica il suo Natale ad una vetrina di stampe e litografie ispirate tutte quante alla Madonna ed alla Natività. Alla **Libreria Piemontese** le troppe ombre che posano su questo dicembre risultano esorcizzate da una mostra ispirata ai delicatissimi chiaroscuri delle «Silhouettes» dell'800. In una Torino in bilico tra molte paure e poche speranze, la *«Contrada del Gambero d'oro»* interpreta una volta di più gli umori del momento.

Le ceramiche di Pulcinella

In prima linea anche **Il Fischio** di Neno Fumarola in via *Pietro Micca* che, senza bisogno di aspettare l'ultimo catastrofico rapporto del Censis, ha dedicato la sua mostra natalizia alla maschera di Pulcinella e all'emblematica storia italiana «di festa e solitudine» che, in uno scenario di comicità e di strazio, lo vede eterno protagonista «cornuto e mazziato». Spiega Neno: *«Il mito e il fascino di questa grande maschera napoletana sono avvalate da manufatti, disegni, opere d'arte ed utensili dipinti di diverse epoche ed estrazioni, in una cornice che si allarga da Tiepolo a Picasso»*. Compreso l'artigianato popolare che ha ispirato — nel *«paese di Pulcinella»* ospitato in questi giorni al «Fischio» — maestri d'arte al livello di Lorenzo Anti, Francesco Sciacca, Riccardo Biavati, Saladino e Calì o la coppia francese dei ceramisti *«Caluches»*. Con il risultato di anfore di disegno antico dove Pulcinella si dondola su manici che sono cavalli con la criniera al vento; piatti e vassoi di ceramica dove i Pulcinella diventano famiglia e popolo; collages in legno dove Pulcinella sogna di trasformarsi finalmente nel burattinaio che tira i fili o fantastica di volare sulla luna.

A cornice: manufatti d'arte in cartapesta, ceramica, legni e metalli tutti quanti caratterizzati dal bianco del suo camicione e il nero della sua maschera stranita. Compresi gli immancabili fischietti popolareschi che costituiscono la *specialità* di Neno. Tra i più nuovi quelli ispirati ai giochi da strada dell'800, dove vince chi indovinerà quell'unico raggio musicale del fischietto-sole o saprà scartare la *«faccia muta»* del fischietto-luna. Tra i più incantevoli quelli che sono colombaie cui si affacciano mille piccioni stilizzati e *«alberi della vita»* con frutti e colori divisi a spicchi come le stagioni.

Nella Contrada del Gambero, una bellissima stagione si anticipa a **La cicala e la formica** di via *Monte di Pietà*. Dove il nuovo gusto ecologico-chic si conferma col ritorno dei servizi da tavola e della posateria in peltro, trattato con un provvidenziale metodo antiossidante, quindi più economico e più pratico del classico argento. Per i gentiluomini di campagna: inedite ceste americane modellate in diradata rete di ferro per far «respirare» fiori e verdure.

Latta arrugginita e rame verdastro

Per gli zoofili: sofisticate silhouettes da cucina a forma di animale in latta volutamente arrugginita, le canne concluse da piccole sculture zoomorfe in rame verdastro come nelle antiche fontane, destinate come portamangime o abbeveratoio per passeri e i cuscini a mappamondo con animali di ogni continente.

Placerebbe invece a una romantica signora di gusto inglese i *cha-cha-pot* intrecciati in rami d'ulivo ricoperti di foglie, le cornici in cannella e oro e la preziosa collezione di gioielli in mosaico con ciondoli, bottoni, braccialetti e piastre realizzati con delicatezza di trina tra il '700 e l'Ottocento. In alternativa: una raggiante carrellata dei gioielli Anni Quaranta con cui l'italoamericano Trifari conquistò Mamie Eisenhower, ora contesi dai collezionisti. Il *«signore che se ne intende»* li offrirà nella confezione più bella di **Pellerino** in carta damascata rosso fuoco su cui si intrecciano regali nappe d'oro e nastri verdi. E con gli auguri di prammatica l'elegantissima carta da lettere americana, proposta da **Boero** in grigio perla su uno sfondo rosso granato oppure blu copiativo che la **Brane's** riserva dal 1801 ai gentlemen esigenti.

Giuseppe Osella, con la moglie, al lavoro nel suo negozio

Si chiuderà bottega con il pollo di Natale

A Natale non c'è gioia vera senza un guizzo di malinconia ed è così che, nel *«paese del centro storico»* inondato dalle luci della festa, la gente cammina in punta di piedi davanti alla polleria di **Giuseppe Osella** in *via Barbaroux 12*. E appena può rinnova la sua spesa qui con concentrata trepidazione, neanche queste cosce di pollo fossero gioielli o cristalli preziosi.

Succede perché per Giuseppe Osella questo sarà l'ultimo Natale da pollivendolo. Ha deciso entro la fine dell'anno la chiusura definitiva del suo negozio e l'addio al lavoro di quello che, già definitivamente in pensione gli ultimi colleghi di via Po e via Lagrange, è rimasto l'unico pollivendolo del centro cittadino.

Racconta con gli occhi lucidi: *«Dopo aver cominciato a lavorare con mio padre in via Porta Palatina, mi sono trasferito in via Barbaroux con mia moglie Maddalena 35 anni fa. Senza modificare minimamente l'arredo originario che, come attesta sul pavimento la targa all'entrata, risale al 1880 ed ha meritato l'attenzione dell'assessorato all'Arredo Urbano, che lo ha inserito nel suo elenco delle botteghe storiche».*

Un attestato giustificatissimo per questa polleria che sembra uscita da un presepe napoletano. Dove contro le pareti di marmo spiccano i preziosi marmi scolpiti di bancone e cassa, su cui campeggia uno scultoreo medaglione con una testa di agnello. Confessa la signora Maddalena: *«Avessi avuto posto, me li sarei portati a casa...»*

Ma a casa Osella tanto spazio non c'è, per cui la signora Maddalena oggi spera in un piccolo miracolo: chissà se per Natale si rifarà vivo lo sconosciuto architetto della Soprintendenza che, tempo fa, si dichiarò disponibile a conservare l'arredo in vista di un futuro museo delle tradizioni piemontesi...

Dice Giuseppe Osella: *«Per noi sarebbe già un gran conforto sapere dove andrà a finire. Siamo anziani e stanchi, non possiamo aspettarci molto. Chi verrà al mio posto? Probabilmente un antiquario o una piccola sala d'arte»*. Ed è una prospettiva che alla gente del centro storico, affezionata a questa via Barbaroux che profuma di verdure e pane fresco, proprio non va giù.

Promette a pochi passi il formaggiaio Bernardino Peracchione: *«Io questa bottega che fu fondata da mio nonno Bernardo alla fine dell'800 non la mollerò mai. Lo ribadisce anche il motto inserito nell'insegna esterna che risale al 1821: 'Huc usque', "fin qui" ed è un ottimo traguardo»*. Rincuora la cucitrice Francesca, **La Toppa** *«Ho saputo da fonti certe che, dopo l'apertura del negozio di gastronomia sardi, ne arriverà un altro specializzato in golosità pugliesi»*. Si unisce al coro Alessandra Vinçon, specializzata in gioielli antichi che si mangian con gli occhi al **Folies Antiques** proprio di fronte alla polleria Osella: *«Son la prima ad augurarmi che qui resti un buon numero di alimentaristi. E' una condizione indispensabile per la rinascita e la vitalità del centro storico»*.

Buon Natale ma anche buon appetito, dunque, in via Barbaroux. Dove la gente, rimpinzandosi di polli per far coraggio a Giuseppe Osella, si augura riapra al più presto anche la garbatissima drogheria di *via San Tommaso* recentemente tradita dall'indimenticabile **Lilia**. E intanto si consola con l'inedito negozio **La Torteria** di torte dolci e salate che sta nascendo in *via dei Mercanti*, proprio accanto alla **Bottega del Natale**. Un arrivo da festeggiare a costo di far due passi in più sino a *piazza Solferino*. Dove, nel suo negozio di candele fondato nel 1795, Giuseppina Coleoghi ha già quasi terminato le nuovissime ampolle di vetro trasparente ricolme di cera liquida, a partire dalle più richieste che son minuscoli segnaposto da tavola. Ma dove ci sono ancora, con le «padelle» da esterno che accenderanno la notte di Capodanno anche sotto il nevischio, le immancabili «candele scintilline» destinate alle torte ed ai panettoni che faran faville a Natale.

Luisella Re

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.
DUE NUOVE VERSIONI **Panda Selecta®** CON CAMBIO AUTOMATICO
E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.
QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA
E INIEZIONE ELETTRONICA.
UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.
QUATTRO NUOVI COLORI.
NUOVI AMMORTIZZATORI:
PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.
I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI
E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO
RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.
NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.
QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO
DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.
INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA
PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.
VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.
CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA
ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.
NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA
E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.
LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA
(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).
NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.
LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.
LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.
HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.
LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.
L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.
NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.
E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.
COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.
NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.
NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.
NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.
E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.
È AUMENTATO IL VALORE.
NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

NOASCA

Cucciolo di lupo alle Guardie Forestali da usare per il soccorso in montagna

Un cucciolo maschio di lupo italiano è stato dato in affidamento al Corpo forestale dello Stato di Noasca. Verrà utilizzato (unico esempio - fin'ora - in Piemonte) con compiti di protezione civile e ecologica sull'esempio di quello che già da tempo e con pieno successo avviene nel centro del Corpo forestale di Cadore.

E' la premessa, spiega il dottor Mario Messi, presidente dell'Ente per la tutela del lupo italiano (a cui ha dedicato la sua vita e i propri averi, creando a Cumiana il primo e unico allevamento), per l'istituzione anche in Piemonte di un Gruppo cinofilo del Corpo forestale dello Stato.

Il lupo italiano si è rivelato un animale molto utile per il soccorso in montagna e antivalanga, per la sua grande resistenza alla fatica e agli agenti atmosferici, e per il suo fiuto nella ricerca di persone e animali feriti. E' quindi di notevole utilità per i guardacaccia ed è addestrabile a tutti i compiti di cane da polizia.

Cucciolo di lupo

RIVOLI

Un dibattito sul problema della droga Le vittime da educare e non da punire

Nella sala consiliare del municipio di Rivoli in via Capra 27, si terrà questa sera, alle ore 21, un dibattito sul referendum abrogativo di alcune norme della legge Jervolino-Vassalli sulla droga.

L'incontro avrà come relatori il giudice Francesco Gianfrotta del tribunale dei minori, il dottor Jarre del servizio tossicodipendenze dell'Unità sanitaria locale 25, il responsabile dell'associazione «Aliseo» del Gruppo Abele e psicologo dottor Grosso e il direttore del progetto «Terra Promessa» di Torino.

Il dibattito fa parte delle iniziative promosse dalle associazioni che si sono riunite sotto il cartello «Educare e non punire» con lo scopo di affrontare il problema-droga - il più possibile - senza manette e senza galera. Il dibattito è stato organizzato dall'associazione Daniele Leandri, «Giovanidee», il pds, Rifondazione Comunista e i Verdi.

Intanto prosegue la raccolta firme, per la presentazione di questo referendum, nel palazzo civico di Rivoli.

SAN MAURO

Le iniziative del circolo «degli Artisti» dibattiti, conferenze, mostre e poesie

Il circolo culturale degli Artisti di San Mauro è nato come associazione spontanea ed è diventato un punto di riferimento culturale. Dice uno degli associati: «La crisi del comunismo in senso lato ha portato una riscoperta di valori e tradizioni accantonati per un ventennio in quanto visti come "retaggio" di una cultura "conservatrice e padronale"... Abbiamo cercato di ricostruire quella tradizione culturale che nell'Ottocento aveva avuto il suo periodo aureo».

Incontri, conferenze, mostre. Sono state realizzate mostre d'arte figurativa, presentazioni di libri di poesie (recente quella del libro di Pier Carlo Maschera) e diverse conferenze su temi specifici come la criminalità sociale, i falsi di opere d'arte, il linguaggio del cinema, la cultura orientale... Tra i prossimi incontri è da segnalare l'ultima conferenza sul linguaggio del cinema. L'associazione conta una cinquantina di associati. Il presidente è il Luigi Calcante; vicepresidente Pier Carlo Maschera.

INTERVISTA alla Matha Hari di Banchette imprigionata, condannata e ora agli arresti domiciliari

«Hanno costruito una trappola per incastrarmi e io ci sono finita dentro senza avere colpa»

La spia di Ivrea vuota il sacco «Sono una vittima del Sismi»

«A incastrarmi è stato il Sismi». Vuota il sacco Maria Antonietta Valente, licenziata dall'Olivetti con l'imbarazzante fama di spia, condannata dalla corte d'assise, agli arresti domiciliari a Banchette e con la prospettiva di restarci per altri tre anni, non sa darsi una spiegazione della tegola che le è caduta sulla testa. Il suo presunto complice, Roberto Mariotti, condannato dai giudici, è in Russia dove si è rifatto una famiglia e dove — probabilmente — resta protetto da amici invalicabili. La *collega* spia russa, Victor Dimitriev, è stata *«estradata»* il mese scorso con decreto firmato personalmente dal Presidente della Repubblica e — giunta a Mosca — ha ripreso la sua normale attività. Perciò sembra che a pagare ci sia rimasta soltanto lei. La più vulnerabile.

Gli 007 fanno il doppio gioco

«E no — si lascia andare — *allora non ci sto».* Le parole sono appena percettibili, sommesse, quasi spaventate. Ma le cose che dice sono incendiarie. *«I servizi segreti... sì, loro. Erano dietro a tutta l'operazione, mi hanno usata e quando non servivo più hanno fatto scattare la trappola. Semplice: lo spionaggio è tutto lì».*

Maria Antonietta Valente apparteneva a quel sottobosco di procacciatori di affari che operano a Mosca a contatto con quei burocrati autorizzati a firmare le commesse. Gente che fa il doppio e il triplo gioco con intermediari stranieri i quali, a loro volta, *si accoltellano* ogni volta che possono. E' il clima che fa da sfondo a questo tentativo di spionaggio.

La Mata Hari del Canavese si sente la vittima predestinata di tutto *«l'affaire».* Domani inizierà il processo in corte d'assise d'appello: l'ultima spiaggia prima della Cassazione. Gli avvocati Balosso e Mittone stanno preparando la *«memoria difensiva».* Ecco la donna che teneva bene la scena durante il processo. Riflette: *«Avevo ancora tante speranze che tutto sarebbe finito bene, invece...».*

Ma, adesso, come trascorre le sue giornate? *«Mi annoio. A volte mi sento una sepolta viva. Mi sono specializzata nel fare torte e marmellate. Se penso alla vita dinamica che conducevo prima, sempre in giro per il mondo. Non mi riconosco più. Questo è proprio un... riposo forzato».*

Ma, allora, è il Sismi? E il servizio segreto italiano continua a tenerla sotto controllo?

«Le racconto un fatto significativo. Nei primi tempi i carabinieri venivano a controllarmi con assiduità. Poi i controlli si sono diradati. Ma evidentemente ci sono i telefoni sotto controllo. Mi chiama un amico da un'altra città dicendo di volermi vedere. Essendo lontano, propongo di incontrarlo a metà strada, nella notte. Non posso uscire di casa ma volevo capire la reazione dei servizi segreti. Quelli che mi hanno già incastrato una volta... Ebbene, i carabinieri sono piombati qui a mezzanotte, sono tornati alle 2 e poi nuovamente alle 5 del mattino. Volevano controllare che non mi fossi mossa ma quella volta la trappola l'ho costruita io... E non mi sono mossa»

Gira e rigira, c'è sempre il Sismi nella sua vita...

«Continuo a sentirmi un burattino "comandato" da oscure mani che muovono i fili. Mi hanno arrestata perché stavo consegnando documenti "segretissimi" relativi al "Naxim 5100 A", quando tutti dal 1982 sanno di che si tratta (l'aveva confermato il perito di parte Giuseppe Muratori nella relazione scientifica del primo febbraio scorso). Marco Rosso che ha messo in piedi questa storia ha voluto trasformarsi in 007 ma ha dimostrato di essere senza cervello. Come ha potuto fare questo senza conoscermi? C'è stata la regia del Sismi, non ci sono dubbi. Una bella sceneggiata, la mattina del mio arresto, con uno spiegamento di forze degno di una spia davvero grande. Trentasei carabinieri che mi bloccano mentre consegno la busta sul contenuto della quale nessuno ha mai saputo o voluto dire niente. Intanto la documentazione del "Naxim 5100 A" è sempre stata solo in America. Poi il documento contenuto nella busta che mi è stata consegnata (e che neppure il mio perito ha potuto esaminare) non poteva uscire dai forzieri del Sismi. Impossibile. Invece i giudici hanno preso per buona la deposizione dell'ammiraglio Fulvio Martini che "non ricordava". Non ricordava nulla della busta. Ma come si può credergli se il giudice Casson lo chiama in causa per cospirazione politica, favoreggiamento, distruzione di documenti, violazione della legge sulle armi?»

Maria Antonietta Valente «spia» di Ivrea, arrestata, processata, condannata e licenziata dall'Olivetti. Nella foto a destra: Roberto Mariotti, pure inquisito ma rimasto a Mosca con la sua nuova famiglia

«Con licenza d'uccidere»

Il giudice veneziano ipotizza questi reati nei confronti dell'ex capo del Sismi, del generale Paolo Inzerilli, capo di stato maggiore del servizio e responsabile per dieci anni di Gladio. Nella sentenza si legge che un piccolo nucleo di *«gladiatori»* aveva ottenuto dalla Sezione K la *«licenza di uccidere»,* cosa che *«neppure la Cia ha mai ottenuto».*

«Vorrei andare sull'Adriatico. Per dimenticare questa storia troppo più grande di me»

Victor Dimitriev processato e poi «graziato» con decreto della presidenza della Repubblica: è già tornato a casa

Un pesciolino fra pescecani

Dimitriev è stato graziato... *«Eh, certo... Il russo ha trovato la strada più semplice per rientrare in patria. Come ha fatto ad ottenere la grazia non saprei. Uno scambio di spie? Non credo perché non ci sono spie italiane abbastanza importanti da poter essere scambiate con Dimitriev».*

E, adesso, processo d'appello. *«Spero tanto si possa finalmente dimostrare come il reato fosse realmente "impossibile". Rosso non aveva la possibilità di accedere al documento originale (che tra l'altro non poteva uscire dagli uffici del Sismi). Poi, nella busta, nessuno ha mai saputo cosa ci fosse. Ho fatto il pesciolino. Certo, non posso farmi molte illusioni. Però devono credermi se dico che non ho fatto male a nessuno».*

Un momento per riflettere. *«Ma, insomma... Ho agito alla luce del sole e mi hanno incastrata. Se avessi voluto fare la spia avrei preso delle precauzioni. O no? Non mi sarei rivolta a uno sconosciuto. Rosso l'ho sentito un paio di volte al telefono. E a lui il Sismi ha accordato una fiducia per lo meno sospetta».* Finita questa storia, cosa farà? *«Me ne andrò a San Benedetto del Tronto per tentare di dimenticare. E' una vicenda troppo grossa. Troppo più grande di me».*

Alberto Fumi

FLASH

Moncucco
Nuove opere

Appaltato a Moncucco il nuovo depuratore. Sorgerà in località Valgea e costerà 160 milioni. Inaugurato anche il nuovo centro sociale e sportivo, ricavato dal vecchio oratorio di piazza Statuto. E' costato 200 milioni.

Andezeno
Biblioteca civica

Votato all'unanimità il bilancio di Andezeno. Tra le nuove spese in programma, quella della biblioteca civica. Sono stati stanziati 200 milioni. Si tratta ora di vedere se si può ampliare una sede già esistente ma privata che si chiama «Adottalibro» o trovare nuovi locali.

Berzano
Lavori sul ponte

Finalmente si ristruttura il ponte di Berzano San Pietro. Fare maquillage al ponte Bissolei costa appena 2 milioni. Approvati anche i lavori per la strada comunale. Costo 13,5 milioni.

Parte a Nichelino progetto-giovani

Giovedì alle 21, nell'aula del Consiglio comunale di Nichelino, viene presentato il progetto per la prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

«La città - dice l'assessore alla Cultura Angelo Riggio - ha offerto ben poco ai giovani e ai meno giovani. Non vi sono, infatti, né un teatro né una sala cinematografica e solo da pochi mesi funziona nella nuova sede (anche se provvisoria) la biblioteca».

Dal 1989 funziona a Nichelino il servizio Informagiovani, che è considerato molto valido nelle sue proposte e che ha organizzato le iniziative di questo primo abbozzo di «Progetto giovani».

Si è soltanto agli inizi con l'offerta dei laboratori preprofessionali di elettrauto, sartoria e operatore di macchine per ufficio, che hanno raccolto numerose iscrizioni. Ai ragazzi dai 10 ai 18 anni si tenterà di offrire la possibilità di avvicinarsi allo sport, in particolare alle attività di ju jitzu e karate, mentre - collegato alla sala prove del Centro Boschetto - sta partendo il «Progetto musica» rivolto alle rock band di Nichelino e più in generale ai ragazzi a cui, più che ascoltare, piace «fare» musica.

Con queste iniziative l'amministrazione ha voluto privilegiare i ragazzi e le ragazze in seria condizione di svantaggio sociale.

Carlo Brambardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 658306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1936

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a Città Mercato di Venaria**, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
PERSONAL	verde	CN52	acces	90.12	0172	423488

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
45	nero	TOY4	acces	82.11	011	8008038
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx or	91.06	011	377295
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.10	011	204007
DANCE	blu agadir	TO3R	acces	91.03	011	8983042
DANCE	rosso	TO5M	acces	89.06	011	8151238
DANCE	blu agad vm	TO2R	acces	91.03	011	9712502
DANCE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	9625328
YOUNG	rosso	TO4R	acces	91.04	011	990718
YOUNG	rosso	TO4R	acces	91.05	011	9770494
YOUNG	bianco	TO4R	acces	91.05	011	352955
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90.12	011	6060401
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	8151238
YOUNG	bianco	TO0R	acces	91.02	011	714443
YOUNG	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011	293125
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011	3865023
YOUNG	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011	644946
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	378030
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.02	011	714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	6193327
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.06	011	390735
YOUNG	bianco	TO5R	acces	91.05	011	7800984

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
CL 750	grig vm	TO8R	acces	91.01	011	8610249
CL 750	bianco	TO8P	acces	91.01	011	3093435
CL 750	rosso	TO7N	acces	90.04	011	7804455
CL 750	bianco	TO1R	acces	91.02	011	8481474
CL 750	grig vm	TO6R	acces	91.05	011	3979344
CL 750	bianco	TO5R	5m	91.05	011	6274317
CL 750	rosso	TO5R	acces	91.06	011	3090011
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	91.06	011	396628
CLX 750	bianco	TO7R	acces	91.06	011	9016165
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	acces	91.09	011	8197136
S 750	rosso	TO8R	5m	91.06	011	6509874
SHOPPING	rosso corsa	TO8R	acces	91.07	011	763738

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
60 S 5P	verde ch vm	TO2E	acces	85.12	011	7392301
70 SX 3P	blu sidney	TO6R	acces	91.06	011	6807242
70 SX 5P	grig mirage	TO7P	acces	90.11	011	3858823
70 SX IE 3P	grig vm	TO4R	ta check	91.09	011	8098732
CS	grig sc vm	TO1R	sp dx	91.03	011	9085348
STING 3P	grig ch vm	TO8H	acces	89.05	011	9151567
STING 3P	blu delphi	TO8H	acces	88.07	011	7801739
TREND 3P	bianco	TO0R	acces	91.02	011	614477
TREND 3P	grig vm	TO5R	5m	91.05	011	6192967
TREND 3P	azzurro vm	TO8R	5m	91.07	011	6490361
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	3180253
TREND 5P	azzurro vm	TO1R	acces	91.02	011	3171638
TREND 5P	grigio sc vm	TO5R	ta	91.05	011	3098495
TREND 5P	grigio vm	TO7R	acces	91.06	011	3180253
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	782643
TREND 5P	grig vm	TO6R	acces	91.05	011	7771539
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	8093232
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	3499342
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	670040
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	782643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	611289
TREND 5P	rosso shi vm	TO8R	acces	91.07	011	7802027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011	9065526
TURBO IE	grig vm	TO4H	acces	88.02	011	2165684

FIAT UNO DIESEL

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
SUPER 5P	bianco	TO0E	acces	85.10	011	9002460
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	ta	90.06	011	5013345
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011	6062209
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	acces	90.12	011	624220
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	acces	89.09	011	212000

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
3P	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.06	011	615069
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011	9389598
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	3625306
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	393217
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011	626077
45 5P	blu	TO9N	acces	90.05	011	672731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.10	011	8017958
45 5P	blu mare	TO0R	acces	90.02	011	6272756
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011	3092687
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	3090775
45 5P	bianco	TO6R	acces	91.03	011	2161356
45 S 3P	bianco	TO5R	acces	91.05	0121	542309
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	0121	57592
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	acces	87.05	011	9597188
45 S 3P	blu mare vm	TO3G	acces	91.04	011	9597188
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011	306889
45 S 3P	bianco	TO1R	acces	91.02	011	678395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	257948
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011	737393
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	8905	011	2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011	8153453
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011	6811567
45 S 5P	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011	3090968
45 S 5P	grig vm	TO6R	acces	91.06	011	2262702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011	2204235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	615436
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011	6062079
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011	7397517
45 SX 3P	grig vm	TO6P	acces	90.12	011	9376686
45S 3P	blu abisso	TO3R	acces	9103	011	8404765
5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011	798787
5P	azzurro egeo	TO0N	acces	89.10	011	351868
60 S 3P	azzurro vm	TO0N	acces	89.11	011	3180965
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011	9017565
60 S 3P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011	204007
60 S 3P	grig zermatt	TO2R	acces	91.02	011	895049
60 S 3P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011	306391
60 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011	345208
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	9011658
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011	8990289
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011	9806484
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011	830542
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011	9657313
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011	3471424
60 S 5P	grigio vm	TO5R	acces	91.05	011	3090578
60 S 5P	grig ch vm	TO2R	acces	91.01	011	7723009
60 S 5P	grig quartz	TO6R	acces	91.06	011	3097701
60 S 5P	bianco	TO7P	acces	90.11	011	6821748
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	6807164
60 S 5P	rosso shir v	TO5R	acces	91.05	011	3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011	6190368
60 S 5P	grig vm	TO3R	acces	91.04	011	9598595
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	6063112
60 S 5P	rosso shir vm	TO5R	acces	91.06	011	9481061
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	361635
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	acces	90.03	011	3091528
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	769076
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	6191639
60 S 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	345936
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011	671416
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	701585
60 S 5P	grig sc vm	TO3R	acces	91.03	011	6807164
60 S 5P	bordeaux vm	TO6R	acces	91.06	011	705006
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	acces	91.05	011	4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO8R	acces	91.07	011	963603
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011	9016623
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011	9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011	9481061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.08	011	6669529
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	6272792
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011	345408
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	6189594
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	acces	91.06	011	6199474
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	sps chek	8803	011	2620782
60 SX 5P	grig glasgow	TO0R	acces	91.03	011	2050901
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011	9673365
60 SX 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	2204032
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	8134876
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	acces	91.03	011	9870750
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011	9451890
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta ri	91.03	0124	513249
60 SX 5P	bianco	TO5R	passer.	91.05	011	8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO0R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011	352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO6P	access.	90.10	011	9564717
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	6191636
60 SX 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	3497979
60 SX 5P	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.05	011	726676
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011	8064520
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	acces	91.06	011	807096
60 SX 5P	grig vm	TO6R	acces	91.06	011	8014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011	9801828
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	6569415
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	793379
60 SX 5P	rosso sh vm	TO8R	ris aut	91.07	011	9067828
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011	7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011	3294495

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1100	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011	2236786
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	89.07	011	377295
1100 DGT	blu mare vm	TO2M	acces	89.04	011	8983635
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.09	011	8067375
1400	bianco	TO8P	acces	90.10	011	8657805
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011	3173710
1600	azzurro vm	TO1P	acces	90.06	011	610903
1400 AGT	bordeaux vm	TO4R	sp dx	91.05	011	288029
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011	9909716
1400 AGT	grig zermatt	TO5R	acces	91.05	011	4118410
1400 AGT	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011	4155643
1400 AGT	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011	441970
1400 AGT	blu mare vm	TO2R	acces	91.07	011	386576
1400 AGT	bianco	TO8R	acces	91.08	011	285742
1400 DGT	grig quartz	TO4R	acces	91.04	011	9664321
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011	364073
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011	6182969
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	4523824
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	90.08	011	8092065
1400 DGT	grig vm	TO7P	sps	90.11	011	6198217
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	4523824
1400 DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141	57875
AGT 1600	grig mirage	TO5R	acces	91.04	011	926698
AGT 1600	rosso shir vm	TO6R	acces	91.06	011	8534774
AGT 1600	green st vm	TO6R	acces	91.06	011	7397685
DGT 1600	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011	9235437
DGT 1600	bianco	TO4R	idr sps	91.04	011	678395
DGT 1600 IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011	9493442
DIESEL DGT	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011	6811130

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1400	blu abisso	TO5R	sps	91.06	011	376355
1400	grig zer vm	TO6R	sps	91.06	011	814658
1400	bianco	TO6R	acces	91.05	011	3098638
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011	3495738
1400 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	2182718
1400 SX	grig zermatt	TO3R	acces	91.01	011	8153405
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	91.06	011	7072728
1400 SX	grig mirage	TO6R	acces	91.06	0124	23733
1400 SX	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011	362611
1400 SX	grig zer vm	TO1P	sps	90.08	011	6068094
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011	345938
1400 SX	grig mir vm	TO5R	acces	91.05	011	626244
1400 SX	grig sc vm	TO6R	acces	91.06	011	3487483
1400 SX	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	3488658
1400 SX	grig zer vm	AT32	acces	91.06	0141	215189
1500	blu abisso	TO7P	acces	90.11	0121	353171
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	8052315
1600 SX	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	4471158
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.04	011	7500030
1600 SX	grig zer vm	TO5R	sps	91.05	011	3490088
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.05	0172	633882
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011	6064219
1600 SX	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	9297445
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	7503030
1600 SX	azzurro vm	TO7R	acces	91.06	011	612214
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.06	0172	633882

TEMPRA SW

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011	3581218
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	305841
1600	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011	3099424
1600	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011	307644
1600	verde vis vm	CN80	acces	91.04	0172	423480
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	8411130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011	6199594
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	3182844
1600 SX	green st vm	TO5R	acces	91.05	011	6909909
1600 SX	green st vm	TO4R	fend neb	91.04	011	359703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011	3092264

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1100 KATALIT	grig sc vm	VC59	acces	91.06	0161	490530
1300 GT IE	bordeaux	TO3N	ri riac	89.11	011	8588975
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011	671330
4WD	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011	3092328
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011	743132
FIRE	blu petrol	TO4R	acces	91.05	011	350370
FIRE	bordeaux vm	TO3R	acces	91.04	011	3196585
FIRE	grig vm	TO3R	acces	91.05	011	611833
FIRE	blu p	TO4R	acces	91.04	011	6055611
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011	6063031
FIRE	rosso corsa	TO2P	acces	90.06	011	8961148
FIRE	rosso corsa	TO6R	acces	91.06	0121	353857
FIRE	blu p vm	TO6R	acces	91.07	011	6191521
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011	765417
FIRE	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011	9411122
FIRE	grig vm	TO8R	chek p	91.07	011	204983
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.11	011	343452
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.06	011	9113717
LX IE	grig ch vm	TO3R	acces	91.04	011	898035
LX IE	grig vm	TO6R	acces	91.06	011	2306867
LX IE	ardesia vm	TO4R	acces	91.04	011	3093168
LX IE	ardesia	TO2P	fen neb	90.03	011	714760
LX IE	bordeaux vm	TO4P	acces	91.05	011	200475
LX IE	bordeaux vm	TO8P	sp dx	91.07	011	8983577
LX IE	bordeaux vm	TO9P	fen neb	91.08	011	201114
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011	2201308
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	390236

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1100	rosso	TO8P	sps chek	91.01	011	3473647
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011	3472408
1300 LX	grig scuro	TO4R	acces	91.04	011	343239
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	9652904
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	213702
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	9652904

ALFA 164

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
V6 TURBO	bordeaux vm	TO6R	full opt	91.06	011	546429

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1300	bianco ar vm	TO3P	sp dx fe	90.07	011	9878070
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011	2622380
1300 IE	ardesia vm	TO4M	fen neb	89.05	011	8490582
1300 SW	bian ar vm	TO6R	acces	91.05	011	8153631
1300 SW	rosso alfa	TO6R	acces	91.06	011	607668
1300 SW V	verde mir vm	TO6R	acces	91.06	011	6068103
1300 V	verde mirto	TO3R	acces	91.04	011	3499107
1300 VL	ardesia vm	TO5R	acces	91.05	011	7396447
1500 IE	verde mir vm	TO5R	acces	91.05	011	8359428
1700 16V	grig ardesia	TO4R	acces	91.04	011	9312318

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1600	blu midway	TO3R	acces	91.04	011	327685
1600	grig quartz	TO4R	acces	91.04	011	252650
1600	bordeaux	TO4R	clim	91.04	011	3172743
1600	grig vm	TO6R	fen neb	91.06	011	3497171
1600	blu midway v	TO3N	chek p	90.01	011	443207
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	6406628
1600	blu mare vm	TO6R	cond	91.05	011	9013853
1600	grig vm	TO6R	acces	91.06	011	787240
1600	blu midw vm	TO7R	chek con	91.06	011	9581864
1600	bianco	TO3P	ruote le	90.07	011	3580316
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011	3095773
1600	grig vm	TO6R	cond	91.05	011	379217
1600	grig sc vm	TO5R	fend neb	91.05	011	5881325
1600	rosso amal	TO6R	taq ru le	91.04	011	3294408
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.05	011	616965
1600	bianco	TO7R	acces	91.05	011	237296
1600	blu midw vm	TO7R	acces	91.07	011	357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	6406628
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011	366558
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.05	0141	430569
1600	bordeaux vm	TO3P	acces	90.07	011	9861055
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011	8890289
1600	grig vm	TO2R	check	91.07	011	780752
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011	3171928
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011	674032
1600	grig vm	TO7R	fen neb	91.06	011	6403035

THEMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
2000 IE	nero vm	TO4R	acces	91.04	011	9778003
2000 IE 8V	blu vm	TO7N	ta ru le	90.06	011	3171828

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
2000 CHT	grigio vm	TO3R	acces	91.04	011	3141134
2000 CHT	grig vm	TO6R	acces	91.05	011	4523587
2000 CHT	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	622716
2000 CHT SX	grig sc vm	TO9P	fen neb	91.01	011	6274658

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1300	grig sc vm	TO9F	acces	87.02	011	325616
1600	azzurro vm	TO6D	cond sps	85.05	011	3978217

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
DIESEL 5P	rosso	TOY3	acces	82.10	0121	540289

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
60 CL	azzurro vm	TOX2	acces	82.04	011	859141

VOLKSWAGEN

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
GOLF GTI 16V	bianco	TO1M	ta	88.05	011	9000095
PASSAT TDSSW	azzurro	TO3A	ta	89.12	011	253299
POLO CL 86ST	grig sc vm	NO68	ta sps	90.03	011	9053751

ROVER

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
114 GTI 16V	verde vm	TO0R	acces	91.01	011	737059

LANCIA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011	8640350

BIELLA

Muore per incidente come il fratello a vent'anni dopo 104 giorni di coma

■ Subito dopo l'incidente, è entrato in coma e vi è rimasto per 104 giorni. Ieri, Domenico Temporale, 20 anni, operaio della Montebianco, residente a Occhieppo Inferiore è spirato. E' un tragico destino quello che finora ha segnato la famiglia abitante in lungo la strada che si inoltra nella pianura a Ovest di Biella. Sette anni fa, a di uno scontro in moto, morto il fratello Carlo, diciottenne. «Il funerale l'avevamo fatto a Biella, nella chiesa di San Biagio», commenta con un filo di la madre Grazia Timpani, 41 anni, casalinga. Anche per Domenico sarà la stessa cosa, domani. La donna è seduta accanto al marito Giuseppe, 51 anni, operaio, che non ha parole. Era il 26 agosto. Domenico da poco tornato da militare, n'era andato in paese con il motorino insieme un amico, ma di fronte alla Cassa di risparmio, ha avuto un incidente ed è caduto picchiando con violenza il capo sul cordolo cemento. Trasferito d'urgenza al Cto di Torino è subito entrato in coma dal quale non è più uscito.

Domenico Temporale, 20 anni

ALBA

Avevano nascosto la droga negli slip della giovane amica sposata: 3 arresti

● Avevano nascosto la droga (42 grammi hashish) negli slip dell'amica. Sono stati scoperti ad Alba e arrestati l'accusa di concorso in detenzione di sostanze stupefacenti. I loro nomi: Giuseppina Randazzo, anni, casalinga, sposata, originaria di Partanna (provincia di Trapani), abitante ad Alba in corso Langhe 65; Marcello Vivaldo, 30 anni, carpentiere, originario di Catanzaro e pure residente Alba in corso Nino Bixio 56; Giovanni Battista Ferrino, 23 anni, abitante a Corneliano, operaio. I tre sono stati bloccati dai carabinieri del nucleo operativo davanti all'abitazione di Giuseppina Randazzo, mentre si trovavano su una «Peugeot ». I militari seguivano tempo i movimenti dei tre. Poi, improvvisamente, hanno deciso di intervenire. Durante la perquisizione, nascosta negli indumenti intimi di Giuseppina Randazzo, è stata trovata la droga. Dalle prime indagini, i tre non sarebbero tossicodipendenti. Oggi è previsto l'interrogatorio parte del magistrato che deve convalidare gli arresti.

Giuseppina Randazzo, 26 anni

VERBANIA

Nuovo aumento costi navigazione

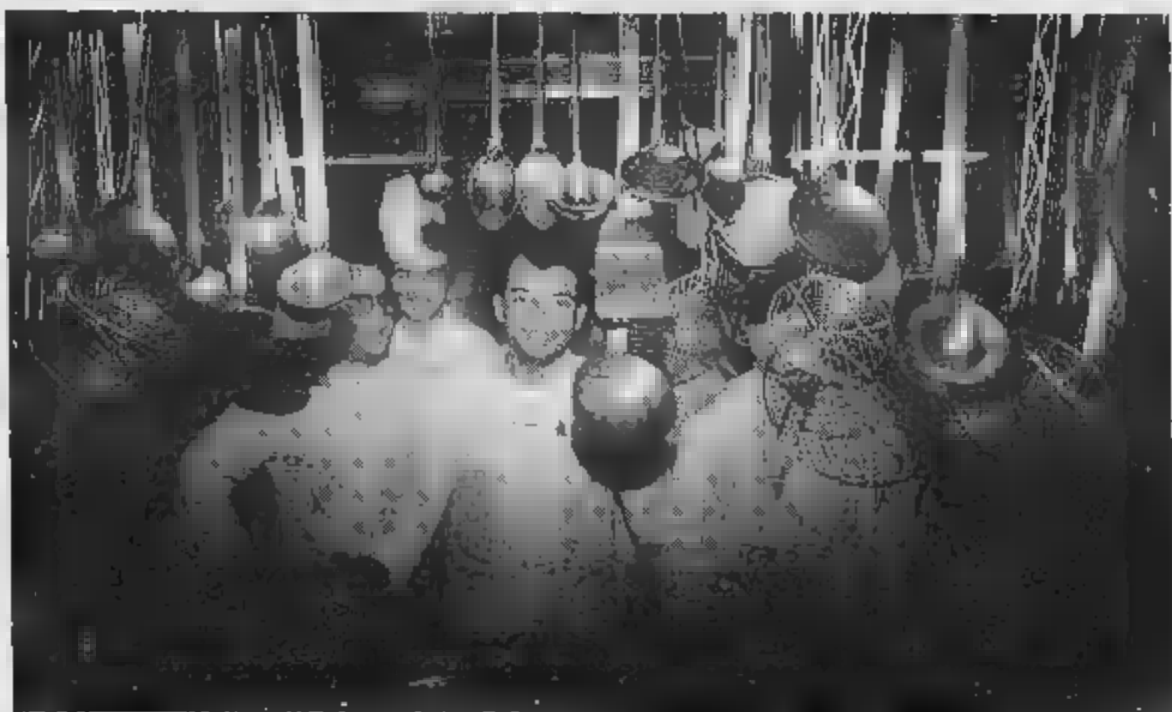
■ Un nuovo aumento delle tariffe di trasporto di passeggeri, automezzi, merci, sui battelli e sulle motonavi traghetto della «Navigazione Lago Maggiore» sta provocando proteste nel Verbano. E' il terzo in un anno e si aggira sul 7 per cento, anche per gli abbonamenti. Tanto per plificare trasbordare una «Fiat Tipo) da Verbania a Laveno costa 12.400 lire, contro le 11.500 di novembre. Sulla stessa tratta il passeggero paga 2600 lire (sola andata, logicamente).

AGLIANO Un centro astigiano «scoperto» dagli svizzeri

Terme, grandi vini e cucina

Dove si vive all'insegna dell'amicizia ospitale

DAL NOSTRO INVIATO

AGLIANO ● Sulle colline intorno ad Agliano ci sono vigne con grappoli residui, secchi e gelati. Li hanno lasciati perché i vinificatori più esigenti, non vendemmiano tutto. Le uve brutte, muffe e marciumi, rimangono sui tralci «Perché non voglio cadaveri in cantina», spiega Renato Trinchero, raffinato produttore, unico in paese ad citato guida dei Grandi Vini d'Italia Gambero Rosso. Trinchero coltiva ettari di vigna alcune con eccezionali, che producono piccole serie di bottiglie che finiscono da Guido di Costigliole, in Germania, Svizzera, Giappone. I cru hanno nomi musicali come «La vigna del Noce», «Le Taragne», «La Barslina», il «Runchet». Trinchero invecchia tutto in botti, (ce n'è fila monumentale di giganti da cento brenta, cioè cinquemila litri), anche «La luna di marzo», barbera da bere giovane che sta solo tre mesi nel legno. I fratelli Duilio e Bologna — che stanno nella stessa frazione di Viarroce — hanno invece appena a punto una varietà di vino, il «Caratel», (l'antico nome monferrino del barrique, la classica botte da invecchiamento da 225 litri), fatto con l'80 per cento di barbera e il resto uvaggi. Lo presenteranno ufficialmente prossimi giorni. Ad Agliano, su 1700 abitanti, i coltivatori diretti forse trecento, e tutti chi più chi meno producono vini, magari solo per consumo personale. C'è anche una cantina sociale (che funziona bene), l'«Antiche terre dei Galleani», con 132 soci. Vacche nelle stalle non ce ne sono più tante, perché nel piccolo conviene più. «Chi tiene due, tre bestie — dice Bologna — lo prattutto perché gli viene il magone a vedere la stalla vuota. Poi un giorno ti danno il premio per il vitello e la settimana dopo un altro premio ammazzi le bestie da latte. Fanno scappare la voglia».

I due chef della scuola alberghiera di Agliano, Paolo Ghi e Gianni Bonadio in cucina con alcuni allievi

Di Agliano si è parlato negli ultimi anni anche per la singolare «Festa dell'ospitalità», sponsorizzata da Stampa Sera, in cui i cittadini invitati volta all'anno, a mangiare e bere in casa dei contadini. «Una che ha dato i suoi frutti — dice il sindaco Bianca Gentile — visto che molti ospiti sono tornati in seguito per conto loro». Il fiore all'occhiello del paese è però l'istituto alberghiero (regionale, gestito dal Comune), dedicato all'ex sindaco Ezio Binello, (morto alcuni anni fa), marito della signora Gentile. Nell'antica Ca' Teal della Pianca, villa ottocentesca con in giardino due enormi cedri del Libano, studiano più settantina di allievi che non fanno in tempo a finire i corsi che hanno già trovato lavoro. La direttrice Lucia Barbarino, il sommelier Mauro Garboroglio, i due chef in cucina Paolo Ghi e Gianni Bonadio, insieme gli altri colleghi insegnanti (una dozzina), hanno preferito le soddisfazioni dell'insegnamento, agli stipendi (due o tre volte superiori), dell'industria alberghiera. E in effetti fanno miracoli. Ogni tanto invitano ospiti e un esemplare può fogliolino di vitello al profumo di bosco, patè di fagiano, cardi con fonduta, gnocchi al Castelmagno, zuppa di gallina con maltagliati, tacchinella alle castagne, di nocciole allo zabajone. Cibi che appartengono alla migliore tradizione monferrina e langarola. Per forza ci sono persone che vengono da ogni parte del mondo e non riescono più ad alzarsi da tavola. Questa qualità stratosferica cucina si trova anche alla val Rotondo, azienda agrituristica aperta da poco da un geniale chef, Giancarlo Chiriotti, che a tempo perso ha anche fabbricato le decorazioni terracotta che ornano le sale da pranzo e i camini.

L'Hotel Fons Salutis (Agliano è l'unico paese astigiano ad avere uno stabilimento termale con acqua solforosa), ha appena chiuso per la pausa invernale. Riaprirà in primavera per i primi ospiti, soprattutto svizzeri tedeschi, che vengono tanto per l'acqua, quanto per mangiare e bere. Girano le colline, fanno oh di meraviglia, ma soprattutto sanno resistere agli agnolotti, al fritto misto, ai tartufi e ai cardi di Nizza. Qualcuno è perfino comprato una Come tanti altri, anche i milanesi, diventati cittadini onorari. Che vengono in campagna estate e inverno, comprano vino non solo da Trinchero, dai Bologna (sono con lo stesso cognome), ma da Pavia, da Ferraris, per citarne solo alcuni, e gli insaccati dal salumiere Truffa che, a dispetto del nome è uno più fibri del Monferrato.

Renato Scagliola

Vince al Casinò ma è sedotto e poi derubato

SANREMO ■ «Sedotto, derubato e abbandonato». Sembra la trama di un fotoromanzo. Invece è accaduto nella tra sabato e domenica a Nunzio Domenico, anni, genovese, arrivato nella città dei fiori per trascorrere serata al Casinò. Furto? Rapina? Questo è ancora da stabilire. L'unico dato certo è che dal portafogli del giovane sono spariti tre milioni, il guadagno che il giocatore aveva riscosso alla cassa della casa da gioco. Il giovane, secondo il racconto fatto alla polizia, sabato uscendo dal Casinò è avvicinato da una donna con quale si to poi in un locale notturno dove, chiacchierando e cercando forse di conoscersi di più, i due hanno consumato qualche drink. Il racconto di Nunzio Di Domenico a questo punto si fa confuso. Non ricorda bene che cosa sia

Il suo racconto riprende quando domenica mattina si è risvegliato in camera d'albergo, frastornato e con un forte mal di testa. Tutto bene fino a quando non si è che dal portafogli mancavano i soldi. La vincita della sera prima.

A questo punto Di Domenico si è rivolto al commissariato dove, ascoltato il suo racconto, è venuta a galla l'ipotesi più probabile. Il giovane sarebbe stato vittima di un abile raggiro. Forse la avvenente e sconosciuta compagna è riuscita con abilità e maestria a mettere una massiccia dose di sonnifero nel bicchiere. Un «polverina» che dopo avergli fatto provare uno strano senso di euforia lo ha fatto cadere nel sonno più profondo.

L'uomo è stato anche accompagnato all'ospedale di Sanremo per alcuni accertamenti e sottoposto dai medici ad una serie di test clinici che avrebbero in parte confermato l'ipotesi del sonnifero. «Continuava a dire che gli girava la testa e che si sentiva molto stanco», hanno dichiarato i sanitari del Pronto Soccorso. Il genovese sarebbe poi ripartito nel tardo pomeriggio di domenica lasciando agli investigatori la descrizione della donna nella speranza che le indagini della polizia possano avere successo e di poter così rientrare in possesso sua vincita.

Non è il primo episodio di questo genere che si verifica nella città dei fiori. Nella sala della casa da gioco, si verificherebbero certa frequenza episodi di questo genere. Intanto, la polizia è impegnata ad accertare se l'identikit della donna fatto da Di Domenico corrisponde a qualche frequentatrice assidua del Casinò. Se così non fosse, se l'avventrice fosse una sporadica cliente della gioco, ci rebbero poche speranze di riuscire a rintracciare il denaro.

La denuncia furto ha fatto venire alla ribalta delle cronache una delle tante storie che ogni notte si sviluppano tra i tavoli giochi. lontani i fasti delle serate con giocatori De Sica e Farouk, al Casinò si possono incontrare donne affascinanti. Peccato che nascondano l'insidia di un «cattivo risveglio».

VILLADOSSOLA Un mese di «ferie» non pagate e futuro molto incerto

Emergenza per 500 dipendenti Sisma Chiusa dai CC la fabbrica che inquina

VILLADOSSOLA ■ Bloccati dalla magistratura gli impianti della Sisma di Villadossola, il maggior complesso siderurgico della provincia. Il provvedimento è stato adottato dalla Procura della Repubblica di Verbania nell'ambito di un'inchiesta sull'inquinamento. Ieri i carabinieri della squadra giudiziaria che opera presso la Procura si presentati in fabbrica e hanno apposto i sigilli agli impianti dell'acciaieria, il cuore produttivo dello stabilimento. Per i 500 dipendenti della fabbrica ossolana si profila mese di ferie forzate (le lettere sarebbero già partite) e un futuro più che mai incerto. Se gli impianti vengono chiusi per inosservanza delle norme antinquinamento, non c'è infatti la copertura della cassa integrazione. Un vero dramma per i lavoratori e le loro famiglie.

Nel centro industriale ossolano si è subito creato un clima di vera e propria emergenza, il sindaco Romano Zaretti e i suoi più stretti collaboratori si sono riuniti già nella tarda mattinata in municipio e hanno deciso di convocare a tamburo battente un Consiglio comunale straordinario. esponenti locali delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici si sono precipitati subito in fabbrica, nel primo pomeriggio c'è stata un'assemblea interna dei lavoratori, ma la proprietà ha sbarrato l'accesso a tutti gli estranei, giornalisti compresi.

Non si è così saputo se il provvedimento della magistratura, che di fatto ha posto sequestro tutti gli impianti produttivi, riguardi l'inquinamento delle acque, che era stato accertato dall'Usl ossolana, e le emissioni atmosferiche che risultate fuori La Sisma è purtroppo esposta su entrambi i fronti.

Gli impianti del complesso siderurgico della Sisma a Villadossola

Per gli scarichi industriali nel torrente Ovesca e in una roggia che poi confluisce nel Toce era intervenuta appunto l'Usl: i tecnici del servizio di Igiene ambientale avevano rilevato la presenza di residui metallici nelle acque e avevano trasmesso un verbale in Comune. Il sindaco lo aveva girato alla magistratura e contemporaneamente firmato un'ordinanza che imponeva alla società di mettersi in regola. E sarebbe stata questa denuncia a far scattare il provvedimento magistrato.

Nel frattempo comunque stati resi noti i risultati rilievi atmosferici eseguiti dai tecnici dell'Usl 51, quella di Novara, «camini» dello stabilimento e su altre fonti di uscita corrispondenti ai reparti produttivi. Ed è risultato che le percentuale di polveri metalliche nell'aria, ferro, piombo, manganese, cadmio, erano in alcuni casi superiori fino a sessantasettanta volte i quantitativi denunciati dalla stessa Sisma, al momento del passaggio della proprietà. C'è da ricordare infatti che la fabbrica ossolana stata ceduta dall'Iri al gruppo bresciano che fa capo ai fratelli Dario e Giovanni Leali, che aveva subito denunciato la disastrosa situazione ecologica e aveva chiesto all'istituto di via Veneto una consistente cifra per il risanamento degli impianti. Si era aperto un lungo contenzioso e il gruppo Leali aveva ottenuto dall'Iri una trentina di miliardi per tutte le pendenze in corso, che riguardavano anche i passivi delle gestioni. In ogni caso anche alcune «centraline» di rilevamento installate dall'amministrazione comunale in alcuni punti del centro industriale ossolano, ad esempio alle scuole medie del paese, avevano denunciato la presenza nell'aria di forti quantitativi di polveri metalliche, le stesse provenienti dai camini della Sisma.

GENOVA

Salta il gran concerto di San Silvestro scricchiola l'apertura delle Colombiane

● Salta il grande concerto che avrebbe dovuto svolgersi la sera del prossimo 31 dicembre al Carlo Felice (diretta Raidue, veniva data per certa ■ Mondovisione), e scricchiola anche la grande serata del 12 ottobre 1992, data di apertura delle manifestazioni Colombiane. Quest'ultimo concerto avrebbe dovuto svolgersi nello storico scenario del Porto Vecchio di Genova, interpreti fra gli altri Luciano Pavarotti, Frank Sinatra e Julio Iglesias. Conduttrice, Lara Saint Paul. L'impresario Pier Quinto Cariaggi aveva suggerito anche la possibilità di trasmettere su Raidue il concerto del Porto storico. Improvvisamente, viene deciso che non ■ ne farà più niente e Cariaggi va in collera: afferma fuori dai denti che se Comune e Soprintendenza del Carlo Felice continueranno su questa strada delle rinunce (mancherebbe una manciata di milioni) i big della lirica e della canzone andranno ad esibirsi nella «rivale» Barcellona, proprio nei giorni in cui Genova intenderebbe spiegare tutte le sue forze per le celebrazioni. Non è finita qui. Deluso (anche perché aveva già preso contatti con gli artisti) Cariaggi, l'impresario milanese che aveva già portato in Italia Sinatra e Liza Minnelli, apre le ostilità. Spiega i suoi viaggi nella fitta boscaglia della burocrazia comunale, racconta uno per uno i passi che ha compiuto per varare gli spettacoli che tutti avevano approvato. E si chiede: «E ora, com'è possibile che non se ne faccia più nulla?». E ■giunge: «Si dice che ■ncano i soldi, noi come "impresa" avevamo chiesto soltanto un ■ per cento del costo globale dell'operazione, e in un secondo tempo avremmo restituito quelle somme con i diritti tv e la vendita dei dischi». *(g. cop.)*

Il presidente Dolchi riceve la Legion d'Onore ■ Pierre Mauroy

AOSTA

La Legion d'Onore conferita a Dolchi dall'ex primo ministro francese Mauroy

■ ■ centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent ha ospitato ieri il Consiglio internazionale della federazione mondiale delle città unite. Durante la manifestazione il presidente del consiglio regionale, Giulio Dolchi, è stato nominato «cavaliere della Légion d'onore», il più alto riconoscimento del governo francese. La nomina ■ stata insignita dall'ex primo ministro di Francia, Pierre Mauroy, attuale deputato del parlamento e presidente della Federazione delle città unite. Nel suo discorso Mauroy, ha ripercorso tutta ■ vita di Giulio Dolchi dal 1946, quando fu eletto consigliere del Comune di Aosta, fino all'attuale carica di presidente del consiglio regionale e primo presidente delegato della Fmcu. L'incontro di ieri è servito a fare il punto sulla situazione della federazione nata nel 1957 riconosciuta dalle Nazioni unite. La cooperazione tra gli enti locali, i gemellaggi tra le città e la fratellanza fra i popoli sono gli obiettivi perseguiti ■lla federazione, nella quale Giulio Dolchi milita da 34 anni.

Proposta di De Michelis, Andreotti e Carli alla Cee

L'Italia: aiuti all'Urss

Un intervento come per l'Albania

MAASTRICHT ● I Dodici della Cee potrebbero decidere di lanciare una sorta di «operazione pellicano» ■ favore dell'Unione Sovietica, in particolare delle grandi città, come Mosca e San Pietroburgo, che rischiano di restare senza generi di prima necessità durante il prossimo inverno. L'idea di un'operazione del genere ieri ■ è stata suggerita dall'Italia ai partner, nella ■ di lavoro che ha concluso la prima giornata del vertice europeo.

L'«operazione pellicano» è quella che l'Italia sta conducendo in Albania per portare viveri e generi di conforto alla popolazione ■ quel Paese, con l'ausilio di uomini e mezzi delle forze armate. Capi di Stato e di governo dei Dodici e ministri degli Esteri, prima separatamente, poi insieme, hanno fatto un giro d'orizzonte dell'attualità politica internazionale, con particolare attenzione all'Urss e alla Jugoslavia. I responsabili dei Dodici hanno anche fatto il punto delle conversazioni, che hanno occupato tutta la prima giornata del vertice, sulle unioni politica ed economico-monetaria. Una bozza di compromesso sarà elaborata nella notte dalla presidenza di turno olandese e sarà presentata di prima mattina alle varie delegazioni. C'è consenso fra i dodici sulla necessità di chiudere entro ■ la discussione.

Sulla situazione in Urss, c'è, ■ parte dei leader della Cee, più la preoccupazione di capire quanto sta accadendo che l'urgenza di prendere posizioni. E' tuttavia previsto, affermano fonti lussemburghesi, che, alla conclusione del vertice, venga approvata una dichiarazione ■, anche se l'attenzione si concentra, in questo momento, sull'incontro che, il 20, i ministri degli Esteri dei Paesi della Nato avranno a Bruxelles con i colleghi dei Paesi dell'Europa Orientale, fra cui il ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze.

Sul fronte della Jugoslavia, ■vece, non sembra probabile, per il momento, la pubblicazione di una dichiarazione del vertice. Fonti diplomatiche sottolineano in modo positivo il tentativo, questa so■ emerso, di armonizzare le posizioni dei Dodici ■ di muoversi ■ più possibile in modo coordinato. Si tratta di uno sforzo che vede fortemente impegnato il presidente francese, François Mitterrand, alla ricerca di una soluzione che tutti possano accettare. Anche qui l'attesa è spostata in avanti di qualche giorno, alla riunione sulla crisi della Jugoslavia che i ministri degli Esteri dei Dodici avranno la prossima settimana.

De Michelis e Andreotti (nella foto) ■ ■ Maastricht con Guido Carli

Fonti diplomatiche rivelano, infine, che ■ bozza di dichiarazione sul ruolo dell'Ueo, in relazione all'unione politica europea, è già stata sottoposta alle delegazioni dei Dodici dagli alti funzionari che l'hanno elaborata ieri.

Sempre in merito all'Urss, da Washington, dove si segue con altrettanta preoccupazione lo ■luppo degli avvenimento sovietici, la Casa Bianca ha reso noto di disporre tuttora regolarmente della «linea rossa» per comunicare con Mosca in caso di crisi militari. Il portavoce Marlin Fitzwater ha dichiarato che gli sviluppi politici in Urss non hanno modificato il sistema di telecomunicazioni tra Washington e il Cremlino, comprendente una speciale linea telex che consente ai leader dei due Paesi di scambiarsi rapidamente messaggi in caso di crisi.

«Il sistema ■ comunicazioni oggi è tale che possiamo metterci in contatto con chiunque occorra in Unione Sovietica pressoché istantaneamente», ha risposto Fitzwater a chi gli chiedeva se la «linea rossa» - istituita nel 1963 in seguito alla crisi dei missili a Cuba - fosse ancora in funzione.

Egli ha aggiunto peraltro di non sapere chi di■ della «valigetta» con i codici per l'attivazione delle armi nucleari sovietiche ora che i Presidenti delle tre Repubbliche slave hanno dichiarato che l'Urss, in quanto soggetto di diritto internazionale, ha cessato di esistere.

Tuttavia ■ portavoce del Pentagono, Bob Hall, ha precisato che gli armamenti nucleari sovietici sono sotto lo «stretto controllo» del presidente Mikhail Gorbaciov, del ministro della Difesa, Ievghieni Shaposhnikov, e dei dirigenti delle repubbliche secessioniste. *(Ansa-Afp)*

ROMA Presentata la nuova «500» Fiat

E' nata la nipotina di nonna Topolino

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ■ Ormai resta da scoprire soltanto il prezzo: sulla 500, erede di un mito nato alla vigilia della seconda guerra mondiale (con la Topolino) e messo in sonno sedici anni fa, l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, ha alzato tutti i veli. Due motori (700 e 900 cc), ■ ■ dello elettrico, 3,23 metri di lunghezza, 1,49 di larghezza, cinque posti: nasce come city-car, ma non si nega ai lunghi spostamenti.

Prodotta in Polonia (dove sarà commercializzata ■ partire da lunedì) la nuova 500 apre un capitolo importante per il Gruppo torinese che, nei prossimi dieci anni, investirà 40.000 miliardi nella progettazione e nella costruzione di 18 nuovi modelli di auto. «Con l'obiettivo - ha detto ieri pomeriggio l'ing. Cantarella parlando a oltre cinquecento giornalisti di ogni parte del mondo radunati nello studio ■ di Cinecittà - di vincere ■ sfida importante, quella della piena soddisfazione del cliente, ■ sfida alla quale non ci sottraiamo ■ che raccogliamo, forti del nostro patrimonio di conoscenze, di valori aziendali e sociali ai quali va aggiunto il nostro amore per l'automobile e la capacità dei nostri ■ di trovare soluzioni innovative».

Paolo Cantarella alla presentazione romana della nuova 500

La 500 terza edizione è, per certi aspetti, il simbolo di questa volontà. Molto curata da■ punto di vista estetico (il design è stato realizzato dal centro stile Fiat) e tecnico, l'utilitaria per eccellenza ■ Gruppo torinese raccoglie il meglio della tecnologia maturata negli ultimi anni dalla Fiat. Progettata e sviluppata con l'aiuto del computer, la nuova auto - che sarà in vendita nel nostro Paese ■ partire dal marzo '92 ad un prezzo ancora da stabilire ma che sarà ragionevolmente compreso tra quelli della 126 e della Panda - è stata sottoposta ad un severissimo test di prova, durato otto milioni di chilometri che 750 prototipi hanno macinato, in ogni condizione di tempo e di utilizzo, sulle strade di mezzo mondo.

Due, come si è detto, le motorizzazioni: un bicilindrico a sogliola di 704 centimetri di cilindrata (31 cavalli, 127 km/ora, consumo medio di 5,2 litri per cento chilometri, cambio a 5 marce) ed ■ quattro cilindri di 903 cc (41 cavalli, circa 140 km/h, 5,9 litri per cento chilometri, cambio a 5 rapporti). La prima versione sarà disponibile anche con il catalizzatore: la seconda è soltanto verde.

Il terzo modello - regolarmente a listino con i due a benzina, fatto mai accaduto prima d'ora nel panorama automobilistico mondiale - è elettrico. Viaggia alimentato da una serie di batterie al piombo o al nichel-piombo. Due posti (il resto è occupato appunto dalle batterie). l'Elettra ha un'autonomia di 100 chilometri (batterie al piombo) o di ■ km (nichel) ed una velocità rispettivamente di ■ e 85 chilometri l'ora. Nessun rumore, nessuna emissione: ciò che ci ■ aspetta da un'auto con vocazione cittadina, arma probabilmente vincente nella sfida inderogabile contro il traffico e l'inquinamento.

[illegible]

Diretta tv contro la repressione in Birmania

A Bologna un concerto per la Nobel Aung San Kyi

Il 10 dicembre è la «Giornata internazionale per i Diritti Umani». Amnesty International, tra gli altri prigionieri di opinione in tutto il mondo, ricorda l'oppositrice birmana Aung San Suu Kyi, agli arresti domiciliari a Myanmar dal luglio 1989, al■ quale viene ■ stato impedito di recarsi ad Oslo per ritirare il Premio Nobel per la Pace che ■ è stato assegnato per il 1991.

Aung San Suu Kyi è chiusa nella propria abitazione nella capitale di Myanmar, Yangon, in completo isolamento dalla sua famiglia e dal mondo esterno: ■ può ricevere visite e ai suoi due figli è stata ritirata la cittadinanza birmana.

In Italia, alla donna viene dedicato un concerto di artisti italiani che si svolge oggi al Palazzo dello Sport di Bologna: al concerto, organizzato da «l'Agenzia» di Joe Gannu e dalla Sezione Italiana di Amnesty International con la collaborazione di Telemontecarlo ■ della Seat di Torino, prendono parte Gino Paoli, Teresa De Sio, Miella e Fabio Concato. Presentano Gegè Telesforo ed Elisa Satta. Il concerto viene trasmesso in dirett■ da Telemontecarlo alle 20,30.

Amnesty International denuncia che le autorità di Myanmar stanno portando avanti quello che esse stesse hanno definito un «programma di distruzione» dell'opposizione politica interna, attraverso l'eliminazione fisica, gli arresti arbitrari e nuove leggi repressive. L'organizzazione rende noti i nomi di circa 200 persone arrestate nel corso del 1991, quasi 40 delle quali condannate a 25 anni di carcere al termine di processi palesemente iniqui.

MASSERANO Compiuto con successo un colpo nel Biellese

Altra banda di mini-ricattatori

Si fa preoccupante lo sviluppo delle indagini

MASSERANO ● Ormai è certo: quello scoperto dai carabinieri ai danni di Sandro Donin, il dirigente d'azienda a cui quattro studenti di cui uno solo maggiorenne hanno estorto 6 milioni dopo ■ mese di minacce, non è l'unico caso di «baby-racket».

Su questo particolare risvolto della vicenda che ha trovato eco nell'intero territorio nazionale, gli inquirenti mantengono ancora il più stretto riserbo. Ma secondo alcune indiscrezioni, che non vengono smentite, le forze dell'ordine hanno già identificato altri ragazzi del paese e dei dintorni che, precedentemente al caso Donin, avevano portato a termine un analogo ricatto.

I nomi per adesso rimangono «top secret», almeno fino a quando i giovani non saranno ascoltati dal sostituto procuratore Federico Panichi che conduce le indagini. Qualcosa però è trapelato: i piccoli taglieggiatori erano in contatto con il gruppo di «baby-estortori» ed erano riusciti, ■ contrario dei loro «colleghi», ad ottenere il denaro richiesto con le minacce telefoniche. Una ■ comunque non elevata, che proprio per questo ha fatto scattare le indagini parallele a quella di Luca Achino e dei compagni di scuola.

Particolare inquietante: pur essendo antecedente all'estorsione eseguita ai danni del dirigente d'azienda torinese, nessuno era venuto ■ conoscenza dell'episodio ■ quanto non ■ mai stata presentata alcuna denuncia. Evidentemente la persona presa di mira, forse spaventata e timorosa di ritorsioni, non aveva trovato il coraggio di recarsi in caserma.

Mentre quindi a Masserano tutti attendono ■ apprensione ■ risultato dell'ampliamento delle indagini, nell'ambito di palazzo di Giustizia trova maggiori conferme il fatto che anche per Luca Achino, il maggiorenne della banda arrestato e ancora in ■ ■ Biella, si sta ipotizzando una conclusione della vicenda meno infelice. L'accusa di estorsione aggravata, per cui è previsto un minimo di 6 anni di carcere, potrebbe essere derubricata in tentata estorsione. Infatti l'arrivo dei carabinieri avrebbe impedito ai quattro di venire in possesso del denaro. Con un seguente patteggiamento, potrebbe evitare il carcere. Invece, nonostante sia trascorso più di una settimana dalla conclusione delle indagini, non si conosce nulla della sorte dei tre minorenni

Ditelo a Stampa Sera

Torino città "spenta" dove non succede mai niente? Niente di più sbagliato. Anzi, per sfatare una volta di più questo luogo comune, Stampa Sera vi invita ad attivarvi personalmente. State organizzando o avete notizia di uno spettacolo, un concerto (dal classico al rock), una sfilata di moda, una gara sportiva, un qualsiasi evento che "accenda" il panorama locale? Fatelo sapere a Stampa Sera e Stampa Sera lo farà sapere alla città. Come utilizzare questo servizio? Avete tre strade: scrivere direttamente al Direttore, oppure telefonare alla redazione, o ancora trasmettere una breve nota informativa via fax. Stampa Sera che, come sapete, da qualche tempo è in edicola alle ore 13, puntualmente riporterà la notizia, ampliando il pubblico dei potenziali spettatori.

Via Marenco, 32

011/6568.202

FAX 6568.696

È la conferma che Stampa Sera vuole essere sempre più uno strumento di dialogo con i lettori e fra i lettori: un quotidiano brillante nei contenuti come nel colore.

Stampa Sera in edicola.

Stampa Sera lo dice alla città.

L'ANGOLO INSOLITO

Perché solo i pesci?

UNA recente ricerca astrologica informa che la maggioranza degli Italici Paperoni, i Vip dei quattrini, è nata nel segno dei Pesci. Cerchiamo subito di rimediare alla delusione dei lettori che hanno visto la luce tra il 19 febbraio e il 21 marzo, dicendo che si tratta di una verità un poco parziale. Perché, secondo la nostra esperienza, i superfortunati o aspiranti tali possono appartenere ad uno qualsiasi dei dodici settori dello zodiaco. Non è solo il segno che conta, quanto l'oroscopo con tutti i suoi elementi e, in particolare, la posizione che in esso occupa un peculiare punto chiamato «Parte di Fortuna», il cui simbolo grafico è una crocetta inserita in un cerchio. Ogni tema presenta decine di Parti che indicano altrettante categorie di avvenimenti (Parte di matrimonio, di spirito, di pericoli, di rinomanza, eccetera); quella che ci interessa, e che aveva un ruolo di primo piano nell'astrologia degli antichi, indica i favori superlativi che il cielo ci riserva. E' il punto in cui si svela il mistero del nostro destino. La Parte di Fortuna si calcola grazie alle posizioni, in longitudine, del Sole, della Luna e dell'Ascendente. Essa può trovarsi in uno dei dodici segni e in una delle dodici Case; i buoni aspetti natali della Luna, del Sole, di Venere, Marte e Giove, la dinamizzano, così come gli aspetti che si ripetono a cadenze mensili, annuali o pluriennali.

Per la scienza degli astri, i fattori di successo sono molteplici. Giove è il pianeta che più frequentemente si associa agli azzardi felici. La II[a] Casa consente anche ai più deboli e diseredati di accedere al banchetto della vita. Ma la fortuna - nozione molto relativa, che ha tante sfumature quanti sono gli abitanti di questo mondo - ci viene mai servita su un piatto d'argento: dobbiamo conquistarcela con la preparazione minuziosa, il lavoro perseverante, il sacrificio, la determinazione implacabile, qualità che risvegliano e mettono all'erta i nostri desideri. Fortuna.

Parola magica. Frutto del «caso», o dono del cielo cantato dai poeti e cercato dagli uomini nei loro sogni millenari. Come afferrarla al balzo? Ogni mese la Luna, luminare rapido e quindi in analogia con i cambiamenti, è in congiunzione alla Parte, e cioè allo stesso grado: ecco il momento ideale per speculare e tentare la buona sorte, oppure per raccogliere i frutti di un tenace inseguimento della dea bendata.

Torniamo ai nostri Pesci: essi, come figli di Nettuno, sembrano più predisposti degli altri undici soggetti zodiacali a subire le prove della vita, ma - c'è sempre il rovescio della medaglia in tutte le cose - la presenza della Parte nel loro segno si traduce in rara intuizione, soccorsi inattesi, misteriosi e incredibili.

Le persone che appartengono ad un altro segno, dell'Ariete all'Acquario, non devono però scoraggiarli: perché la loro Parte di Fortuna può essere benissimo in Pesci, posizione che favorisce i più classici e sfacciati colpi di buona sorte, in particolare se la Parte è posta nel secondo decano pescino (dall'1 al 10 marzo). Ecco un suggerimento prezioso per i patiti del gioco.

Franco Spinardi

SCACCHI

Ma dai più giovani stanno arrivando i futuri campioni

IL settore giovanile sta prendendo nella nostra regione sempre maggiore consistenza, anche se vi sono zone che manifestano ancora una preoccupante carenza. Il recente campionato giovanile a squadre di Bollengo, presenti formazioni di Torino, Chieri, Vercelli, Santhià, Cigliano, Ivrea e circondario, ha visto impegnate 36 formazioni per un totale di 108 ragazzi.

La storica rivalità tra il vivaio della Società Scacchistica Torinese e quello della S.S.Eporediese, che si conferma una delle maggiori realtà italiane nel settore, ha animato ancora una volta la lotta, terminata col successo, tra i Juniores, della Sst (De Antoni, Ciaberta, Valentini) sui rivali canavesani i quali si sono però rifatti con un en plein nei cadetti e nei pulcini.

La partita. Organizzato a Belgrado per festeggiare i 130 anni dalla fondazione della banca nazionale Invest-Bank, si sta svolgendo un importante torneo di 15ma categoria Fide. Vi prendono parte, come già annunciato, Gelfand, Sokolov, Nikolic, Nunn, Jussupov, Kamsky, Seirawan, Beljavsky, Lautier, Gurevich e Damljanovic. Non sono mancate le polemiche, dopo che Kasparov, Korchnoy ed altri nomi hanno declinato l'invito per protesta contro la politica serba circa la questione croata. Vi proponiamo una bella vittoria di Joel Lautier su Arthur Jussupov, Lautier-Jussupov: 1. c4, e5 2. Cc3, d6 3. Cf3, g6 4. d4, Cd7 5. e4, Ag7 6. Ae2, Ce7 7. d5, 0-0 8. h4, Cf6 9. Ae3, Cg4 10. Ad2, c5 11. Cg5, h5 12. f3, Ch6 13. g4, Rh8 14. Dc1, Ceg8 15. Dc2, 16. gxh5, gxh5 17. 0-0-0, Ae3, c5 19. Cb5, De7 20. Ce6, Axe6 21. dxe6, Tad8 (diagramma) 22. f4, a6 23. Cc3, Dxe6 24. f5, Df7 25. Dd2, b5 . Tdg1, Cg4 27. Axg4, hxg4 28. h5, Rh7 29. h6, Ah8 30. Txg4, Ce7 31. Dg2, il Nero abbandona.

Prestigiosi nomi del passato hanno animato a Worishofen la prima edizione del Campionato mondiale senior, con 111 concorrenti. La vittoria è andata ex aequo a Vasily Smislow ed a Efim Geller, davanti ad un quartetto formato dall'austriaco Duckstein, i russi Usachyi e Krogius e il tedesco Unzicker. Eccovi l'affermazione dell'inclassificato ucraino Mark Usachyi sul noto teorico Pachmann. Pachmann-Usachyi (Reti): 1. Cf3, d5 2. e3, c5 3. b3, Cc6 4. Ab5, f6 5. c4, d4 . b4, e5 7. bxc5, Axc5 8. Cxd4, Axd4 9. exd4, Dxd4 . Cc3, Ae6 11. Tb1, Cge7 12. 0-0, 0-0 13. Aa3, Tfd8 14. Axe5, Cxe5 15. c5, Td7 16. Te1, Tad8 17. Df3, Dxd2 18. Ce4, Dd3 19. Cd6, Dxf3 20. gxf3, Cd4 21. Te3, Ad5 22. Rg2, g5 23. h3, h5 24. Ce4, Rf7 25. Td3, g4 26. hxg4, hxg4 il Bianco abbandona.

Gruppo scacchi Dlf. Prenderà il via giovedì prossimo, alle 20,30, nel salone congressi di via Sacchi 63 il campionato sociale articolato su 9 turni di gioco suddivisi in tre serate, il 12-17-20 dicembre (regolamento Rapid Chess). Sono ammessi i soci '91 dal gruppo scacchi Dlf e coloro che all'atto dell'iscrizione si assoceranno per il '92.

Match dei Candidati. Sarà Linares ad ospitare, dall'1 al 20 aprile prossimi, le sfide Karpov-Short e Timman-Jussupov per il titolo mondiale '93. La località andalusa ha battuto la concorrenza della francese Corrèze offrendo un montepremi di un milione e mezzo di franchi svizzeri.

Campionato Urss. La 58ma edizione da poco conclusasi a Mosca sarà molto probabilmente l'ultima. Si è imposto Magerramow davanti all'armeno Minasian. Seguono, nell'ordine, Epishin, Bologan, Kiselov, Ruban e Charlow.

Ferruccio Peruzzo

BRIDGE

Lo strano scivolone del vecchio Reese...

MOLTI lettori Terence Reese, quelli che sono oltre la quarantina lo ricordano anche come campione leggendario degli Anni nel team britannico che contendeva i successi dei nostri; tutti i bridgisti comunque hanno letto almeno un paio dei suoi libri. Ci vediamo sempre agli Europei e mi tratta quasi, non esageriamo, con simpatia anche italiano e per lui latini è terribile difetto, in generale non essere lui è comunque un difetto insanabile: eppure resta un genio e un uomo gradevole. leggo in giro e la diffusione della notizia attraverso i media specializzati mi induce a reputarlo attendibile, leggo che tutto il suo ultimo libro, non ancora tradotto in italiano, è frutto di una serie di plagi; insomma egli ha «rubato» mani e commenti, senza citare la fonte, solo firmando in calce. Noi che scriviamo di bridge possiamo rubare fin che vogliamo purché sia nominata la fonte e lo facciamo spesso tutti poiché ci preme essenzialmente che il bello del nostro gioco sia di tutti, se si può. Chissà cosa è saltato in mente al grande vecchio? Avrà anche un sacco di noie legali, e soprattutto un poco di rancore, compreso il mio personale per averci delusi, proprio lui. Il board che vi propongo oggi è banale e direi agli esperti di saltarlo a piè pari, se non fosse che un esperto (sine nomine: lui vale di più) ha perso 3 S. A. da Sud, mentre nell'altra sala una meno esperta (in teoria) ha saputo rubarlo.

	♠ JXXXX ♥ KJXX ♦ XX ♣ AX	
♠ XXX ♥ AXX ♦ QX ♣ J10XXX	N O ☐ E S	♠ QXX ♥ 10XX ♦ J10X ♣ Q9XX
	♠ A10 ♥ QXX ♦ AKXXXX ♣ KX	

Apre Sud di 1 S. A. Stayman di Nord e conclusione appunto a 3 S. A. L'attacco nelle due sale è fiori da Fante 10 quinti: qual è la manovra corretta per il dichiarante che, cedendo una quadri, ha a disposizione 8 levées?

Bisogna rubare una presa contro tempo, a cuori sperando nell'Asso a sinistra: così ha fatto la fanciulla e Ovest, ma non è facile passare l'Asso di cuori al volo, ha filato; mentre l'esperto ha cominciato dalle quadri, poi, quando è stata presentata la cuori, Ovest non ha certo filato.

Con l'attacco a fiori il contratto è infattibile se Ovest passa l'Asso di cuori subito e certamente l'Ovest che l'avesse fatto avrebbe meritato di essere citato, non qui soltanto, con nome e cognome e tanto di cappello. Il secondo sta basso, è giusto soltanto quando è giusto.

Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Favorite le attività intellettuali e facilitati gli studi per i più giovani: dimostrano di saper superare abilmente le rivalità e di competere con intraprendenza. La forza decisionale viene gestita con chiarezza di intenti in ogni campo e la fortuna è facile.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Crisi sentimentale difficile da chiarire, se non si dominano gelosia e possessività cieche. Bel successo nelle attività lavorative e collaterali, gestite con una prontezza, una duttilità e una fantasia che sarebbero utili anche in amore.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Uno stato d'animo euforico spinge a superficialità di giudizi e di comportamenti. valutare lo svolgersi delle circostanze invece di al caso, fare programmi con raziocinio e dedicarsi ad una sola impresa alla volta.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Lento miglioramento di si dilatano positivamente e offrono nuove prospettive di successo. Non mancano gli appoggi importanti, ma soprattutto gli incontri d'amore destinati ad avere un seguito romantico e coinvolgente. Sicurezza vincente.

LEONE 23 luglio - 23 agosto

La Luna opposta limita le capacità intuitive e crea diffidenze, che sono fondate soltanto in campo sentimentale. Con i colleghi e con gli amici l'accordo è perfetto e le iniziative in collaborazione risultano fortunate. Ottimo lo spirito di intraprendenza.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Lo spirito critico, troppo aggressivo, manca di obiettività e crea malintesi. Il mercoledì sembra caratterizzato da slanci o, al contrario, da rinunce, nei momenti sbagliati. Smettetela di pignoleggiare nervosamente e lasciatevi dirigere da un minimo di sensibilità.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Belle notizie si sovrappongono a imprese a lungo termine molto fortunate. Lo stato d'animo è euforico e l'unico rischio sarebbe quello di indulgere a qualche superficialità di comportamento, lasciandosi circuire da una persona di poco conto, che bisogna allontanare.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Un progetto immediato si rivela negativo e questo permette di frenare in tempo le iniziative sbagliate. Ma non è il caso di rimuginarvi sopra: altre imprese allettanti vi aspettano e richiedono tempismo, sensibilità e fantasia per risultare ottimali.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Rischio di perdere qualcosa che si credeva di avere già in pugno e sbagli da rimediare. Sarebbe opportuno piegarsi ad un compromesso per ottenere di più in seguito. Oltretutto, una bella notizia, che arriva per lettera e per telefono, risolleva il morale.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Soluzione improvvisa di eventuali problemi, vantaggi durevoli da persone amiche e prestigiose, totale serenità sentimentale. Ma se un improvviso cambiamento di rotta vi lascia interdetti, non abbiate dubbi: l'appuntamento è con la fortuna.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Le idee rivoluzionarie e anticonformiste turbano un partner che non si dimostra all'altezza della situazione: o rompete i rapporti, o agite da soli e senza raccontare le vostre intenzioni. Intenzioni che sono eccellenti e che trovano il consenso di giovani amici.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Diffidenza nei confronti di un ambiente sociale in cui non vi trovate a vostro agio. Evitatelo se possibile, altrimenti parlate poco e non esponetevi a critiche o maldicenze. La fortuna è prodiga nel campo dell'amore e questo fatto vi consola di tutto.

RICETTA

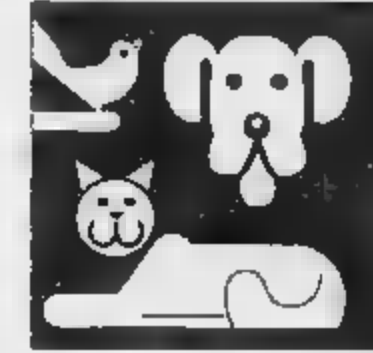
Rigatoni con i fagioli e con il cotechino

INGREDIENTI
300 gr fagioli borlotti secchi, un cotechino precotto, una cipolla, una carota, un gambo di sedano, una foglia di alloro, 400 gr rigatoni, cipolla, un bicchiere di vino rosso, noce di burro, sale

LA sera precedente mettere a bagno i fagioli in abbondante acqua leggermente tiepida e lasciarveli per tutta la notte. Al mattino scolarli, metterli in una pentola con la cipolla, la carota, il gambo di sedano interi e con una foglia di alloro, coprire di acqua, salare e far cuocere sino quasi a cottura completa. Scolare poi i fagioli e privarli dei gusti. A parte, fare bollire il cotechino. Prendere poi una larga padella, che alla fine possa contenere anche la pasta, mettere a rosolare in una noce di burro una cipolla tritata fine, farle prendere leggermente colore, poi unirvi il cotechino privato della pelle e tagliato in fette spesse mezzo cm. Fare rosolare il tutto un attimo, poi unirvi i fagioli scolati. Insaporire tutto insieme, spolverare con poco sale, bagnare con il bicchiere di vino rosso e far cuocere per una decina di minuti. Nel frattempo cuocere la pasta in abbondante acqua salata in ebollizione, scolarla a metà cottura, versarla nella padella con i fagioli e cotechino, aggiungere un mestolo di acqua di cottura della pasta e far cuocere ancora sino al perfetto punto di cottura dei rigatoni. Tenere il tutto leggermente brodoso, eventualmente aggiungendo ancora un goccio di acqua di cottura, poi servire in tavola preferibilmente in una zuppiera di coccio, sostanzioso piatto unico.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

I petardi molesti fatti scoppiare addosso al gatto

GIA' in passato avevamo con raccapriccio dovuto segnalare che in più punti di Torino e periferia ragazzi di varia età iniziano a festeggiare il Natale e la fine dell'anno con notevole anticipo e con incivili rituali: petardi «d'una certa entità» vengono fatti esplodere «ininterrottamente» (trascrivo tra virgolette le parole dell'ultima lettera ricevuta) disturbando persone ed animali. Le ore preferite sarebbero quelle verso il tramonto, quando i pargoli, svolti i loro compiti, vengono lasciati liberi di «sfogarsi» un po' sul marciapiede sotto le madri terminano di preparare la cena. Ecco comunque quanto si ripete ogni sera in una piazza di Torino (la lettera che riporto è firmata e chiunque può, eventualmente, consultarla). «Nella zona dietro via San Donato, sulla piazza Barcellona, tra via Cappellina e via Sobrero, tutte le sere, circa dalle 17 alle 19, i ragazzi del rione, per lo più allievi della scuola media "Pacinotti", fanno esplodere sul marciapiede petardi, con bombardamento continuo (due sere fa una persona anziana, malata di cuore, si spaventò tanto che dovette tornare a casa). Il fatto avviene, lo ripeto, tutte le sere. Ma c'è qualcosa di particolarmente doloroso, già segnalato all'Enpa, e le saremmo grati se ne rendesse noto; martedì 26 novembre, verso le 18, in via Sobrero, i ragazzi hanno fatto esplodere un petardo sul musetto di un gattino randagio, spappolandogli la testa e facendolo morire tra atroci dolori. Abbiamo cercato di conoscere i nomi dei ragazzi, ma non siamo approdati a nulla perché sono molti. La cosa continua, e andrà avanti sino a gennaio inoltrato, come gli altri anni. I vigili della zona fatto qualche promessa, ma sembrano molto impegnati».

Impegnati in cosa? Non basta un bombardamento quotidiano e continuo, a base di grossi e pericolosi petardi fatti esplodere sul marciapiede, nelle ore di maggior affollamento, e costellati di episodi come quelli citati dalla lettrice, a scuotere l'indifferenza dei vigili?

I vigili urbani di piazza Barcellona non riusciranno ad avere la meglio su una banda di ragazzini? Oppure han dimenticato che esistono altri reati oltre delle auto in «divieto di sosta».

L'articolo 727 del codice penale fa divieto di tormentare e maltrattare gli animali, specie quando ciò avvenga in luogo pubblico (l'articolo citato non si preoccupa tanto di proteggere l'animale, quanto la sensibilità delle persone). Comunque, nel descritto il reato è chiaro e ampiamente documentato: anche se non si conoscono i nomi dei ragazzi, la denuncia può essere sporta contro ignoti: saranno poi le autorità competenti a svolgere le indagini. Purtroppo la lettera ha una chiusa malinconica: «La pregherei di non fare il mio nome, perché ho anch'io dei gatti e non vorrei che me li uccidessero per vendetta». Sarebbe giusto almeno che, in attesa che vigili e carabinieri si muovano, quanto sopra fosse letto anche dagli insegnanti della scuola menzionata. Qui non si tratta di protezionismo, ma della più semplice forma di civismo, educazione e rispetto dovuto a persone e animali, rispetto quotidianamente, brutalmente violato nell'indifferenza di tutti, tolto che delle vittime, anziani malati o inermi gatti.

Marisa Di Bartolo

MALIGNATUTTO

Festoni ghirlande babbinatale

Il problema secondo noi non sta tanto nel sapere da dove arrivano tutti questi addobbi natalizi, ma dove finiranno. Perché ormai è chiaro che è più facile, più rapido, più semplice adornare una via, un rione, che liberare la via, il rione da certi orpelli. Stiamo parlando di festoni, ghirlande, fiori di carta, fontane di cartone, cartelli, babbinatale, stelle stelline stellone, insomma tutto quel che fa promozione di Natale nelle vie principali della città. Vediamo, guardiamo, apprezziamo magari l'iniziativa, che poi è una iniziativa commerciale, comunque mandata avanti talora con un certo gusto. Ma sappiamo già che Natale passa e che gli addobbi restano per tanto, troppo tempo. Diventano, oltre che sporchi e cadenti, anche anacronistici, assurdi, persino irritanti. Dovrebbero sparire, secondo noi, dopo la Befana: ma forse deve essere un problema di surplus di roba da smaltire, bisogna dosare anche gli smantellamenti, e così sappiamo già che in certe vie gli orpelli natalizi ci saranno ancora in primavera, saranno magari portati via soltanto dal vento di marzo, dalla pioggia di aprile. Così pensati gli addobbi fanno persino tristezza, come tutte le cose di cui si intravede la decadenza, ancora più pesante da recepire nei momenti di splendore, di attualità. Ben. Buon Natale anche a chi li installa, ed a chi (ma presto per favore) li abbatterà.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

Incenso neve cioccolata

Di solito all'Immacolata Concezione, l'otto dicembre, cominciava l'inverno: perché era il primo giorno di neve. E a differenza di oggi in cui la neve è un fastidio, le remote nevicate davano una grande gioia essendo in quasi tutti il piacere della contemplazione o un più forte senso della libertà rispetto al contingente, al quotidiano. Ti venivano a mente le descrizioni di De Amicis, sui tetti di Torino che s'imbiancano, o dell'abate Stoppani sul modo di volteggiare dei fiocchi e tu li guardi a testa in su ed essi ti si infilzano nelle ciglia. L'Immacolata sapeva d'incenso e di cioccolata calda, sottolineanti i due modi d'essere della religiosità. I più raffinati andavano dietro al profumo di rosolio, i più semplici annusavano l'aroma del vermut che allora si scriveva «vermouth». Dietro le porte delle chiese, soprattutto le ricche chiese del centro, cadevano, per trattenere all'interno il tepore umano, spessi sipari d'un tessuto a trame così pesanti e fitte che le vecchie erano costrette a passarvi «'d garela», cioè di fianco, mancando loro la forza d'aprirsi un varco in quel tendaggio che sapeva di trapunto. Scarpe gialle rifinite all'inglese, di suole spesse; abiti di grisaglia fatti dal sarto Maccarone ed era peccato che se ne vedessero appena i risvolti a causa del paltò. Le prime pellicce. Tanto lapin. Tanto finto astrakan. Almeno un astrakan vero ███ lavoro, perdinci. Tanta speranza: che oggi c'è tolta.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Sneni	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610-2482889
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88	[illegible]
M. ███do, l. Dora Firenze 87	28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane ██	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico-ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
C. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699258
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40	☎ 540469
Aidal, v. Saccli	502396
Ail, v. Stalager 36	7204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 160	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.878
Amnesty Int███al	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto ███ nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
███, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera ██	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellini 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	██241 cod. 926
Mira███, c. Trapani 99/D	263838
Pronto soccorso 767777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto ██/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prod. tel. cert. domicilio	4360166
Prod. cert. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	705696
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	720033
V.le Mughetti ██	735843
V. Sospello 128	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967066
V. Negarville 8/7	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	5███ - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc. riparaz. elettr. tel. 200 000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-███; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; ██vo 02-5458545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	☎ 501107	**Europcar**	6505625
Hertz	6508844	**Maggiore**	259309

Taxi urgente

Centraltaxi Radio			☎ 3399
Pronto taxi	5737	**Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0131/846265
Torino - Ivrea - Aosta	0125/738585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713187
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10,30; 11.15; 12; 12.45; 13,30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20; 20,30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6.25; Savona a 8.44; Finale a 9.19; Loano a 9.34; Alassio a 9.52; Diano a 10.16; S. Remo a 10.57

Torino 8.07; Savona a 9.54; Finale a 10.11; Loano a 10.20; Alassio a 10.37; Diano a 10.53; S. Remo a 11.33

Torino 8.00 ███ festivo); Savona a 7,55; Finale a 8.25; Loano a 8.40; Albenga a 8.55

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10.57; Alassio p. 11.20; Diano a 11.47; S. Remo a 12.30.

Torino - D. ███ p. 7,00; Savona a 9,10; Spotorno a 9.25; Finale a 9,40; Loano a 9,55; Alassio a 10.15; Andora a 10.30; Diano a 10,45

Torino - Rimini p. 7.00; Casenalco a 13.20; Rimini a 14.15; Cattolica a 15.00; Gabicce a 15.05

Torino - Pescara: p. ore 13; arrivo Pescara ore 21.45

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a 14.00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a 14.35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7.30; Oulx a 8,21; Bardonecchia a 8.30.

P.N. p. 8.57; Oulx a ███; Bardonecchia a 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8.43; Limone a 10,10

Torino - Aosta: P.N. 8,30; Aosta a 9,50

P.N. p. 9,01; Aosta a 11,00

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7.30; Aosta a 9.30; Courmayeur a 10,30

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a 8.30; Brusson a 8,45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7:30; Cervinia a 10.05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6.30; Gressoney a 9,30

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6

Torino - Chamonix - Ginevra: P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19.30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., mercol., ███, p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13.45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6.38-14.35; 8.12-15.05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.20-23.15; 17.35-0.██; 20.40-4.23; 22.00-5.04; 22.10-5.58; 23.07-7.10

To-Milano: p. 4.48; 5,20; 5.53; 6,53; 7,20; 7.53; 8,53; 10.55; 11.53; 13,10; 13,53; 15.10; 15.53; 16.53; 17,53; 18.15; 19.10; 19.53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab.); 10.58 - 12.00; 12.05 - 13.10; 15.00 - 16.05; 18.35 - 19.40; 20.20 - 21.25

Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17.35 - 18.55

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10.05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13.35

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11.25

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30; 18.30 - 19.55

Torino - Londra: p. 9.45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18.25

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11.20; ███ - 17.35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; ██ 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. ███ fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Berteia 63, 537.283: dom. ore 10

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino ███, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. ███ducci 130, 674.773: mar. ore 19, ███ 18:30; dom. ore 18.

Centro Islamico, c. S. Marino 2, ███ ore 13,45

Chiesa di Gesù Cristo dei ███ degli Ultimi ███, c. Grosseto 53/7, 261 669 - v. Vespucci 64/A, 501 113: dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 41.77.178 - 533.962

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
███ogne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/85	2602
Moto-A.A.C., v. S███ 15	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta ███	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Molinetosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614359; To-Sud tel. 3198473

Baby sitter

███ baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. ██ Bernazzo 50, v. Pilfetti 2, c. Moncenisio 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 6; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B, **Comit**; c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, s. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. ██ Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8; c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29; c. Racconigi 2; **B. America ███a**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: ███ Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sel██**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Botero ██; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4, v. S. Teresa 26.

Se Vi rubano il Bancomat ███ al: 1678/22056

DI███

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

███ Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia ██ (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino ██ 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochetiò 23, stazione (fino ██ 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22), p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice (fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; ███ Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669 9560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Forlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 205,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

███e

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde ██,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837 500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mixage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3855
Elhos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	661 0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661 0377
Hennessy, s. Tetto del Pino 23,	██.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661 0949
██uja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	[illegible]
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
███ Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quarlieri 2,	553 771
Music America, via Frejus 27,	447 7171
Naxos, p.zza ███ 147,	[illegible]
«O», via Guastalla 20	873.467
Parce Que, via S. Chiara 49,	486 449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696 5383
Pick-Up, via Barge 8,	447 2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661 0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tamuré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 26,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.548

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gotto 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galeari 9	655.795
Le Perroquet, Gotto 15,	650 5841
My Club, Madama Cristina 88,	669.9596
Toul-va, Rossini 14/C,	882.609

La caserma Pugnani, ora demolita per far posto alla nuova cittadella giudiziaria (foto Enrico Milone)

IL TACCUINO

CAMPUS Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Paolo Guzzanti sarà a colloquio con Fruttero & Lucentini autori del romanzo «Enigma in luogo di mare», ediz. Mondadori.

IL TOPO Alle 21 al Joint Club, via Roma 101, Piero Soria presenta il suo nuovo thriller torinese «Il Topo», Oscar Mondadori.

INGRID SILIC E' la pianista che alle 16 suona al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5. In programma: Mozart.

LA CASELLA Al Conservatorio [illegible] piazza Bodoni [illegible] la Camerata Casella, alle 21.

NOTE A IVREA Il Trio Ciaikovskij suona al centro congressi «La Serra» di corso Botta 30, a Ivrea. Alle 21.

[illegible] Concerto di Natale al Teatro Nuovo (corso Massimo D'Azeglio 17), [illegible] il Taurinensis Europa Ensemble. Alle 21,15.

[illegible] conclude la giornata di studio sulla Resistenza, organizzata in occasione dell'uscita del libro «Una guerra civile» di Claudio Pavone. In via Santa Teresa 0 si parla di «Le tre guerre della Resistenza - Le scelte e la moralità». Relatori: Norberto Bobbio, Cesare Cases, Massimo L. Salvadori, David Bidussa, Guido Chiesa e Giovanni De Luna.

PAOLA QUATTRINI All'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I alle 21 debutta «L'attesa», con Paola Quattrini, regia di Lorenzo Salveti. Fino al 15.

TEATRO ADUA «Libertà a Brema» è lo spettacolo di Werner Fassbinder che alle 21 va in scena al Teatro Adua di [illegible] Giulio Cesare 67, alle 21. Regia di Marco Bernardi, con Patrizia Milani, Mario Pachi e Libero Sansavini. Fino al [illegible] dicembre.

[illegible] «Novecento napoletano» è il musical che da oggi [illegible] in scena all'Alfieri: fino al 15. Regia di Bruno Garofalo, orchestra di Tonino Esposito, [illegible] Marisa Laurito. Fino al 15.

[illegible] In via Barbaroux 25 alle 21 Paola e Giovanni dall'Orto presentano il manuale «per genitori e figli omosessuali», «Figli diversi» (ed. Sonda). Saranno presenti gli autori e Tilde Giani Gallino.

RAFFAELLA DE VITA Al Teatro Macario di via Santa Teresa 10 alle 21 l'attrice e cantante Raffaella De Vita presenta «Serenata di Pulcinella», carrellata di canzoni napoletane. Fino al 15.

GENERA AZIONI Alla Galleria Subalpina stasera va in scena lo spettacolo «Vie di uscita» della compagnia Stalker Teatro. Alle 19,30. La performance, tratta dall'opera «Genera Azioni», viene rappresentata in occasione dell'«Antologia di percorsi per una vita di uscita», pubblicata dalle edizioni Progest, con testi scritti dai degenti dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno.

RED RUN E' lo spettacolo in cartellone allo Juvarra da oggi fino al 15. La regia è di Alfonso Santagata, con Claudio Morganti e Costantino Gradilone. Alle 21.

MEMPHIS BELLE Al cinema Odeon di via Vanalzio 6 film «Memphis belle» di Michael-Caton-Jones. Spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30.

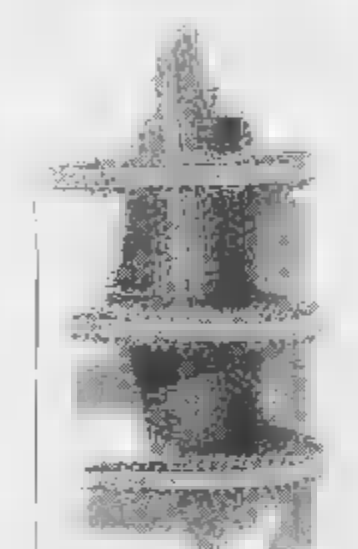
ERIC ROHMER Al cinema Zeta d'Essai di via Colleasca 12 alle 18, alle 20,15 e alle 22,30 si proietta il film «Racconto di primavera» di Eric Rohmer.

IL PE[illegible] In via Caserta 23 alle 21 si parla di «Strutturazione del pensiero positivo». Relatore: Pierangelo Battù.

[illegible] Al cinema Gioiello e Rivoli, film «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores; spettacoli: 18,30 e 21,15.

[illegible] In via Po 3 Tatiana Veremejenco tiene [illegible] conferenza sul Caravaggio.

Arte

[illegible] frustate carezze

Valente: «Strange Love»

Dell'astigiano Vittorio Valente la *Galleria «L'uovo di Struzzo»*, in via Mazzini 34, è stata ordinata una personale che — nota Maurizio Sciaccaluga — sottolinea l'impegno nell'ambito della scultura in silicone che s'impone «prepotentemente all'attenzione del fruitore, coinvolgendo in un gioco di fascinazioni e ricatti, frustate e carezze, piacevole e crudele». Sono opere da «toccare», da avvertire [illegible] momento diverso e coinvolgente, come sensazioni di un oggetto che svela «la presenza di una realtà pericolosa e sovversiva, tendente alla rimessa in discussione di ogni certezza ...».

All'*Unione Culturale*, in via C. Battisti 4B, Francesco Tedeschi presenta la mostra di Luca Scarabelli dal titolo «Muto sperma». Inserita nell'ambito di «Arti Visive Proposte», questa iniziativa espositiva contribuisce a definire un dettato in cui l'artista evidenzia «nella materia e nella realtà la traccia del valore apparente di ciò che vediamo e del peso persistente e sensibile di ciò che si nasconde».

La *galleria VSV*, in via Po 28, espone sino al 20 dicembre i lavori del torinese Mercurio Amminiati «simbologie antiche inscritte in movimenti labirintici».

a. mi.

Carignano

[illegible] i disegni [illegible] Tappi

Fino a domani la Biblioteca Civica di Carmagnola, in piazza Sant'Agostino, ospiterà la mostra dedicata ad Alberto Tappi. L'iniziativa voluta e realizzata dagli architetti Marilde Saliani, Renato Pugnotto e dallo studioso di storia dell'arte Walter Canavesio, è un'interessante percorso attraverso la singolare figura dell'architetto carignanese vissuto nell'800. Il punto di partenza dei tre giovani organizzatori è stato il ritrovamento, da parte del prof. Teresio Trabucco, di un archivio di disegni realizzati [illegible] solo dal Tappi [illegible] anche da alcuni dei suoi illustri maestri. Da qui è iniziato uno studio più approfondito del personaggio e delle sue realizzazioni. Il materiale raccolto ha permesso l'allestimento della mostra che si snoda in tre ideali sezioni. La prima testimonia il periodo della laurea e della formazione dell'architetto e presenta disegni inediti realizzati, tra gli altri, da Ferdinando Bonsignore e Luigi Vigitello. Una parte delle opere di questa sezione porta la firma di Ferdinando Caronesi, autorevole professionista torinese presso il quale il Tappi lavorò. Seguono i lavori legati all'attività professionale, quando Alberto Tappi si spostò da Torino a Carignano dove applicò la sua alta cultura nel contesto locale. Infine, l'ultima sezione è dedicata ai lavori realizzati in Carmagnola. Tra questi, la manica levante dell'ospedale Civico e l'ingresso del cimitero. Nell'insieme, la mostra rappresenta una tappa obbligata per gli appassionati di architettura, ma anche per coloro che desiderano conoscere in modo più approfondito la figura di un personaggio poco noto e sicuramente interessante.

L'esposizione, realizzata con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune di Carmagnola, è aperta nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica con orario 9-12, 15-19; martedì e giovedì solo al mattino dalle ore 9 alle 12.

Presso tale sede si può trovare anche il catalogo curato dagli organizzatori e introdotto dal docente Luciano Re.

[illegible] Scagliola

Un manuale per sciare come una volta

Spettacolare salto in neve fresca con spaccata e «sgrabbata» degli sci

Con il telemark in neve fresca

La piccola casa editrice di Ciriè, Mulatero Editore, specializzata in manuali, guide e itinerari in montagna ha pubblicato due nuovi volumi sullo sci. Il primo è un libro di «istruzioni» sia sulla tecnica che sui materiali usati nello snowboard o surf da neve. Scritto da Beppe Cargnino, uno dei massimi esperti della specialità, il manuale, 144 pagine molte fotografie e disegni, costa 28 mila lire. Dopo un'introduzione su [illegible] sia lo snowboard il volume spiega [illegible] avvicinarsi all'attrezzo, i diversi tipi di tavole, gli scarponi da usare, come montare una tavola, fino ad affrontare la tecnica surfistica: le curve, le gobbe e i «vitelli turn» ovvero le curve ad inclinazione estrema. I testi della Mulatero non sono mai frutto solo dell'esperienza di [illegible] tecnico, [illegible] nascono dalle prove sul campo che effettua la famiglia di Enrico Martu che con la moglie Luciana Mulatero ha dato vita nell'84 alla [illegible] editrice.

Nel manuale la seconda parte è dedicata all'attività agonistica nel mondo del surf; si parte dalla preparazione fisica per giungere ad effettuare diversi tipi di slalom. L'ultima sezione è dedicata ai salti dove vengono illustrate le diverse figure plastiche.

Il secondo libro, appena sfornato, vede Enrico Martu insieme a Matteo Ghiazza riscoprire una antica tecnica sciistica: il telemark. Si tratta di sciare con «legni» che stanno a metà tra quelli da fondo e da discesa. Gli attacchi prevedono il blocco della sola punta dello scarpone mentre il tallone resta «slegato» dall'attrezzo. Il telemark è nato nel secolo scorso, e già nel 1890 venne pubblicato un libro che dava ampi ragguagli sulla tecnica. Il volume è formato da 93 pagine con tutta [illegible] serie di fotografie e disegni e costa 24 mila lire. Nell'introduzione si capisce la «filosofia» degli scrittori che precisano: «Sarebbe stato impensabile avere la presunzione di stilare di punto in bianco una progressione tecnica di telemark, allora si è creduto di descrivere il modo di fare telemark di uno fra i più forti sciatori italiani».

Di particolare interesse in questo mondo di alta tecnologia è scoprire che questo modo di sciare richiede ancora l'utilizzo di scarponi in cuoio e l'esistenza di due stili diversi, a seconda che si usi [illegible] bastoncino lungo simile a quello da fondo o uno corto da discesa. Nascendo dall'esperienza diretta dei due autori il manuale risponde a tutte le esigenze, da quelle di chi per primo affronta la specialità, a chi invece vuole perfezionare il suo stile.

Antonio [illegible]

FLASH

Auto-aiuto in via Santa Chiara

Nel già ricco panorama torinese delle associazioni che si occupano di dare un sostegno a chi vive il problema dell'Aids, si è recentemente inserito il Sidarca. Si tratta di un gruppo di auto-aiuto formato da persone sieropositive e [illegible]. Gli obiettivi vogliono sviluppare un'attenzione verso coloro che vivono il problema in solitudine, denunciare gli episodi di discriminazione e promuovere delle azioni rivolte all'esercizio dei diritti delle persone sieropositive e malate. Inoltre è scopo precipuo del gruppo fare uscire dall'isolamento chi vive questa realtà. Per questo motivo, ogni giovedì, presso la sede Aliseo di via Santa Chiara 1, si svolgono le riunioni aperte a tutti, anche a coloro che [illegible] vivono direttamente il problema ma desiderano attivarsi e collaborare all'iniziativa. Il gruppo propone un altro appuntamento, certamente meno impegnativo. E' infatti previsto un concerto di musica classica durante il quale verranno eseguiti brani di Hindemith, Danzi e Mozart. L'iniziativa, intitolata «La [illegible] è musique», si terrà presso il Teatro Gianduja in via Santa Teresa 5, mercoledì 11 dicembre alle ore 21. L'ingresso è ad inviti, per prenotare è necessario telefonare dalle ore 9 alle 13 al 93.95.442/16. *(ole. sca.)*

Mito Cabaret

Natalino Balasso

«Le uova giganti dell'isola di Pasqua e altre maraviglie» [illegible] è il titolo dell'ennesima indagine scientifico-geografica di Piero Angela, bensì quello del più recente spettacolo del cabarettista Anatoli Balasz che approda questa sera alle 21,30 sul palcoscenico di Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 per la rassegna «Mito Cabaret». Nato a Rovigo bolognese d'adozione, Anatoli Balasz (al secolo Natalino Balasso) è considerato uno degli emergenti nel [illegible] comico bolognese, e nella primavera scorsa ha vinto il concorso tenutosi al «Ciak» di Milano, riservato ai migliori concorrenti della «Zanzara d'Oro». *(ma. gio.)*

«Buon natale Luca», a Pianezza

«Buon Natale Luca», è il titolo di una rassegna di teatro amatoriale, che prenderà il via stasera al Cinema-Teatro Orfeo. [illegible] spettacoli di cabaret, musica, proiezioni cinematografiche ed il cui ricavato, sarà devoluto a scopo umanitario, ai bambini malati di Aids.

La kermesse, si ispira ad un libro di fiabe, che verrà presentato nel Teatro, dalla scrittrice Jacqueline Dolo, scritto proprio [illegible] l'intento di donare i proventi delle vendite a bambini bisognosi di aiuto.

E l'atmosfera natalizia, che già si respira da qualche giorno, non poteva che creare l'ambiente ideale. In pratica, sino al 16 gennaio 1992, chi acquista il libro, che tra l'altro ha ispirato alcuni degli spettacoli in cartellone, ha diritto a ricevere in omaggio un biglietto, che gli permetterà di andare gratis a teatro.

Il libro, illustrato in modo stupendo, da bambini che frequentano le scuole elementari e materne, può [illegible] l'idea per un dono natalizio, gradito [illegible] dubbio dai piccini, ma che non stona neppure in una biblioteca ben fornita.

Jacqueline Dolo, affermata poetessa, si avvicina così al fantastico mondo dell'infanzia, traendo spunti da un pianeta, che è lo stesso a cui si rivolge poi in modo concreto. I fondi raccolti, andranno all'Associazione Amici dell'Infanzia, che ha sede in corso Garibaldi 87 a Venaria Reale.

Protagonisti dello spettacolo di stasera, saranno i gemelli Barolo, che interpreteranno «Anime Gemelle». Per informazioni, rivolgersi in via Rosselli 19, presso la segreteria del Cinema Orfeo. *(a. au.)*

DA VEDERE

D'ARTE

ALBERTO [illegible] (via [illegible] Rocca [illegible] tel. 812.4460 Davide Benati.

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/d, Torino), or.: 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo. Fino al 14 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, t. 549.041): Importanti in[illegible] antiche. Cat. n. 165. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, telefono 830 331): Alberico Morena.

ARE (via Bertola 31): Sandro Cherchi 16/19.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): Parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

BATTILOSSI (v. Giolitti 45, To): Tappeti d'antiquariato, presenta «Eclectica» 27 novembre, [illegible] dicembre '91.

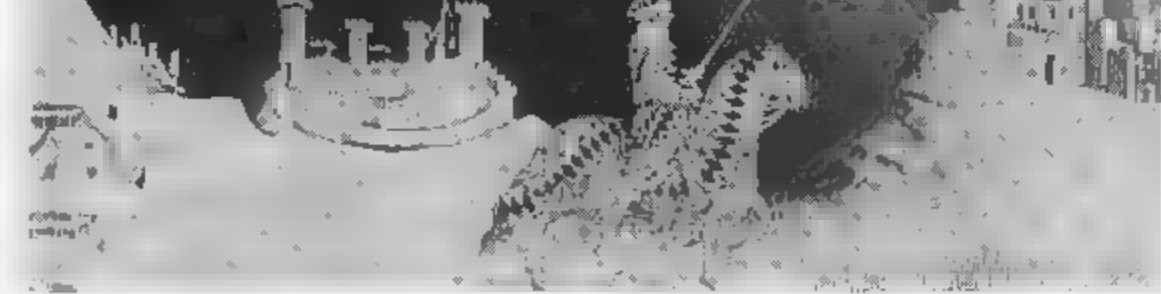
CIRCOLO [illegible] (via Bogino 9, Torino) 131ª espos. annuale dei soci artisti fino al 9/1 or. 15,30/19 domenica chiuso.

FREE ART (via dei Mille 42, t. 839.8905): Mario Schifano «I Televisori».

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA FOLCO (c. Cairoli 4, Torino, tel. 812.5435) Retrospettiva di Raffaele De Grada fino al 10/1/92. In permanenza Eugenio Scorzelli

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561 7216): Le Magie di: Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA LA ROCCA (874.544): orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.209. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

IL [illegible] (via della Rocca 4, tel. 831.642): Maestri incisori dal XVI al XX secolo. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30.

[illegible] (via [illegible] 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

[illegible] **ARTI** (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

[illegible] **ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di [illegible] Fragosi. Fino al 14 dicembre 1991. Or. feriale 10/19. Fest. chiuso. Ingr. libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (Via Cercenasco 8 - Torino - tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

[illegible] (piazza Cavour [illegible], tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

[illegible] PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: disegni e incisioni.

BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da [illegible] e cartelle.

[illegible] **GIACUTTI** (via Juvarra 18, tel. 540.893): Emilio Moriotti. 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 839.6034): De Chirico: Grafica 1854-1977 E. Fico: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni

MUSEI

[illegible] **REALE** (tel. 543 889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] **SUPERGA** [illegible] **SAVOIA** (t. 890 083): Or.: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Ven. chiuso.

[illegible] **MEDIOEVALE** (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; [illegible]. 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da mar. a dom. 10-19. Chiuso lun.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 83.2874), «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: [illegible] mart. al sab. 9-18, festivi 10-13 e 14-18. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. Regina Margherita 105, t. 521 2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19, dom. ore 9-13. Chiuso lun.

MUSEO CIVICO DI [illegible] - **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [illegible] d'Italia 40, tel. 677.666): orario [illegible] 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingr. [illegible], [illegible] 4000, [illegible].

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] **NAZ. ARTIGLIERIA** (c. G. Ferraris 0, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50; sab.-dom. 9-11,50.

MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso le Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.

MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): domenica orario 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] (via Thover 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO [illegible] **DI** [illegible] **DELL'ENOLOGIA** - Passione di Chieri (25 km da Torino - 18 sala, t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI [illegible] **E MUSEO** [illegible] **E AMMOBILIAMENTO**: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal [illegible] dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; [illegible] 10-18,30, chiuso [illegible]

PALAZZO [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [illegible].

SCUOLE DI DANZA E RECIT[illegible]

TEATRO NUOVO: Audizioni per corso professionale patrocinato dall'assessorato formazione professionale della Regione Piemonte 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0658

FLASH MUSIC

STUDIO DUE Concerto rock alla discoteca di via Nizza 32, con Urban Dance Squad. Alle 22.

IDROVOLANTE Nei locali di viale Virgilio 105 alle [illegible] suonano gli allievi del Centro Jazz.

[illegible] **N.1** Gli Zauber (rock), suonano in via Garibaldi 59, alle 21.

AL PORTALE Concerto jazz in via Cavour 13 con il duo Lupo-Davide. Inizio: alle 22.

LA [illegible] In [illegible] Francia 195 suonano i rocker Fortuna, Magurano, Gianbelli e Talbi, alle 22.

CIACOLON Consueto concerto jazz in viale 25 Aprile 11 con Dick Mazzanti. Alle 21 circa.

[illegible] In strada Castello di Mirafiori 346 suona il trio jazz Chirico-Comarca-Chirico, alle 22.

[illegible] La Fast's Band suona in via Pacchiotti 61, alle 22.

MIRO' I Lipsya sono di scena in strada Settimo 154, alle 22.

PIANO BAR O In via Guastalla 20 appuntamento con il blues di Arthur Miles e Alfredo Matera. Alle 22.

[illegible] **YO** In via Burzio 8 alle 22 «Invitation Card»: s'inaugura la mostra di inviti in discoteca, dieci anni di biglietti spiritosi. Fino al 23.

[illegible] **CITY** Stasera «Canto io», concorso per dilettanti, in via Bertini 2, alle 22.

GILBERT BECAUD Venerdì al Colosseo il cantautore francese Gilbert Becaud conclude la tournée italiana cominciata a Bari. Biglietti alla cassa di via Madama Cristina 71.

ROSSANA CASALE Giovedì al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) si terrà uno spettacolo di beneficenza «Una canzone per un gioco», organizzato dall'Uicep. Tra gli ospiti: Rossana Casale, Enzo Jacchetti, Alfredo Nocera, Daniela Poggio e Adriano Cava. Presentano Fabrizia Carminati e Federico l'Olandese Volante.

CHINA BERRY Giovedì al Politecnico di corso Duca degli Abruzzi 24 verrà inaugurata la rassegna di incontri-concerto «Blues al femminile», che si concluderà il 18 al Piccolo Regio, e che poi farà tappa in altre città piemontesi. Si comincia dunque il 12 con la cantante China Berry, che canterà dal vivo, e Luciano Federighi, che parlerà di «Blues al femminile: una grande tradizione di cantanti afro-americane». Ingresso libero. Organizza il Centro Jazz Torino.

SERA

I muri che divennero officine che divennero ospedali

I cartelli stradali indicano "Zona Ospedali" e non si può negare che qui gli ospedali siano l'elemento di spicco: S. Giovanni, S. Anna, Regina Margherita, Centro Traumatologico, Clinica Universitaria... E' una città nella città, con i suoi quartieri, il suo sistema di leggi e regolamenti e i suoi cittadini: residenti, nel caso del personale medico, paramedico e amministrativo; di passaggio più o meno prolungato nel caso dei ricoverati e dei loro parenti; frequentatori periodici nel [illegible] dei fornitori di ogni genere, sia che trattino farmaci e "presidi sanitari" o derrate alimentari. Tutta questa parte della città che si estende al di là di quella che un tempo era [illegible] cinta daziaria, e che correva all'altezza di corso Bramante, è legata alla nascita e crescita della FIAT. Nel 1920 infatti le officine di corso Dante, costruite 20 anni prima, sono insufficienti; sui campi della grande cascina Lingotto nasce dunque il più avveniristico stabilimento industriale d'Europa. Poco lontano le officine RIV hanno soppiantato [illegible] vecchie strutture molitorie che davano farina alla città e ai paesi grazie all'acqua del Po e che ormai sono state messe a riposo dai mulini industriali.
Ma non solo l'industria ha bisogno di spazio e di nuove strutture. Il medievale ospedale di S. Giovanni, imbottigliato in pieno centro della città, con le sue immense corsie a crociera, è un bagaglio troppo pesante da caricare sul treno in corsa della nuova realtà.
Le officine RIV migrano fuori Torino e al loro posto nasce il S. Giovanni Nuovo, su progetto di Gio[illegible] Mollino. Nel 1935 è terminato, se così si può dire di un complesso tanto esteso, che avrà sempre in qualche sua parte dei lavori in corso per ristrutturare, innalzare, aggiornare. Gli altri ospedali vengono ad affiancarsi nel corso del nostro secolo. E oggi tutto il complesso mondo che gli ruota intorno continua senza saperlo a tenere vive le dimenticate macine da grano di tanti anni [illegible], ogni volta che pronuncia il suo nome: [illegible] Molinette.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

****

FRESCO FRESCHISSIMO TORINO CARNI
macelleria

La bistecca non [illegible] un lusso e da noi ce n'è un subisso; vieni a far la spesa spesso senza tema di un salasso.

Via Nizza 229
Tel. 67.60.32

Gianfranco Costa, *titolare.*
"Più che una macelleria in senso stretto, il nostro negozio [illegible] quasi un supermercato a conduzione famigliare: infatti abbiamo 200 mq [illegible] 7 vetrine e un importante reparto gastronomia [illegible] piatti caldi e freddi.
Puntiamo molto sul prezzo oltre che sulla qualità e attiriamo clienti da tutte le zone".

Nome - Gianfranco
Segno zodiacale - Sagittario
Hobby - "Caccia e pesca".
Qualità - "Sincero".
Difetto - "Puntiglioso".
Gli piace - "Fare belle passeggiate".
Detesta - "I cetrioli".
Sorride - "Una mia cliente anziana mi chiede sempre qualcosina in omaggio. In cambio, dice che prega per me".
Il vero problema - "Siamo tutti diffidenti".
Per risolverlo - "Bisognerebbe essere più aperti e disponibili".
Ringrazia - "Una persona che non nomino ma che è stata per me come un secondo padre".
Farebbe a meno - "Di fumare".
La frase d'oro - "Felicità = famiglia + lavoro".
La scemenza totale - "Credersi superiori".
Il guaio con le donne - "Più che importanti sono indispensabili".
I clienti in cinque parole - "Soddisfatti perché sempre ben serviti".

****

BAR CAPLIN
bar tabacchi

Tutto legno e tutto rosa, qui la gente si riposa, con [illegible] piatto cucinato o una coppa di gelato.

Via Nizza 193
Tel. 696.41.41

Bruno Capellino, *titolare.*
"Siamo aperti fino a mezzanotte [illegible] cremeria, per le coppie e per i gruppi di amici che vengono a prendere il gelato. A mezzogiorno invece il pubblico è più professionale: impiegati che fanno pranzo con un piatto caldo o freddo, salato o dolce, preparato da noi".

Nome - Bruno
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - "Sciare".
Qualità - "Sincero".
Difetto - "Testardo".
E qualche volta - "Distratto".
Ricorda - "La faccia che fece il cliente che mi aveva chiesto un pacchetto di Salem, quando io gliene ho dato uno di sale".
Gli piace - "La faccia che fanno i clienti quando vedono i miei cocktail tricolori".
Bianco rosso blu - "Cointreau, gin, blu curaçao, più succo di limone per la versione secca, succo di pesca e Grand Marnier per la versione dolce".
Ama - "Il cavallo".
Se tornasse indietro - "Farei il veterinario".
Detesta - "La falsità".
Ringrazia - "I miei genitori".
Farebbe a meno - "Di lavorare".
Se avesse una bacchetta magica - "Creerei un parco naturale in più".
Se avesse una sfera di cristallo - "Vorrei vedere come sarà l'umanità fra 50 anni".
La frase d'oro - "Credo nell'amicizia".
La scemenza totale - "Comportarsi in modo sgarbato".
Il guaio con le donne - "Che sono stupende".
I clienti in cinque parole - "Cordiali perché sono a loro agio".

****

MARIELLA MODE
abbigliamento

Quando cerchi un bel giaccone col [illegible] giusto pantalone, una gonna e un vestitino, c'è Mariella qui vicino.

Via Nizza 164
Tel. 696.34.03

Maria Gabriella Gervino, *titolare.*
"Qui 30 anni fa si vendevano tessuti; già allora c'eravamo mia madre ed io. Poi gradualmente abbiamo aggiunto qualche maglia, qualche gonna, qualche giaccone, e l'abbigliamento [illegible] preso il posto dei tessuti. Vestiamo le ragazze come le signore mature, soprattutto della zona".

Nome - Maria Gabriella detta Mariella
Segno zodiacale - Leone
Hobby - "Disegnare ritratti".
Qualità - "Sono sincera..."
Difetto - "... ma prepotente".
Le piace - "L'arte".
Detesta - "Il vino e il formaggio".
Sogna - "Di viaggiare per il mondo".
E' contenta quando - "Una cliente di passaggio ritorna".
Le dispiace quando - "Prova e riprova, la cliente conclude con la classica frase: 'ci penso'".
Ride quando - "Le taglie 48 vogliono entrare a tutti i costi in capi 44".
Il vero problema - "Invecchiare".
Per risolverlo - "Guadagnare bene e volersi bene. Non risolve ma aiuta".
Ringrazia - "Tutta la mia famiglia".
Farebbe a meno - "Di qualcuna delle ore che passo in negozio".
Se avesse [illegible] bacchetta magica - "Ristrutturerei da cima a fondo negozio e casa".
Se avesse una sfera di cristallo - "Solo le cose belle. Per quelle brutte, preferisco non sapere".
Se tornasse indietro - "Andrei all'Accademia di Belle Arti".
La frase d'oro - "Credo nella famiglia e nel lavoro".
La scemenza totale - "Drogarsi".
Il guaio con gli uomini - "Sono quasi tutti egoisti".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, accettano i miei consigli".

****

FIAT O.R.A.
concessionaria

Non importa chi ti manda, per la Croma e per la Panda, sarai sempre accontentato ritirandoti l'usato.

Via Nizza 187
Tel. 63.30.40

Maurizio Bertola, *responsabile vendite.*
"Ho studiato da odontotecnico ma stare tutta la vita in laboratorio non faceva per me. Ho preferito questo lavoro a contatto [illegible] il pubblico e in 10 anni ne ho tratto molte soddisfazioni.
Sono alla O.R.A. da un anno e mezzo; la concessionaria è molto conosciuta e stimata e i clienti provengono da tutte le zone".

Nome - Maurizio
Segno zodiacale - Cancro, asc. Scorpione
Hobby - "Il calcio a 5 giocatori".
La [illegible] Nazionale di calcio - "Allenata da me!"
Qualità - "Estroverso".
Difetto - "Impulsivo".
Gli piace - "Lo snowboard".
Ma sogna - "Di vivere in [illegible] paese tropicale".
Rimpiange - "Di non essermi dedicato allo sport".
Non rimpiange - "Di non essermi dedicato all'odontotecnica".
E' contento - "Quando il cliente ritira la macchina e se ne va soddisfatto".
Gli dispiace - "Quando una trattativa sembrava conclusa e poi nasce un intoppo".
Un intoppo - "La scomparsa totale del cliente. Si era addormentato sotto una vettura per vedere com'era fatta".
Il vero problema - "La droga".
Per risolverlo - "Fornire ai ragazzi delle alternative, dalla cultura allo sport".
Ringrazia - "Me stesso".
Farebbe a meno - "Di alzarmi presto al mattino".
La frase d'oro - "Non c'è problema".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, necessari, curiosi, preparati, fedeli".

in simpatia

****

IDEE PER LA TESTA
parrucchiera

Invece di mangiare,
che tanto fa ingrassare,
puoi farti pettinare
e le mani curare.

Via Stellone 1
Tel. 67.55.58

Alessandra Kira, *titolare*.
"Da piccola volevo sempre pettinare le bambole e le mie amichette; appena ho potuto mi sono messa a pettinare sul serio, e non me ne pento. Lavoro molto con le impiegate della banca che vengono nell'intervallo del pranzo, oltre che con le ragazze della zona".

Nome - Alessandra
Segno zodiacale - Sagittario, asc. Gemelli
Hobby - "Ballare".
Qualità - "Pare che sia simpatica..."
Difetto - "...tranne quando voglio avere ragione a tutti i costi".
Le piace - "La buona cucina..."
Ma non - "...quella cinese, la detesto".
Sogna - "Una settimana ai tropici con Scialpi".
Ha riso - "Quando una signora mi ha chiesto mèches blu e viola".
Non ha riso - "Quando una signora mi ha chiesto di farla bella, e mi è scappato detto 'non siamo mica a Lourdes!'"
Il vero problema - "Gli extracomunitari".
Per risolverlo - "Trovare lavoro per tutti. E' una parola..."
Se tornasse indietro - "Farei un figlio a 17 anni".
La frase d'oro - "Il lavoro nobilita".
La scemenza totale - "Sprecare proprio tempo a dormire".
Il guaio gli uomini - "Sono egoisti".
Le clienti in cinque parole - "Fanno parte della vita".

****

HOTEL BRAMANTE
albergo

Carissimi dottori,
esimi professori,
brillanti viaggiatori,
posso farvi gli onori?

Via Genova 2
Tel. 67.76.39

Giuliana Buoncristiani, *titolare*.
"Sono albergatrice da 30 anni e prima di me già i miei genitori prima di me; data la posizione, i nostri clienti sono soprattutto dell'ambiente medico, collegati per qualche ragione con gli ospedali della zona. Molti sono abituali, vengono due o tre volte l'anno".

Nome - Giuliana
Segno zodiacale - Ariete
Hobby - "Solo il mio lavoro".
Qualità - "Dico le cose in faccia".
Difetto - "Sono impulsiva".
Le piace - "Mangiare bene".
Detesta - "Il freddo".
Sogna - "Un viaggio in America".
E' contenta - "Quando non c'è nemmeno una chiave appesa al quadro, perché vuol dire che tutte le stanze sono occupate".
La dispiace - "Quando c'è un momento di pieno e devo rifiutare le prenotazioni, pensando ai momenti in cui non c'è nessuno".
Ha riso quando - "Un cliente che temeva di perdere il treno si è incastrato contro la porta a vetri".
Se avesse una bacchetta magica - "E' proprio quello di cui avrebbe bisogno chi manda avanti un albergo!"
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto meno gli sbagli".
La frase d'oro - "Bisogna sempre ringraziare Dio".
La scemenza totale - "Credere che le cose siano facili".
I clienti in cinque parole - "Tranquilli, simpatici, gentili, frettolosi, colti".

****

LA BOUTIQUE DI LICIA
abbigliamento

Una maglia ricamata,
una giacca ben tagliata,
o un semplice golfino
per la spesa del mattino.

Via Genova 50
Tel. 696.67.03

Licia Berzovini, *titolare*.
"Il mio è negozio ideale per chi è di passaggio e scopre che manca qualcosa: dal paio di calze al tailleur, dal molto pratico all'elegante.
Vestiamo soprattutto le signore ogni età, ma c'è qualche bella felpa o maglione, o magari un jeans, anche per i mariti".

Nome - Licia
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - "Ballare"
Le piace - "Viaggiare, ..."
Vorrebbe - "... che tutti gli altri stessero a casa, perchè sopporto il traffico".
Sogna - "Di aprire una Boutique di Licia a Cattolica".
E' contenta quando - "Una cliente di passaggio ritorna con un'amica".
Le dispiace quando - "L'amica convince la cliente che il capo le sta male".
Ride quando - "La gente che sta scrutando la vetrina con attenzione prende la fuga appena io mi avvicino per sistemare un capo".
Il vero problema - "L'inquinamento".
Per risolverlo - "Disinquinare prima di tutto le teste".
Se una bacchetta magica - "Darei un po' vivacità a via Genova".
La frase d'oro - "Mettiti la maglietta di lana! (detta a mio figlio)".
La scemenza totale - "Mettersi la maglietta di lana (secondo mio figlio)".
Il guaio con gli uomini - "Superficiali e poco sensibili".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, affezionati, affettuosi, esigenti, chiacchieroni".

****

STEVANONI
calzature

Se una scarpa può dare
il piacer di camminare,
fino in centro non andare:
proprio qui la puoi trovare.

Via Genova 93
Tel. 696.55.92

Nella Stevanoni, *titolare*.
"Il nostro è un negozio di periferia ma conosciamo molto bene la nostra clientela e sappiamo fornirle le cose giuste, dallo stivale all'ombrello al portafogli. Tutti i nostri articoli in garanzia, se qualcosa non va siamo sempre qui... da 33 anni ormai!"

Nome - Nella
Segno zodiacale - Ariete, asc. Cancro
Hobby - "Sognare ad occhi aperti".
Sogna - "Che tutte le clienti portino il 37 o il 38".
E' contenta quando - "La scarpa che piace risulta anche comoda".
La displace quando - "Arrivano le consegne e manca solo la scarpa che era già venduta".
Ride quando - "Le signore con il 41 cercano di entrare in un 38 e i signori con il 39 ballano dentro un 42".
Trova eccessivo - "Un cliente di passaggio è tornato dopo più di un anno con un buco nella suola e voleva che gli sostituissi le scarpe".
Ringrazia - "Mio marito e mia figlia".
Farebbe a meno - "Di quelle tasse che servono solo ad arricchire le clientele".
La frase d'oro - "Il denaro non fa la felicità ma aiuta".
La scemenza totale - "Il denaro al primo posto".
Il guaio con gli uomini - "Sono egoisti, maschilisti, ma non se ne può fare a meno".
I clienti in cinque parole - "Sono degli indispensabili favolosi amici".

****

PANDEMONIO
abbigliamento

Bella in casa bella in piazza,
la signora e la ragazza,
tante splendide camicie,
stile libero e felice.

Via Genova
Tel. 63.25.88

Vera De Panni, *titolare*.
"Ero modellista e creavo modelli per altri; da 13 anni ho questo negozio tutto mio. Vesto la donna in modo completo ma il mio forte le camicie.
L'età? Dai 16 ai 60; spesso le signore mi portano le figlie".

Nome - Vera
Segno zodiacale - Bilancia, asc. Pesci
Hobby - "Arredamento".
Le piace - "La musica".
Detesta - "Stare a dieta".
Sogna - "Di non averne mai bisogno!"
Il bello del lavoro - "Quando è ora di scegliere il campionario".
Il brutto del lavoro - "L'orario".
Il buffo del lavoro - "Se con una cliente non si un 'feeling', la servo proprio".
Il vero problema - "La legge finanziaria perchè dà spazio ai grandi e rovina i piccoli, che sono l'ossatura dell'economia".
Per risolverlo - "Cambiare tutto al vertice".
Ringrazia - "La mia adorabile famiglia".
Attende con ansia - "La laurea di mia figlia".
Farebbe a meno - "Del cattivo gusto di tanti personaggi pubblici".
Se tornasse indietro - "Cancellerei certi momenti della mia vita privata".
La frase d'oro - "L'amicizia è vitale".
La scemenza totale - "Fumare".
Il guaio con gli uomini - "Si credono superiori".
I clienti in cinque parole - "Ho i clienti che mi merito".

Marisa Stratta

GIULIANA BUONCRISTIANI
"HOTEL BRAMANTE"

NELLA STEVANONI
"STEVANONI CALZATURE"

MAURIZIO BERTOLA
"CONCESSIONARIA FIAT O.R.A."

LICIA BERZOVINI
"LA BOUTIQUE DI LICIA"

VERA DE PANNI
"PANDEMONIO"

SAURA TAGLIATTI (COMMESSA)
"FRESCO FRESCHISSIMO TORINO CARNI"

BRUNO CAPELLINO
"BAR CAPLIN"

ALESSANDRA KIRA
"IDEE PER LA TESTA"

MARIA GABRIELLA GERVINO
"MARIELLA MODE"

Contro l'inquinamento

DETERGENTI e creme, fondotinta ed ombretti non sono più soltanto complici di bellezza per le donne, ma possono diventare, soprattutto nei mesi più freddi, preziosi alleati nella difesa da un nemico temibilissimo: l'inquinamento. Le case cosmetiche hanno infatti iniziato a produrre specialità che hanno come obiettivo primario proprio quello di difendere la pelle dalle insidie ambientali: freddo, smog ma anche l'aria viziata degli ambienti chiusi e l'eccessiva luminosità.

Sono questi gli elementi che principalmente contribuiscono a scatenare i cosiddetti «radicali liberi», ossia quelle molecole nocive che aggrediscono le cellule dei tessuti cutanei, favorendo il precoce invecchiamento dell'epidermide. Preziosa per contrastare l'avanzata dei radicali liberi è la vitamina E, che insieme ad un complesso di altre sostanze emollienti ed idratanti — Environmental Protection System — è alla base della linea di trattamento «Ecologie» creata da Revlon. Tutti i prodotti di questa linea, dal detergente al tonico all'idratante, aiutano la pelle ad attivare le sue funzioni, difendendola dagli elementi nocivi. Successivamente, l'azione protettiva può essere potenziata con il fondotinta, base indispensabile per ogni tipo di trucco.

Tra le formulazioni più interessanti, vi sono quelle proposte dalla Collistar, divisione cosmetica di Zambeletti: la «Formula Speciale Trattamento», un fluido arricchito [illegible] pantenolo e vitamina E, o la «Formula Idratante Protettiva», fondotinta compatto composto da finissime polveri ultramicronizzate. Un'altro fondotinta leggerissimo, idratante ed altamente protettivo è quello del [illegible] «Soft Matte Makeup» di Prescriptives, disponibile in ben [illegible] tonalità.

In questo contesto, anche la cipria non è più soltanto una rifinitura del trucco, ma assume [illegible] importante funzione di difesa della pelle. Da provare la «Lucidity Translucent Pressed Powder» di Estée Lauder, cipria compatta arricchita con sostanze emollienti e protettive contro i raggi UV e gli elementi ambientali.

Ecco l'ultima novità della casa cosmetica Rose Chandal: una linea completa di make-up anti inquinamento

Infine, c'è chi ha pensato addirittura ad una intera linea di trucco anti-inquinamento: si chiama «Rose Chandal Make-Up», è prodotta da Intercosmo e la si può trovare nelle profumerie che espongono il suo simbolo ecologico, la coccinella. Ombretti, rossetti, matite, fard e così via, contengono efficaci principi attivi come l'Acido Ialuronico, il Collagene ed il Burro di karitè, e [illegible] ipoallergenici. L'obiettivo? Un trucco leggero, che lascia «respirare» la pelle frapponendo però una barriera tra essa ed i tanti nemici che si nascondono nell'ambiente.

Barbara Ferrero

PER LE FESTE Ecco che cosa consigliano le sartorie d'alta moda torinesi

Zagrà, Gobbo, Pastrone e Lusona, tanti stili, un solo fine: la classe

Quale abito sotto l'albero?

Da sinistra: il tubino nero di Adriana Pastrone, il robe manteau con pietre di Giusy Gobbo ed una serie di studi con «finestre» di Alberto Lusona

Natale e Capodanno si avvicinano di gran carriera ed è ormai tempo di pensare a che cosa indossare per le feste. Strano capo, l'abito da sera! Oggetto dei desideri per molte donne, consuetudine per altre, è sempre un vestito da scegliere con molta attenzione. Il ridicolo in questo campo è facilmente in agguato, soprattutto quando si esagera in fiocchetti e lucciche non proprio d'autore. Eh sì, perché l'abito da sera è proprio un capo, forse l'unico, che richiede la mano e il gusto di un creatore di moda.

E parlando di «firme» non intendiamo dire che c'è un solo stile o un solo abito «giusto» per certe occasioni, tutto il contrario, ma semplicemente sottolineare che questa moda fatta di piccoli particolari e di tocchi raffinati non può essere confezionata «in casa». La moda «libertaria» di questi anni infatti se da una parte ha allargato i confini delle regole mescolando allegramente lungo e corto, fantasia e tinta unita, sfavillante e profondo nero, dall'altra, come unico diktat, ha imposto la «personalizzazione», l'eccezionalità, il particolare.

E in questo [illegible] gli Anni Novanta sono davvero gli anni del recupero. E così, la sera, da qualche tempo esautorata dal suo ruolo «importante», torna a farsi lussuosissima: in lungo, ricamata, colorata, piena di strass e paillettes, anche di piume di struzzo, oppure scollatissima e succinta, in quel genere sexy che piace tanto agli stilisti, ma anche alle donne.

A ridosso delle feste abbiamo fatto un giro tra le sartorie d'alta moda torinesi per cercare di capire come dovremo vestirci aspettando il 1992.

Le preziosità di Rosy Zagrà

Rosy Zagrà, titolare e creatrice dell'omonimo atelier, consiglia il corto, molto ricamato, con paillettes, jais, inserti di pizzo. Basta con le scollature troppo profonde ma linee semplici, tubini dritti in velluto, impreziositi da giochi laminato e al contrario abiti ricamati sormontati da giacche severe. Anche i colori per Rosy Zagrà, almeno per la sera, devono tornare al raffinato e quindi cosa meglio del nero e del marroni, illuminati da inserti di pizzo dorato? Gli Anni Novanta infatti riscoprono anche il fascino antico del pizzo prezioso, che Zagrà ricopre ancora con un ricamo di pietre lucenti. L'effetto, per una serata da Vip, è davvero grandioso. Insomma se le linee devono essere semplici non così per quei famosi particolari che fanno la moda di oggi: quindi ecco ancora l'abito in omaggio a Picasso: un tubino brillante che sembra proprio la tavolozza del famoso pittore, o, con un pizzico di nostalgia, il vestito Anni Trenta, con tanto di frange in jais fatte a mano.

Raffinatezze di Giusy Gobbo

Torna invece il lungo, [illegible] un raffinato tocco sexy negli abiti in velluto «stropicciato» di Giusy Gobbo. Sono modelli aderenti e fascianti, resi cangianti da quel nuovo velluto leggero e morbido che sembra rosato e argentato. I loro colori non conoscono mezze misure: nero profondo o decisamente rosso fiamma, verde smeraldo, giallo oro, fucsia. Su tutti spiccano dei giochi di cristalli ad incorniciare lo spacco fin sopra il ginocchio, la scollatura o il giro manica. Per chi preferisce il corto c'è la versione elegante del robe-manteau, abbottonato davanti, ad orlo stondato ed interamente bordato di pizzo, ed illuminato da pietre, il tutto tinta su tinta. Ma sera, per Giusy Gobbo, vuol anche dire una gonnellina a pieghe ad effetto lucido ed opaco con bordo a piccoli petali, oppure un seriosissimo smoking. Anche i piccoli tailleurs possono «aggiustare» una serata impegnativa, purché il ricamo sia una raffinatissima «soutage» tono su tono.

Le originalità della Pastrone

Cambiamo ancora stile con Adriana Pastrone, stilista emergente, solo da questa primavera entrata nel grande circuito della moda ma già apprezzata. Anche lei predilige il corto ma non eccessivamente semplice. Così le gonne si gonfiano a palloncino, si arricchiscono di piccoli fiocchi, si tingono di piccoli pois neri sul raso fucsia della doppia gonna aperta lateralmente. Il bustino in questo caso sarà un semplicissimo top nero, aderente e griffato, ma se la gonna è semplice e dritta la camicetta potrà arricchirsi di metri e metri di plissé. Anche il tubino nero non accetta il suo ruolo severo e si ammorbidisce in una [illegible] di piccole balze arricciate e lucide all'orlo e alle maniche.

Modello in pizzo dorato, ricamato con pietre di Rosy Zagrà

Le «finestre» di Lusona

«Ti vedo e non ti vedo» è la formula che sembrano suggerire le «finestre» create da Alberto Lusona per illuminare un festoso Capodanno. Si aprono ovunque: davanti, all'orlo, sulle maniche o sui pantaloni e suggeriscono una voglia di guardare, più che il corpo, l'anima di una donna. Entrare dalla finestra ha un che di furtivo ma discreto, almeno nelle intenzioni dell'autore. I modelli sono quanto mai vari e liberi, per Lusona l'importante è il significato sul quale poi si può lavorare ed operare modifiche all'infinito. Sono modelli eterei e maliziosi, alla «duchessa» di seta pura o perquasta richiedono colori chiarissimi come il mauve, il verde acqua, il visone, il grigio perla, le finestre sono in organza contornate di tubicini di cristallo o ricami. I modelli sono morbidi ma attillati, riprendono gli Anni Trenta ma richiamano anche il motivo del frac, reso fantasticamente femminile.

Tiziana Longo

Rala, quel negozio pieno di... firme in mezzo alla Crocetta

Un piccolo tempio della moda nel cuore della Crocetta è diventato un punto di riferimento, anche giornaliero, durante le passeggiate o lo shopping. Si parla di «Rala», in via Cassini 3/d, un negozio di abiti firmati con prezzi accessibili a tutti. Come, per esempio, le famose maglie di «Fissore», di «Malò», e «Portofino», a partire da lire 55 mila, e maglie, delle medesime case, in cachemire da [illegible] mila lire.

Oppure camicie di «Aspesi», «New York», «Armani», ed altre marche, a partire da 49 mila lire. Per la sera, abiti audaci, vestiti sfavillanti di diamanti, paillettes, trame argentate e dorate. Originali, quelli di «Kenzo» in velluto nero o rosso, con motivi in raso che formano disegni arabeschi. Spiritoso il completo in cotone elasticizzato, di «Ozbek», composto da pantalone [illegible] un corto giacchino con ricami e pietre (350 mila). Oppure, sempre della «Ozbek», giubotto in velluto trapuntato con fodera dorata e pantalone in pelle nera. Meno sfavillante, ma pratico e caldo, un completo di «Romeo Gigli» in lana grigia con pantalone aderente e corto giacchino. Di «Montana», completo di tubino e giacca taglio maschile con un revers arricchito a lire [illegible] mila.

Chi ama un abbigliamento sportivo, blouson con cappuccio dai disegni peruviani, o trapuntate o goffrature in seta lavata.

Cappotti, giacche e tailleurs dal taglio classico o maschile. Non mancano gli accessori, come borse, cinture e scarpe di varie marche, come «Williams» o «Chipie». Le grandi firme, oltre a quelle già citate, spaziano anche da J.P. Gaultier, Dolce e Gabbana, Ferrè, Pedroni, Chevigno, Versace, sino a Moschino, Johnny Lambs, Chiara Boni, H. Cottons e Scapa.

Vittoria Lanzillotti

Un po' di primavera per le feste

Miss Glamour

Nell'abbigliamento per le feste di fine anno ci [illegible] già le anticipazioni delle tendenze di primavera. Le propone Miss Glamour, una fra le più qualificate aziende di distribuzione del prêt-a-porter torinese.

Renata Galliano, titolare, si occupa della scelta dei modelli: durante la settimana va in giro per l'Italia, pizzica il meglio della produzione e lo propone alle boutiques. Filtri e selezioni accurate portano nel suo show room in corso Cairoli solo capi di estrema attualità, sempre femminili e soprattutto col magico tocco che enfatizza anche il modello più semplice.

Lo show [illegible] è una via di mezzo fra il negozio e l'esposizione con una poco agevole particolarità: è aperto solo ai commercianti. La domanda sarà: ma [illegible] si fa allora a vedere i vestiti? Basta telefonare allo 011/837.000 e chiedere in quali negozi sono in vendita in questo momento. Potrebbe sembrare una tecnica d'acquisto leggermente più complessa del solito [illegible] la piccolissima pena che comporta. Fra l'altro è un sistema pratico per informarsi sulle novità, anche perché da Miss Glamour l'aggiornamento è settimanale.

Per avere un'idea iniziale delle proposte basta guardare come sono vestite le annunciatrici Rai; Nicoletta Orsomando, Paola Perissi e Maria Giovanna Elmi sono fra le maggiori estimatrici dello stesso look proposto da Renata Galliano. Non del solo, comunque: c'è - ad esempio - la linea fasciante alla Jessica Rabbit per le serate importanti, ma non vengono dimenticati anche i vari momenti della giornata come i problemi di chi ha due centimetri di circonferenza in più. Miniabiti a trapezio ondeggiano su silouhettes da mannequin, ma servono anche a mascherare fianchi non perfetti se indossati come maxi-pull.

Fuseaux con staffa e gonnelline aderenti si abbinano a maglie, body e blazer nelle stesse tonalità: il vantaggio è quello di poter ruotare i capi e inventare ogni giorno una mise diversa.

I cappotti sono classici: in perfetto stile Burberrys si colorano di blu o di rosso lacca. I giacchini in pelliccietta maculato si allargano come una cappa Anni Cinquanta: stanno bene sugli abitini stretch nella versione elegante, ma ci impediranno di congelare nelle giornate fredde se infilati sopra il cappotto.

Una cascata di perle sul tubino nero e bottoni gioiello per il tailleur

Passando alle serate di festa, i tubini semplicissimi si illuminano di incrostazioni di perle o cristalli, le scollature vengono sagomate per enfatizzare un bel decolleté, i giacchini eleganti appoggiano sui fianchi e sono chiusi da un bottone gioiello, i boleri sono in velluto ricamato con paillettes colorate come quelli di Rocco Barocco. Novità di stagione, lo smoking nella versione con pantaloni o gonna. La versione classica è in nero totale illuminata da ricami ton-sur-ton, mentre la più nuova si tinge di rosso con colletto e pattine nere in elegante contrasto.

Paola Amico

«Signori delle tribune e della curva, volete il risultato o lo spettacolo?». «Vogliamo il risultato e lo spettacolo!». «Non esageriamo. Prendetevi i due punti [illegible] tornatevene a casa soddisfatti». I bianconeri hanno battuto l'Inter grazie a una partita che [illegible] avrà espresso delizie, [illegible] che conferma la Juventus Signora del Piedimonte. Essa infatti continua [illegible] pedinare il Milan che ha sconfitto il Torino confermandosi inossidabile capolista. Dai granata [illegible] si aspettava di più. Ci si aspettava, per esempio, che dessero del filo da torcere ai rossoneri e invece gli hanno dato la possibilità di fare un figurone. L'angosciosa domanda «ma il Toro è o non è grande?», pretenderebbe a questo punto una chiarificante risposta. Quale? E' un problema. Dire che il Toro non è grande offende il sentimento. Dire che è grande offende la realtà. E' preferibile offendere il cuore o il cervello? Fate voi. Da parte nostra ammettiamo che i granata nel momento in cui dovrebbero soffiare vapori di guerra dalle taurine narici, emettono non più d'un venticello tiepido. La grande sfida incrociata è finita in parità: una vittoria sotto la Mole e una sconfitta al «Meazza». Di tale parità si rallegrano soprattutto i milanesi che nel frattempo restano con una loro squadra in vetta alla classifica.

PAROLE IN LIBERTA'

Bagnoli, che ideale!

Applausi scroscianti al Genoa di Bagnoli. Superato lo sconcerto che gli veniva dal dover convivere con la Coppa e il campionato, i rossoblù hanno ripreso la marcia di avvicinamento ai quartieri alti della serie A. Del Parma che si vantava d'essere la più brava delle ballerine di seconda fila, il Genoa ha fatto bruscolini. Il Genoa si pone come modello di fronte ai sommi argomentatori della pe-

data i quali, impegnati a scoprire maghi e fenomeni dove non esistono, dimenticano di onorare coloro che davvero lo meritano. Dato lo spazio che viene quotidianamente offerto agli orrichi, di quante pagine dovrebbe godere [illegible] il magistero calcistico di Osvaldo Bagnoli? L'uomo della Bovisa vive la sua serena ed esemplare vicenda fuori dal cerchio di luce che illumina la compagnia degli imbonitori, le fortunate fattucchiere della panchina, gli sfornatori di teorie dal cavato che riescono a infilarsi [illegible] sogni [illegible] presidenti che aspirano all'Oscar dell'ingenuità. Bagnoli non appare o appare pochissimo in tv, Bagnoli non profetizza, Bagnoli non esterna. Bagnoli prima di dedicarsi al calcio, non ha neppure fatto il rappresentante di spumanti. Faceva l'operaio e in fabbrica ci andava in bicicletta.

A Verona aveva un amico comunista e quando qualcuno propose a Berlusconi di chiamare alla guida del Milan quel tipo preparato e silente, [illegible] presidentissi[illegible] disse: «Chi, il rosso?, ma non scherziamo». Bagnoli era anche amico del sindaco, democristiano. Ma [illegible] Berlusconi non bastò per assolverlo. Bagnoli non racconta barzellette, non «tiene su» con le battute spiritose la sua truppa. Però alla sua truppa insegna qualcosa. Come Ranieri. E il Napoli, che dopo Maradona avrebbe dovuto raccogliere i cocci di se stesso, è oggi la terza forza, forza vera, del campionato. Ranieri si presentò agli azzurri e disse: «Ragazzi, io [illegible] che a Diego siete affezionati e vi è rimasto nel cuore. C'è [illegible] sola maniera per sostituirlo: lavorare. Lavorare insieme con tenacia e onestà. Andiamo».

Gianni Ranieri

MARTIN VAZQUEZ Secondo lo spagnolo, domani sera sarà indispensabile dimenticare di aver già imposto all'Aek un oneroso pareggio nell'andata

«Battere i greci il dovere del Toro»

La squadra segna poco, ma il centrocampista ribatte: «In Coppa è diverso»

Martin Vazquez ha le idee chiare: «Il Toro non può accontentarsi, deve battere i greci». In alto: Scifo

Liquidato dal Milan, adesso il Torino ha in mente di rendere lo stesso trattamento all'Aek e assicurarsi quindi il proseguimento del cammino europeo. Intendimento apprezzabile ma, nonostante le apparenze, non proprio agevole da mettere in atto. Il risultato conseguito ad Atene [illegible] sicuramente prezioso ma sarebbe [illegible] stolti presumere che domani [illegible] i greci scenda[illegible] in campo rassegnati. Non lo fa pensare la formazione mentale della squadra ateniese, ricca d'orgoglio anche nei momenti più difficili e non induce a ritenerlo neppure la logica sportiva perché è chiaro [illegible] Dusan Bajevic imporrà ai suoi di gettare sul tavolo anche la carta della disperazione per [illegible] ottenere l'agognata qualificazione.

Nell'ambito delle chiacchiere della vigilia, per altro, non c'è giocatore del Torino che si senta già al sicuro. Vi[illegible] quanto è successo domenica a San Siro, dove i granata hanno dato luogo a una [illegible] pressoché incondizionata, si potrebbe anche dubitarne ma, nell'attesa che il secondo atto della sfida fra Torino e Aek venga compiuto, non resta che prendere atto delle buone intenzioni.

Dice allora Martin Vazquez, uno dei granata dal carisma più elevato: «La partita presenta dei rischi ma se sapremo giocare come sappiamo la qualificazione non ce la può togliere nessuno». E poi: «Questi greci hanno già dimostrato di avere delle qualità di rilievo, si tratterà soltanto di vedere come imposteranno la partita».

Lo spagnolo esclude che il Torino possa essere tradito dalla superbia. «Non ci posso credere — afferma [illegible] tono sicuro —, sarebbe un errore troppo grave. Soltanto giocando con la dovuta intelligenza potremo superare il turno e la premessa per riuscirvi consiste nel dimenticare il risultato di Atene».

Raccomandazione saggia quanto semplice, che si tratterà però di proiettare [illegible] la dovuta... forza di penetrazione nelle capocce di tutti i granata al fine di evitare sorprese. Che sono sempre possibili, considerando anche l'estrema difficoltà che il Toro incontra nell'andare a rete, un dato di fatto che emerge pesantemente in campionato visto che la squadra di Mondonico non realizza da ben 607 minuti.

L'appunto statistico è disarmante ma la fiducia di Martin Vazquez non viene meno. «In campionato si gioca essenzialmente per non perdere, in Coppa [illegible] diverso perché una squadra è obbligata a prevalere sull'altra ed è per questo motivo che sono fiducioso. D'altra parte, nell'incontro di Atene abbiamo segnato due gol, che non mi sembrano pochi».

Scifo è un altro che a San Siro è stato messo pesantemente sotto accusa [illegible] sembra anche abbastanza incline ad assumersi le dovute responsabilità. «Sotto questo profilo siamo in crisi — sostiene l'italo-belga — e tra i colpevoli della prolungata astinenza naturalmente mi ci metto anch'io. Per l'incontro con i greci, tuttavia, non sono pessimista anche se non dobbiamo assolutamente sottovalutare i nostri avversari. Sarebbe parimenti un errore — continua Scifo — se drammatizzassimo le difficoltà che incontriamo nell'andare a rete. Le qualità e gli uomini per affondare definitivamente gli ateniesi li possediamo, pertanto non mi pare neppure il caso di esagerare [illegible] le critiche».

Il Torino ritroverà per una sera Bruno e Policano e contrasterà pertanto gli sforzi degli attaccanti greci con la difesa al completo: se il momento è critico, questo per i suoi tifosi è almeno un motivo in più per spe[illegible] che i sogni della vigilia si avverino.

Piercarlo Alfonsetti

L'URBANA URGENTE

Ora Totò getta via il 1991

Pronto, Schillaci, [illegible] allora [illegible] vero, [illegible] giocherà più fino al prossimo anno?

«Andiamoci piano. Non ho alcuna intenzione di restare fuori per così tanto tempo. Il [illegible] dicem[illegible] la Juve sarà impegnata a Palermo ed io voglio esserci. Non posso tradire il mio pubblico, gli amici, i parenti e tutti coloro che mi videro tirare i primi calci dietro [illegible] pallone».

[illegible] com'è che si [illegible] infortunato?

«Tutto ha inizio la settimana scorsa, quando in allenamento accuso un dolorino alla coscia. La caviglia? No, quella è a posto. Dicevo dell'indolenzimento. La mia speranza era che il male rientrasse e invece nel finale di partita con l'Inter, dopo uno scontro piuttosto violento con Matthaeus, ho sentito una fitta in quel punto. Mi sono detto "qui Totò te ne sei fatto per qualche settimana". A fine partita la brutta sorpresa: uno stiramento al bicipite f[illegible]rale. Eh già, dovrò stare fermo almeno per una quindicina di giorni. Meglio così...».

Schillaci

Che cosa vuol dire? E' contento di dover disertare l'incontro di domenica [illegible] Marassi?

«No, non scherziamo. Per la Ju[illegible] è un match importante. Guai commettere passi falsi. Il Milan potrebbe prendere il volo. Intende[illegible] dire che avrei potuto essere più sfortunato. Dopo la prossima giornata il campionato si ferma fino al 5 gennaio. In pratica, salterò un solo turno. [illegible]eglio adesso che a gennaio o febbraio, quando il cammino si farà rovente».

A proposito di campionato, è d'accordo con chi asserisce che lo scudetto sia ormai una questione tra Juve e Milan...

«Non diciamo fesserie. Il cammino è lungo. Avete visto come sta marciando il Napoli? Segna gol [illegible] ripetizione. Careca sembra aver trovato lo smalto dei tempi migliori e quello Zola è davvero un gran trascinatore».

A proposito di giocatori bravi, la Juve quest'anno può dirsi soddisfatta della campagna acquisti...

«La classifica parla da sé. Ma non [illegible] soltanto una questione di giocatori. Il miglior acquisto [illegible] stato il ritorno di Trapattoni e Boniperti. Entrambi sono stati giocatori e conoscono bene i segreti dello spogliatoio. Ma soprattutto sono uomini vincenti. Ce l'hanno nel sangue la voglia di primeggiare. E' questo il segreto della nuova Juve. Noi giocatori l'abbiamo capito immediatamente che la squadra sarebbe maturata in fretta».

Ma il Trap parla di ulteriori margini di miglioramento...

«Certo, [illegible] può dare di più. Per il momento però ci accontentiamo di quanto riusciamo a fare in campionato e nelle amichevoli».

Le [illegible] tanto le Coppe europee?

«Abbastanza, [illegible] cerco di concentrarmi sugli altri impegni».

A proposito di amichevoli, giovedì scorso a Villafranca ha rischiato grosso...

«Purtroppo è la solita storia: non si può pretendere da [illegible] difen[illegible] dilettante che giochi d'anticipo come sa fare un professionista. E, così, qualche volta ci scappa il colpo inaspetta[illegible]. Ma al di là dei rischi che corriamo, dico che queste amichevoli sono importanti per la società, per mantenere i rapporti con i club, [illegible] i tifosi. Perché si sentano più vicini alla società. Non è forse una bella [illegible]sa?».

Piero Abrate

PROCESSO AL PROCESSO

E Tomba ricevette il fatale annuncio

Per un attimo abbiamo pensato che Biscardi ne avesse studiata un'altra delle sue: affidare il microfono ad un bambino. Poi il dialetto romanesco e gli errori di sintassi hanno chiarito tutto. Non era [illegible] ragazzino, ma l'ecolari mimetizzato tra gli allievi dello sci club Sestriere. «Ho ospiti clamorosi. Qui fa un freddo cane, siamo a meno dodici», annuncia il nano ghiacciato. Ed infatti ecco comparire Tomba ed Accola. Biscardi eccitato: «Alberto domani sarai in pista». Quando si dice essere sulla notizia. Un siparietto toccante, anticipo di un dibattito dai toni anche accesi che ha visto grande protagonista l'Inter.

Quello che conforta è vedere [illegible] tanta gente [illegible] abbia dubbi e sia sicura di essere depositaria della verità. Parole come rasoiate, anzi, [illegible] picconate, da parte degli addetti ai lavori, ma anche di chi vive il calcio dal di fuori. Mazzola: «Quello dell'Inter è un problema di uomini». Prezzemolo Mughini dimenandosi sulla sedia: «L'Inter ha agito nevroticamente per la vicinanza del Milan». Brera: «Orrico non ha più materiale. Non hanno saputo rinnovare, bisognava cambiare i tedeschi, non l'allenatore».

Fucile a Moraca: «Lo sbaglio dell'Inter è stato quello di non considerare il parco giocatori». Per chi [illegible] l'avesse capito qui [illegible] sono imbracchiti tutti e soltanto Pellegrini non si è accorto di nulla. In fondo non sarebbe neppure la prima volta. Bergomi tenta una difesa spalleggiato da Bacci che protesta: «Mi inquadrate che sto parlando?». Ed eccolo a tutto video il Baccione. Si impegna per Orrico: «Non si può negare ad allenatori che hanno idee nuove di portarle avanti».

Poi di nuovo la stucchevole faccenda della frattura Trapattoni-giocatori, Trapattoni-Pellegrini. Tutti sanno come è andata, ma nessuno chiede spiegazioni al Trap, presentato da Biscardi come ospite di riguardo. Perché? Perché Trapattoni c'è, anzi ci sarebbe, anzi c'era. Il suo interven[illegible] è stato registrato e [illegible] non è così non resta che indagare. Il Giuan, dunque, non vede, non sente e parla soltanto della Juve in questi termini: «Sei vittorie su sette partite non sono [illegible] fatto strategico, ma di interpretazione». Semplice. no? Beh non esageriamo. Il Trapattoni-pensiero è chiarissimo, piuttosto è contorta l'esposizione, ma al signore degli scudetti si perdona questo ed altro.

Dopo [illegible] massacro dell'Inter, quello [illegible] Petrucci, dimissionato da Ciarrapico che lo aveva voluto [illegible] vicepresidente della Roma. Si aspettano parole velenose, invece Petrucci è disarmante: «Ciarrapico non mi ha sbranato, c'è stata soltanto una diversità di vedute. E' lui che comanda e non ne posso parlare che bene. Mi ha pagato fino all'ultima lira». Rea-

Ieri [illegible] Alberto Tomba ha fatto insieme ad Accola una rapida apparizione al Processo

zione scomposta della platea alla ricerca della verità. Ma Petrucci [illegible] chiude a riccio [illegible] resiste ad ogni assalto, continuando a beatificare [illegible] Ciarra.

Bacci si cianuro: «Non è che Ciarrapico ti ha voluto perché prima eri il capo degli arbitri?». Lo fanno pure passare per fesso [illegible] disonesto, ma [illegible] eminenza Petrucci tace [illegible] benedice. Con il portafogli strapieno si fa questo ed altro.

Spazio a «Segretissimo», rubrica dei pettegolezzi [illegible] cortile. Zazzaroni (il finto scoop è [illegible] mio mestiere) annuncia che Lucescu l'anno prossimo allenerà [illegible] Sampdoria. Lo ha detto Mancini parlando al telefono con il bresciano Ganz. Ma Corioni [illegible] lascerà partire il bravo tecnico romeno, così Mantovani continua ad avere il problema dell'allenatore. E noi quello di [illegible] capire dove Biscardi peschi i suoi collaboratori.

Fabio Vergnano

Torinesi alla ribalta a Cossato Jenny Mainelli (Sisport) al terzo posto

■ Torinesi alla ribalta nel decimo «Cross nazionale di Cossato» che domenica ha inaugurato la stagione della corsa campestre. Nelle classifiche a squadre Ina Primavera e Sisport Snia si sono piazzate alle spalle della Snam nel settore femminile mentre in campo maschile il Cus Torino è stato ottimo terzo, staccato di due soli punti dalle Fiamme Gialle e di uno dalla Snam. A livello individuale, il miglior piazzamento l'ha ottenuto Jenny Mainelli (Sisport), terza nel cross corto. Nel cross lungo femminile vinto dalla marocchina Marsui con la vercellese Fabia Trabaldo ottima seconda, le torinesi più brave si [illegible] tutte piazzate tra il 9° ed il 14° posto (nell'ordine: Enrietto, Di Crescenzo, Viceconte, Marika Mainelli, Di Gioia e Gatti). In campo maschile, da segnalare le prove dei cussini Larocca (4° tra gli juniores) e Falco (9° nel cross lungo seniores). Nelle prove giovanili, infine, successi p[illegible] Lorenza Dalla Costa del Pinerolo (cadette), Gianluca Arnaud del Cus (ragazzi) e Valeria Busa del Gs Chivassesi (ragazze).

La vercellese Fabia Trabaldo

Sorprese nella serie D femminile Primo k.o. stagionale per le tre leader

■ Rivoluzione nella D femminile pallavolistica. Il quarto turno ha rimescolato le carte in testa alla classifica del girone A: sabato, le tre imbattute leader torinesi hanno subito contemporaneamente il primo ko stagionale e [illegible] state raggiunte al comando dal Montalto. Nel dettaglio, la matricola Villarbasse è stata travolta in trasferta proprio dal Montalto; il Kennedy di Capodaglio è frenato ad Ivrea contro un Bellavista [illegible] netta ripresa mentre le sanmauresi del La Folgore hanno fatto harakiri in casa passando dal 2-0 al 2-3 contro il Vallemosso. Nella D femminile restano così solo quattro le formazioni a punteggio pieno: Summertime Collegno ed Arona nel girone [illegible]; Futura Asti e Piossasco nel C.

Una capolista ha rischiato grosso anche domenica nella C2 femminile: la Galup Comec Mina ha infatti dovuto ricorrere al tie-break per piegare il neopromosso Lilliput Simi, sempre sconfitto nei primi sei turni e già staccatissimo sul fondo della classifica.

Gustavo Thoeni

ALLE 21
Festa per Thoeni stasera [illegible] Nichelino

NICHELINO ● Stasera, con inizio alle ore 21, Gustavo Thoeni parteciperà ad una serata benefica organizzata dal Comune di Nichelino e dalla Tyrolia presso la parrocchia SS. Trinità di via Stupinigi 6. L'ex capitano della «valanga azzurra» ed attuale allenatore di Alberto Tomba si intratterrà con il pubblico e commenterà alcuni filmati riguardanti le imprese storiche dei grandi dello sci. Nel corso della serata è prevista anche [illegible] lotteria. L'ingresso è libero.

TOMBA Spiega Giorgio D'Urbano, il suo preparatore atletico

«Alberto è stato programmato per arrivare al top ai Giochi»

Come un computer

L'azzurro per ora è al 70 per cento

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ● *«Sono al settanta per cento della forma»*, afferma Tomba. La «forma». Termine che mai tanto spesso come quest'anno era stato citato e posto come un enorme punto interrogativo [illegible] tutta [illegible] stagione. Con un anticipo addirittura estivo in fase di pronostico: *«E' probabile che molti programmino la forma in funzione delle Olimpiadi»*, [illegible] sentiva dire. E i risultati di queste prime cinque gare hanno confermato. Non altrimenti che con una strepitosa condizione, infatti, pare si possano spiegare i risultati di un Accola che finora [illegible] aveva mai vinto una gara. Così come solo con un ritardo della preparazione si giustificano le battute a vuoto di Furuseth. Farebbe anche buon gioco alla causa italica poter dire che pure i risultati di Val d'Isère sono solo *«questione di forma»*.

Una specie di parola magica. *«Ma sincero* — spiega [illegible] preparatore atletico di Tomba, Giorgio D'Urbano —. *Tutti cercano di graduare la preparazione, ma la maggioranza non ha un programma preciso: lavorano tantissimo facendo di tutto un po' fino a raggiungere una condizione fisica accettabile. La messa [illegible] punto la trovano poi sulla neve. Furuseth, ad esempio, si è allenato per qualche giorno con me e Tomba a Riccione dove era in vacanza: non mi sembra che avesse nessun programma. Per Tomba, invece, abbiamo pianificato la preparazione in modo di arrivare al top per le Olimpiadi»*.

Accola, uno dei rivali più pericolosi [illegible] Tomba per la Coppa

Trenta per cento di margine di miglioramento, dunque. Più o meno quanto era sembrato di intuire nelle gare americane. A cui fa da riscontro il momento magico di Accola. *«Infatti ho vinto con distacchi minimi»*, sottolinea l'azzurro. Lecita, dunque, l'attesa del calo dello svizzero e dell'ulteriore crescita di Tomba.

«Forma fisica e forma tecnica — spiega D'Urbano — *vanno di pari passo, se si lavora bene»*.

Un altro raggio di luce, forse, sul buio della trasferta francese. Magari anche i nostri discesisti sono semplicemente fuori forma.

«Il problema è un altro — precisa il d.t. azzurro Helmuth Schmalzl —. *In discesa libera disponiamo di due atleti di livello mondiale, Ghedina [illegible] Runggaldier. Poi ci sono altri due o tre ragazzi [illegible] Martin e Cattaneo che hanno buoni numeri ma devono ancora fare tutta la trafila. Di Ghedina sono molto soddisfatto per come sta interpretando il ritorno alle gare, per l'ottimo morale, perché sta sciando meglio dell'anno scorso in questo periodo. Commette molti errori, è vero, [illegible] questa sì che è una questione di forma, visto che gli manca [illegible] la preparazione estiva. Runggaldier ha preso una botta terribile: spero di recuperarlo per [illegible] Val Gardena, ma anche in caso affermativo ne risentirà ancora»*.

Ma la delusione più cocente è forse quella venuta dal supergigante. Quattro atleti nel primo gruppo (contando Runggaldier che non gareggiava) parevano testimoniare una potenza che la Oreiller-Killy ha sbriciolato.

«Se in discesa non siamo ancora pronti — spiega Schmalzl — *in superG [illegible] a corto di uomini. Quella pista era fatta apposta per Runggaldier, quindi non adatta a Ghedina. Chi ha fornito [illegible] prestazione molto al di sotto delle attese è Josef Polig. Subito dopo la gara [illegible] molto preoccupato. Così come per Senigagliesi, anche se è ancora molto giovane. Poi, guardando il video e le analisi dei tempi mi sono consolato, ma ci sono cose che ancora non mi so spiegare. Dal primo intermedio all'arrivo Senigagliesi ha fatto il 4° tempo, F. Polig il 7° o l'8°. Resta da capire che cosa abbiano fatto nella prima parte per beccare tutto quel distacco. Forse un problema di sci»*.

Giorgio Dest[illegible]

Il neo-ferrarista Capelli nei primi test di Barcellona ha guidato con molta cautela

Capelli: non deluderò i tifosi della Ferrari

Voleva fare il calciatore, la vita lo ha portato alla guida [illegible] una Ferrari, ma a Torino gli hanno affidato una semplice bicicletta. Ad Ivan Capelli, ospite d'eccezione della tappa torinese di *Telethon*, la maratona televisiva in favore della distrofia muscolare, è toccato di scendere in pista, ma questa volta con due pedali al posto di seicento cavalli. Lui, giovane milanese passato alle cronache come neo acquisto Ferrari, si è prestato al gioco fino in fondo. *«Ho chiesto consiglio [illegible] Chiocciali* — dice — *e lui mi ha suggerito alcune malizie per la gara di mountain bike. Se [illegible], un giorno, toccasse a Franco di dover correre in auto, ricambierò il favore»*.

Un Capelli su di giri quello visto al Palavela, per la giornata benefica che ha raccolto decine di campioni dello sport. D'altra parte, per Ivan, il sogno [illegible] diventato realtà: meno di un mese fa, la Ferrari comunicava di aver raggiunto [illegible] accordo con il driver milanese. Cortese, gentile, dai modi garbati ed educati, Capelli [illegible] ha ancora nulla, [illegible]i modi di fare, del campione di F.1 proiettato nell'Olimpo dei venerandi. Anzi, la sua semplicità, portata [illegible] spasso con un sorriso accattivante, è forse stato [illegible] uno dei motivi dominanti dell'ingaggio con la scuderia di Maranello. *«Credo davvero che la mia indole serena abbia contribuito [illegible] modo significante al traguardo da poco conseguito. Resto un tipo normale, senza particolari grilli per la testa. Nella mia vita non ci sono elicotteri, natanti ormeggiati su isole da sogno o aerei personali»*.

Eppure [illegible] domanda è quasi scontata: [illegible] cambia [illegible] vita di un pilota quando la carriera [illegible] tinge di quel rosso tutto italiano? *«Molto velocemente. Da [illegible] giorno all'altro mi [illegible] scoperto personaggio pubblico e la mia privacy è diventata quasi un concetto astratto. Dovunque vada: al cinema, al ristorante, in autostrada trovo qualcuno che mi chiede un autografo, che vuol farmi gli auguri, oppure che mi chiede come si diventa un pilota della Ferrari. Già in questo primo mese, comunque, mi rendo conto dell'enorme peso che ha [illegible] sconfinata tifoseria ferrarista: spero di non deluderli»*.

Tanto vale confessarlo allora: esiste qualche trucco per passare, in pochi anni, dal kart al volante della rossa?

«Nessun trucco, solo una grande passione che mi accompagna da quando ho iniziato, [illegible] 15 anni. Ho avuto momenti difficili, in me credeva solo la mia famiglia che non ha esitato ad indebitarsi pur di permettermi [illegible] futuro da pilota».

Nei ricordi degli esordi, Capelli ha quasi un incubo ricorrente, con le fattezze di Ayrton Senna. Già agli albori della carriera infatti, i due si [illegible]no affrontati in formula Kart. *«Mi toccava sempre vedere la sua macchina da dietro, era quasi [illegible] congiura»*, ammette candidamente Capelli. Oggi, anni dopo, le proporzioni sono cambiate, ma i destini di Senna Capelli tornano ad incrociarsi.

«Ayrton [illegible] il campione del mondo, l'uomo da battere. Il mio impegno alla Ferrari è anche questo: riportare la rossa ai vertici e perché no, prendermi una piccola rivincita [illegible] confronti di Senna».

Lo stesso team di Maranello, puntando sulla riscossa, sta approntando la [illegible] vettura che dalla prossima stagione Ivan dovrà condurre. Dopo qualche prova sul circuito di Fiorano, la squadra si è trasferita a Barcellona, dove ieri Capelli ha fatto registrare un tempo piuttosto alto (1'24"25) rispetto a quelli di Mansell (1'21"18) e [illegible] compagno di squadra Alesi (1'23"10). Il milanese ha scelto di «partire» alla Prost: *«Non è questo il momento per cercare i record. Per ora non [illegible] ancora [illegible] in grado di avere un quadro preciso sulla vettura»*.

Il discorso, è inevitabile, cade sul futuro: *«Quest'anno mi sembra che il calendario del mondiale sia più impegnativo del passato. Ci sono [illegible] tre trasferte molto importanti: due oltre Oceano ed una in Sud Africa. Ma non ho paura, farò del mio meglio dovunque»*.

Per concludere, una tappa obbligata con i ferraristi sono i rapporti con l'Avvocato, primo tifoso della rossa di Maranello. *«Non l'ho ancora sentito, ho avuto parecchi incontri con Montezemolo, ma l'Avvocato no»*. E Jean Alesi, il suo compagno [illegible] squadra? *«Non lo co[illegible] [illegible] bene. [illegible] è sembrato [illegible] ragazzo normalissimo che ha solo bisogno di tranquillità per esprimersi al meglio»*.

Capelli sorride, saluta e si allontana [illegible] l'aria da ragazzo della porta accanto. Quasi diventa rosso quando gli chiedono un autografo. Rosso Ferrari, è chiaro.

[illegible] Longo
Elena Vaccarino

Volley: vince la Dim Cafasse in B1

Per Cus e Vallesusa due tie-break fatali

Impietoso, elettrizzante tie-break. Quei terribili dieci minuti o poco più di gioco che al quinto set decidono una partita. E che possono [illegible] persino cambiare il corso di un intero campionato. Bene lo sanno Dim, Lecce Pen e Vallesusa, le tre squadre torinesi che sabato hanno chiuso i loro match al tie-break, ottenendo risultati che, nel bene e nel male, condizioneranno sicuramente il resto della stagione.

Delle tre, l'unica che alla fine ha potuto sorridere [illegible] stata la Dim Cafasse, vittoriosa per 3-2 sul Madonnina Modena, rivale diretta nella lotta per la salvezza in B1.

«Abbiamo davvero rischiato grosso — confessa il d.s. Bruno Bili —. *Perdevamo 2-1 e nel quarto set è stata la Suppo a salvarci con sette punti messi a segno nei momenti determinanti. Poi, nel tie-break, siamo stati graziati dalle emiliane che, in vantaggio per 16-15, hanno commesso due errori in attacco. Così è maturato il 17-15 finale che per noi equivale [illegible] due punti di fondamentale importanza»*.

Se [illegible] Dim, grazie al positivo tie-break di sabato sente sempre più sicuro il suo posto in B1, le sconfitte al quinto set subite nel sesto turno hanno invece fatto sfumare le residue speranze di promozione di Lecce Pen e Vallesusa. Nella B2 maschile, i cussini hanno perso di misura a Savona contro il favoritissimo Salvo. La brillante prova della squadra di Malato (che da tre turni utilizza in palleggio Marco Pastore al posto di Davide Oglino, spostato nel ruolo di opposto) non è stata coronata da un successo che avrebbe avuto del clamoroso soltanto perché, [illegible] svantaggio per 8-11 nel set decisivo, Salomone e compagni hanno fatto valere tutta la loro esperienza stuzzicando sol[illegible] rete i giovani torinesi che hanno abboccato alla provocazione. Canova ha preso un «tecnico» dalla panchina, i suoi compagni si so[illegible] innervositi ed [illegible] Salvo è riuscito a rimontare con un incredibile «filotto» di sette punti consecutivi che ricaccia il Lecce Pen a metà classifica.

Nella C1, infine, [illegible] Vallesusa [illegible] stato sconfitto per la terza volta consecutiva in [illegible] *«Il tie-break contro il S.Giuliano non ha avuto storia* — afferma capitan Morice —. *E dire che nel quarto set avevamo stracciato i lombardi vincendo 15-4. Il vertice è sempre più lontano, ma non ci sentiamo ancora esclusi dalla lotta per i primi due posti. Ora, però, non possiamo più sbagliare»*.

Roberto [illegible]

Alla Bocciofila Chierese lo sport è inteso anche come servizio sociale

Pensionati e aspiranti campioni

Circa 150 tesserati, 8 campi coperti e 17 all'aperto

CHIERI ■ Ogni lunedì sera i campi della Bocciofila Chierese [illegible] affollati più del solito: si vedono in azione le quadrette [illegible] Torneo «15 Lunedì», [illegible] delle manifestazioni più tradizionali dell'inverno boccistico, che tiene banco dal 4 novembre alla fine di febbraio. Si danno battaglia 16 formazioni, abbinate ad aziende commerciali o industriali. Quest'anno non [illegible] sosta neppure durante le festività, la cui cadenza non disturba l'andamento della gara che, accanto a giocatori di categoria C, presenta campioni del calibro di Andreoli, Priotto, Avetta, Birolo, Mometto, Novero e Accossato.

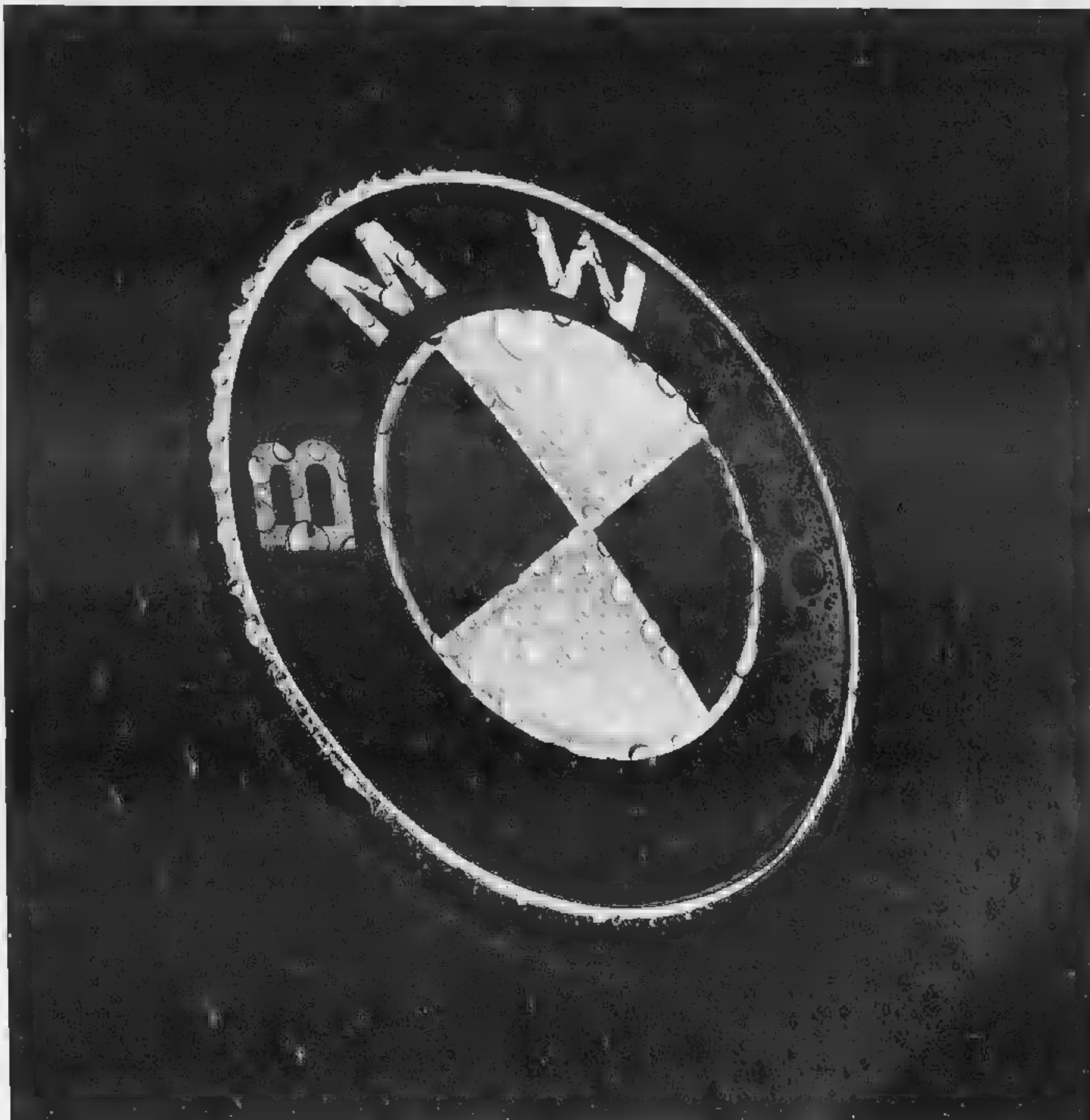
Dal 1990 è presidente di questo circolo ricreativo Mario Razzetti, 62 anni, agente di commercio, in società e nel direttivo ormai da anni. E' stato [illegible] buon giocatore del «libero», ora amministra il club come fosse una sua azienda: *«Il Comune* — afferma —, *che ha costruito nel 1975 il bocciodromo con una spesa di [illegible] milioni, ha affidato l'impianto in gestione alla Chierese: proprio per questo, oltre a fare dello sport, dobbiamo preoccuparci che sia anche un servizio sociale. Più della metà dei 500 soci sono pensionati, che qui devono trovare il modo di giocare a bocce o a carte, di partecipare a gite, di assistere a belle gare, di stare insieme con i giovani che cerchiamo di attirare nel nostro ambiente. Le spese sono aumentate, ma le quote sociali restano invariate: [illegible] mila per i pensionati, 60 mila gli ordinari, 30 mila le donne»*.

La quadretta dell'Amaro Rasel 2, partecipante al Torneo «15 Lunedì»

«Da 5 anni — prosegue — *funziona una scuola bocce (l'istruttore è Vittorio Scuglia) che riunisce ogni stagione una quarantina di ragazzi; dal '92 avremo una squadra femminile che per ora è formata da signore di mezza età, ma in futuro punterà sulle ragazzine. In totale [illegible] [illegible] 150 i tesserati della Federbocce, inseriti nelle categorie C e D: a questi giocatori è dedicato il Torneo dei Comuni, gara [illegible] quadrette tra marzo e aprile nelle sere di lunedì e venerdì. Il prossimo anno incrementeremo i premi per i più bravi ed anche per i più assidui alle gare. Nel '91 il club ha vinto i campionati provinciale e regionale di società della D»*.

La Chierese ha origini abbastanza [illegible] lontane: è nata nel 1925 [illegible] quello che oggi è via Cesare Battisti, vicino alla stazione. Poi si è sciolta e negli anni dopo la guerra c'era a Chieri il Circolo Silvio Pellico ed [illegible] Pessione [illegible] Bocciofila Martini e Rossi. La Chierese [illegible] rinata nel '65 presso [illegible] Bar Sport con 4 campi; poi si è trasferita in strada Andezeno, dove c'erano 6 campi coperti durante [illegible] brutta stagione da un pallone. La sistemazione definitiva [illegible] anni dopo [illegible] via S. Silvestro, nella zona degli impianti sportivi. Adesso ci sono 8 campi coperti [illegible] 17 all'aperto, un dehors per l'estate, bar e ristorante dove si mangia bene e si spende poco. I presidenti che hanno preceduto Razzetti (in carica fino al 1993) sono Luigi Pirotta, Carlo Griva (attuale presidente onorario), Giuseppe Bianchet e Pietro Isabella.

Giovanni Capponi

UN NUOVO PRIMATO BMW ANCHE NELLA CLASSE 1600-1800.

DA OGGI
ABS DI SERIE SU TUTTI I MODELLI.

Oggi le BMW sono ancora più complete, con ABS di serie su tutti i modelli, compresi 316i ■ 318i. È un'ulteriore conferma dell'impegno BMW ■ mantenersi ■ più alto standard qualitativo e tecnologico ■ favore della sicurezza, del rispetto ambientale e dell'integrazione sociale dell'auto. È un ulteriore primato di sensibilità verso una matura e responsabile ridefinizione del rapporto uomo-auto-ambiente che aveva già visto le BMW arrivare prima con l'adozione di serie del catalizzatore, del servosterzo e dell'iniezione elettronica su tutta la gamma. Così come, sempre in materia di sicurezza e di salvaguardia ambientale, BMW è stata la prima ■ rendere disponibili, sulle proprie motociclette, ABS, carenatura integrale e catalizzatore. Ancora una volta BMW è arrivata prima.

Piacere ■ guidare.

DOPO TRENT'ANNI DI LITI

Pace fatta a Roma tra i circhi di Liana Orfei [illegible] Livio Togni

ROMA ● Dopo 30 anni Liana Orfei e Livio Togni, eredi delle due storiche famiglie circensi italiane, hanno fatto la pace. I due hanno così messo fine [illegible] una [illegible] senza esclusione di colpi, culminata in battaglie tra elefanti dei due circhi e duelli stradali, con scontri fra Tir e carovane. La pace è stata firmata ieri in piazza Santi Apostoli, nel vecchio carrozzone del nonno di Livio Togni, nel corso di un banchetto, [illegible] vuole la migliore tradizione gitana. La pace si vedrà nella capitale nei prossimi giorni, quando Liana Orfei e Livio Togni porteranno i loro spettacoli. Stavolta non succederà - hanno assicurato - che le squadre di attacchini incollino i manifesti [illegible] quelli degli altri. Le due famiglie hanno origini antiche. Gli Orfei hanno come capostipite [illegible] prete musicista di Urbino che fuggì con la sua innamorata, una cavallerizza zingara. I Togni approdarono in Piemonte dalla Francia, da dove fuggirono durante la rivoluzione [illegible] evitare, in quanto nobili, la ghigliottina e s'imparentarono con nuclei girovaghi.

Liana Orfei

A CATANIA

C'è Lara Cardella che recita Fedra

CATANIA ■ Lara Cardella, l'autrice del romanzo *«Volevo i pantaloni»*, debutterà come attrice il [illegible] marzo nel Teatro Club di Catania [illegible] *«Fedra affatturata»*, un dramma da lei stessa scritto e diretto dal regista Walter Manfrè. La rappresentazione è una rivisitazione in versi e, parzialmente, in lingua siciliana, del personaggio di Euripide. «L'opera - ha detto la Cardella - *è nata dalla [illegible] passione per il [illegible] e dalla curiosità che Fedra mi ha sempre ispirato*».

Gregory Peck

PREMIATO GREGORY PECK

Insignito del «Kennedy center honor» in una serata con inviti da milionari

WASHINGTON ● Si è cominciato con lo *«The star-spangled banner»* e si è finito con un coro di [illegible] voci che cantavano *«Hallelujah»*: è stata una serata in cui sarebbe stato comunque difficile trovare un ciglio asciutto, perché Gregory Peck, insignito [illegible] prestigiosissimo *«Kennedy center honor»*, è uno di quei miti dello schermo universalmente amati. Peck ha ricevuto il premio insieme ad altri grandi sotto gli occhi ammirati del presidente George Bush e della first lady Barbara, e di un pubblico foltissimo di personalità, come Audrey Hepburn, Jack Lemmon, Sid Caesar, Douglas Fairbanks jr., Isaac Stern, Lauren Bacall. Nomi che spiegano ampiamente come un invito per questa celebrazione arrivi a [illegible] milione e 800 mila lire. E' stata ovviamente Audrey Hepburn, coprotagonista di *«Vacanze romane»* ad introdurre «il mito» e a ricordare che fu lui, l'attore già celebre, a insistere perché la giovanissima esordiente ottenesse lo stesso rilievo pubblicitario del suo nome, con caratteristica generosità. Ma, [illegible] altrettanto caratteristica modestia, Gregory non glielo disse mai.

MOSTRA I cimeli di Presley dal museo di Memphis direttamente alla discoteca di via Pomba: ci sono i suoi costumi, la prima chitarra, i gioielli. E per l'anniversario della nascita dell'idolo è prevista una grandiosa festa

La Cadillac di Elvis in giro per Torino

TORINO ■ [illegible] domani [illegible] domenica nella discoteca «Network Multiclub», in via Pomba 7, sarà presentata al pubblico piemontese la mostra di cimeli dell'idolo rock di tutti i tempi: «Direct from Memphis: Elvis Presley Museo». Allestita dal club dei fans di «The Pelvis» che ha sede [illegible] Torino, la mostra è patrocinata dall'assessorato alla gioventù del comune. Sarà aperta dalle 10 alle 22 e si prevede [illegible] gran folla, richiamata anche da [illegible] della Cadillac [illegible] Presley che sarà esposta nella vicina piazza Bodoni: Cadillac di grande effetto per il suo color oro che brillerà nel sole decembrino.

Ma che cosa sarà esposto nella mostra che verrà inaugurata domani alle 11.30? «*Molti oggetti che appartennero a Elvis* - spiega Sebastiano Cecere, impiegato di 29 anni, presidente dall'86 del club Elvis Presley con sede a Torino -. *Ad esempio una delle sue prime chitarre, quella che suonò nel suo spettacolo televisivo più famoso: lo show del '[illegible] per la Nbc. Poi c'è la camicia che indossava sulla copertina del suo secondo album discografico, intitolato semplicemente Elvis, del 1956; un libro con sue annotazioni [illegible] a margine. Quindi l'abito di pelle color beige [illegible] ricamato che Elvis stesso aveva dipinto a mano nel '74; molti gioielli come la famosa stella da sceriffo incastonata di diamanti e le collanine DCB che lui regalava agli amici del suo entourage, la chiave d'oro della Cadillac esposta in piazza Bodoni: l'auto è verniciata in color oro mentre la chiave è d'oro massiccio autentico...*».

L'elenco prosegue con fotografie, dischi, posters. Non c'è anche [illegible] gusto un po' necrofilo, feticista, in quest'esposizione? «*Assolutamente no* - ribatte Cecere -. *E' una fetta di storia contemporanea che viene presentata al pubblico. Una pagina importante della rivolta giovanile degli Anni Sessanta, della rivoluzione culturale che ha avuto nel rock'n'roll uno dei più importanti veicoli scatenanti e quindi un simbolo [illegible] Elvis. Certo, può sembrare incredibile, [illegible] distanza di anni, l'effetto che Presley continua ad avere sul pubblico e questo è la riprova della sua grandezza d'artista e di uomo*».

E su di lei, presidente, che effetto ha avuto Elvis Aaron Presley? Cosa trova un non ancora trentenne in [illegible] simbolo dei Sixties? «*Intanto Presley non [illegible] soltanto legato agli Anni Sessanta no, [illegible] abbiamo visto, il suo mito è radicato ancor oggi. Per quanto mi riguarda sono diventato [illegible] ammiratore di Elvis attraverso [illegible] fratello maggiore che [illegible] un grande appassionato da sempre: sentendo i suoi dischi, leggendo libri e giornali, vedendo [illegible] i films ho capito la grandezza di questo musicista che [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] sé stante nel mondo della canzone [illegible] anche fuori dalle scene. Così la passione e l'interesse sono cresciuti tant'è che ho iniziato a studiare il fenomeno [illegible]. Sono stato anche a G[illegible]land (la casa/tempio di Presley, visitata da milioni [illegible] persone ogni anno, ndr) e ho partecipato a delle trasmissioni radiofoniche [illegible] Memphis dove sono stato intervistato da George Klaine, famoso dee jay grande amico di Elvis*».

La Cadillac dorata (e con chiavi d'oro massiccio) che arriva oggi [illegible] Torino per [illegible] mostra.

[illegible] fianco il [illegible] [illegible] Fans Club cittadino durante una riunione

Dall'86 Sebastiano Cecere [illegible] presidente del club fondato a Carignano [illegible] Michele de Pippo nell'80. «*L'associazione [illegible] ha sede a Torino in piazza Cirene 10/a e realizza [illegible] bimestrale intitolato* A proposito di Elvis *che informa sulle varie iniziative che sono in programma nel mondo al riguardo di Presley, raccolte discografiche e riedizioni di films e documentari, raduni e spettacoli. Ma, soprattutto, propone delle ricerche storiche perché è quest'aspetto che più ci interessa. Può sembrare strano, [illegible] quanti non conoscono il fenomeno, ma gli appassionati sono sempre [illegible]si. Il prossimo [illegible] gennaio, giorno della nascita di Elvis, faremo una grande festa all'Hiroshima mon amour con un concerto della Travelling Band, proiezioni di video, costumi*».

Torniamo alla mostra. «*E' stata allestita dal club svedese di Elvis, presieduto [illegible] Bruno Tillander, cinque anni fa ed è in tournée da allora attraverso l'Europa con un grande successo. In questi giorni è stata a Bolzano, dopo aver fatto tappa a Venezia e Milano, e proseguirà nel suo tour italiano, dopo Torino, spostandosi nelle regioni centrali*».

Aggiunge Michele De Pippo, pubblicitario quarantatreenne fondatore del club: «*Nell'ambito della mostra torinese è in programma [illegible] nostra iniziativa estemporanea: arriveremo una sera, a sorpresa, al Network su due Cadillac e moto Harley-Davidson, indossando costumi in pelle alla Elvis. Una bella performance per ricordare il nostro inimitabile mito*».

Alberto [illegible]

Elvis [illegible] uno dei costumi di scena che disegnava personalmente

A Venezia, sul set del film con Delon nei panni dell'avventuriero

E Alain seduce come Casanova

L'attore concede baci e autografi alle ragazzine

Invecchiato, affascinante Delon [illegible] Venezia

VENEZIA ■ Il ritorno di Casanova. Si chiama così, come [illegible] libro di Arthur Schnitzler che ha dato origine alla sceneggiatura, [illegible] film [illegible] lavorazione nella città lagunare [illegible] che ha come protagonista Alain Delon. Un Casanova non più g[illegible] tuttavia [illegible] ancora [illegible] vecchio, sui 50 anni (Delon di anni ne conta 57...) che in quel[illegible] seconda metà del Settecento campava [illegible] poteva, con molti rimpianti e con poche speranze.

In quel periodo (1778) svolgeva attività di confidente degli Inquisitori di Stato sotto il falso [illegible] di Antonio Pratolini, stipendiato mensilmente con 13 ducati. Una spia, dunque. Solo [illegible] questa condizione la Repubblica poteva «*perdonarlo*» e far cessare il [illegible] esilio lontano dalla patria.

Le pagine di Schnitzler, rivisitate attraverso le «*Memoires*» dell'avventuriero veneziano dello scrittore Piero Chiara, avevano g[illegible] fornito una decina di anni fa l'occasione per [illegible] sceneggiato tv, firmato da Pasquale Festa Campanile e con Giulio Bosetti protagonista (mentre [illegible] adattamento teatrale a cura di Tullio Kezich è portato in tournée grazie [illegible] Giorgio Albertazzi). Una visione

[illegible] volto segnato che [illegible] trucco non tenta di nascondere, sembra assai compreso del proprio ruolo: un Casanova non più giovane, ma non ancora vecchio, che campava come poteva

crepuscolare, tragica addirittura, del Grande Amatore. Che tenta ancora — cinicamente — delle avances con l'altro sesso.

Assistendo su diversi «*set*» veneziani, presso il Fontego dei Tedeschi e alla Pescheria di Rialto, [illegible] alcune riprese, ci par [illegible] questa l'intenzione rispettata dal regista Edouard Niermans. Ha voluto un insieme scenografico e costumistico dimesso, [illegible] colori spenti. Delon appare infilato in un costume settecentesco che non riflette per niente l'iconografia che tutti abbiamo di una Venezia incipriata [illegible] gaudente. Cappello e giacchetto e «*braghe*» [illegible] in tessuti di varia tonalità di grigio.

E' così che, pensiamo, apparirà [illegible] più disperante la seduzione, raccontata da Schnitzler, che egli farà della giovanissima Marcolina, interpretata dalla cantante francese Elsa.

Il bell'Alain appare col volto segnato, che il trucco [illegible] tende [illegible] nascondere, ad attenuare. Sembra assai compreso dal proprio ruolo. Ma di ciò pare non si accorga un folto gruppo di ragazzine presenti al «*si gira*». Non esitano, in [illegible] momento di pausa, a buttargli addosso cinguettanti [illegible] [illegible] richiesta di autografi. E per ognuna Delon accompagna romanticamente un bacio sulla guancia che provoca nel gruppo gridolini estasiati. Una, rimasta lì a bocca aperta a guardarlo col taccuino ancora in mano, se ne prende un [illegible]do, e poi [illegible] terzo, di baci sulla guancia.

«*Gli piace la brunetta...*», [illegible]miccano alcuni figuranti con l'intenzione [illegible] farsi sentire da Delon. Ma è chiaro che egli, così, cura la propria [illegible] inoltre in sintonia con quella del personaggi di cui porta addosso i panni. Infatti il produttore esecutivo, Alain Sarde (ma chi produce effettivamente [illegible] film è Alain Delon [illegible]so) guarda e sorride con approvazione.

Notiamo tra gli interpreti Fabrice Luchini, il protagonista del film [illegible] Christian Vincent «*La timida*» (La discrete) visto a Venezia [illegible] [illegible] [illegible] anno nella Settimana della Critica entrato anche nel [illegible] circuito commerciale. Vi è pure, ma non figura nella parte veneziana, un «*grande vecchio*» del cinema francese, attivo p[illegible] in Italia, tra l'altro con Fellini: Alain Cuny.

Quelle lagunari sono le ultime riprese [illegible] «*Il ritorno di Casanova*», poiché per alcune settimane la troupe ha «*girato*» nel Mezzogiorno [illegible] Francia (che verrà gabellato sullo schermo per [illegible] Provincia [illegible] Mantova ed altre realtà italiane), e rappresenteranno pure [illegible] nucleo conclusivo dell'intreccio.

Piero Zanotto

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti**
- 14 — **Piacere Raiuno**
- 14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
- 15 — **Cronache dei motori**, attualità
- 15,30 **Quarantesimo Parallelo a e a Nord**, trasmissione del Tgr
- 16 — **Big!**, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni e informazioni, di Adolfo Lippi
- 17,55 **Oggi Parlamento**, attualità
- 18 — **Tg1 Flash**
- 18,05 **Fantastico bis**, varietà con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori
- 18,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *L'ingegno degli animali*
- 19,40 **Almanacco giorno dopo**,
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **Tribuna politica**. Intervista segretario del msi-dn
- 20,45 **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli e Enrico Messina — *Il ciclo 1991-'92 del rotocalco del Tg1, che nell'edizione precedente ha registrato una media quasi cinque milioni di spettatori a puntata, si propone di analizzare i fatti rilevanti di politica, economia, cultura e cronaca con occhio particolarmente attento all'attualità*
- 21,55 **Speciale Atlante**. *L'universo, la Terra, la natura, l'uomo*. Documenti
- 22,50 **Tg1 - Linea notte**
- 23,05 **Speciale Parola e** . *Quale Europa dopo Sinodo ?*
- 0,05 **Tg1 Notte** — **Che tempo fa**
- 0,35 **Oggi al Parlamento**
- 0,45 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
- 1,05 **Dse Regioni specchio: Lombardia**, documenti

DOMANI MATTINA

- 6 — Biblioteca di R **I racconti del maresciallo**
- 6,55 **Unomattina**, attualità
- 10 — **Tg1**
- 10,05 **economia**
- 10,25 **Supernonna**, telefilm
- 11 — **Tg1**
- 11,05 **anno nella vita**, telefilm
- 11,55 **Piacere** . *In con l'Italia*. Prima parte
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,30 **Tg1 Flash**

RAIDUE

- 13,45 **Segreti per voi**, attualità con Marina Viro
- 13,50 **Quando si ama**, sceneggiato con Perry Stephens
- 14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
- 15,35 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
- 17 — **Tg2 Diogene**, a cura Mariella Milani
- 17,25 **Tg2 Flash**
- 17,30 **Parlamento**
- 17,35 **Videocomic**
- 17,55 **Rock Café**, musicale
- 18,05 **Tg2 Sportsera**
- 18,20 **Miami Vice**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
- 19,05 **Beautiful**, soap — **Meteo 2**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 FILM TV **Extralarge**, Enzo G. Castellari con Bud Spencer, Philip Michael Thomas, Vadim Glowna, Christopher Atkins. 5º episodio — *Bud Spencer e la star Miami Vice in una di storie ricche di azione e avventura. In questo episodio i due eroi indagano sull'assassinio due bambine*
- 22,15 **Il commissario Köster**, telefilm
- 23,20 **Tg2 Pegaso**. Fatti opinioni
- 23,55 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
- 0,05 **café**, musicale
- 0,40 **Appuntamento al cinema**
- 0,50 FILM **Osterman Weekend**, Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt. Usa giallo 1983 — *John, celebre intervistatore televisivo, viene invitato dalla Cia a smascherare un'organizzazione spionistica vietica che utilizza tre suoi amici. I trascorrono un fine settimana a casa sua, mentre qualcuno tenta di rapirgli la moglie e il figlio. Thriller avvincente e complicatissimo*

- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,50 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
- 9 — **Dse Campus. Filosofia e attua-** *Tzvetan Todorov. La conqui- dell'America*
- 10 — FILM **Angeli senza felicità**, di Karl Hartl. Austria drammatico 1942
- 11,50 **Tg 2 Flash**
- 11,55 **I fatti vostri**, varietà, con Fabri- Frizzi

RAITRE

- 14 — **Regione**, tg regionali
- 14,30 **Tg3 Pomeriggio**
- 14,45 Ministero della Istruzione, Rai, Dse presentano: **La scuola si aggiorna**. *Educazione ai linguaggi. Programmazione e valutazione*
- 15,45 **Pallavolando**, settimanale sul mondo del volley condotto da Jacopo Volpi
- 16,05 Roma, **Pallavolo femminile**. Unibit Roma-Yoghi Ancona
- 16,40 **Spaziolibero**. Federacconciatori
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- 17,45 **Rassegna giornali e tv estere**
- 18 — **Geo**, documenti
- 18,45 **Tg3 Derby - 3**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,30 **Rai Regione**, tg regionali
- 19,45 **Il portalettere**. Di Piero Chiambretti
- 20,05 **Blob, tutto di più**

- 20,25 Una spedita da Andrea Barbato. Attualità
- 20,30 **Parte e**. Un programma di Piero Murgia e Adriano Calani condotto da Donatella Raffai: *Il programma vuole dare voce a quell'Italia che attraverso lettere e telefonate denuncia ingiustizie e violazioni diritti*
- 22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
- 22,45 Torino Lerner conduce **Profondo Nord**, attualità — *Prosegue il programma che indaga sui problemi della società dell'Italia settentrionale. Stasera la trasmissione va in onda da Torino, Teatro Nuovo, e affronta gli innumerevoli problemi che affliggono gli anziani*
- 24 — **C'era Fluff**, concepito e condotto da Gianni Ippoliti
- 0,35 **Tg3 Nuovo giorno** — **Meteo**
- 1 — **Fuori orario.** (mai) , documenti

- 11,30 Da Bologna, : **Trofeo Turismo**
- 12 — **Il circolo 12**. *Rotocalco quotidiano informazione culturale*, conduce Gaspare Barbiellini Amidei. Regia di Maria Maddalena Yon

RETE 4

- 13,40 **Buon pomeriggio**, varietà
- 13,45 **Sentieri**, sceneggiato con chael O'Leary
- 14,45 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
- 15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
- 15,45 **Cristal**, telenovela
- 16,30 **General Hospital**, sceneggiato Ian Buchanan, Kristina Malandro
- 17,05 **d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
- 17,50 **Tg4**, notiziario
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
- 18,25 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
- 19 — **Cartonissimi**. *Il libro della giungla*, cartoni animati
- 19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

- 20,30 **La mia seconda madre**, telenovela con Maria Sorté, Enrique Novi
- 22,30 **Buonasera**, show Amanda Lear
- 23,25 FILM **Scialuppe a mare**, di Joseph Pevney, con Jeff Chandler. Usa guerra 1955
- 1,45 **Marcus Welby**, telefilm
- 2,45 FILM **Assicurasi vergine**, di Giorgio Bianchi, con Romina Power, Leopoldo Trieste, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1967 — *Un papà povero e pieno di debiti, nella speranza fare un po' soldi, assicura la verginità della figlia che è pazzamente innamorata di un focosissimo giovanotto. Uno dei film vagamente sexy girati Romina Power prima che la futura moglie Al Bano diventasse*
- 4,20 **Telefilm e film no stop**

- 8 — **Buongiorno amica**, varietà
- 8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
- 8,30 **La del pini**, sceneggiato con Susan Lucci
- 9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
- 10,30 **Cari genitori**, con Sandra Milo
- 11,25 **Stellina**, sceneggiato
- 12 — **Ciao ciao**, varietà e cartoni animati:
  — **Candy Candy**
  — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**
  — **Le tartarughe Ninja**

ITALIA 1

- 13,45 **Benny Hill show**, varietà (replica)
- 14,15 FILM **Amore e musica**, Elie Chouraqui, Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Gayle Haddon. Francia sentimentale 1984 — *Sposata e temporaneamente senza marito, s'innamora di un aspirante divo del rock. Complicazioni, poi lo lascia. Lui sarà famoso*
- 16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
- 18 — **Mondo Gabibbo**, varietà
- 18,30 **Studio aperto**, notiziario
- 19 — **McGyver**, telefilm con R. D. Anderson. *Diamanti rosso sangue*
- 20 — **Benny Hill show**, comiche

- 20,30 FILM **mosca**, di David Cronenberg, Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz. Usa fantascienza 1986 — *Uno scienziato specializzato in mutanti e deformazioni corporali tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso, ma fa un errore e si trasforma in gigantesca Remake del classico «L'esperimento del dottor K» Vincent Price del 1958*
- 22,30 **L'appello martedì**. Conduce Maurizio Mosca. *Non solo di campionato si discute nella trasmissione di stasera, vengono anche commentate le prossime partite di coppa delle squadre italiane rimaste gara. In studio, tra gli altri, Helenio Herrera, Amanda Lear ed Ezio De Cesari*
- 0,30 **aperto**, notiziario
- 1,05 **Film e telefilm no stop**. Vengono riproposti film e telefilm della giornata

- **Ciao Ciao mattina**, varietà:
  — **Denny**, cartoni animati
  — **Clementine**, cartoni animati
  — **Holly e Benji, fuoriclasse**, cartoni animati
- 8,27 **Meteo**
- 8,30 **Studio aperto**, notiziario
- 9,05 **SuperVicky**, telefilm
- 9,30 **Chips**, telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- 11,30 **Studio aperto**, notiziario
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

CANALE 5

- 14,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, attualità con Marta Flavi
- 15,55 **Baciando baciando**, quiz
- 16 — **Bim bam**, varietà per i ragazzi:
  — **I favolosi Tiny**, cartoni animati
  — **Dolce Luna**, cartoni animati
  — **Il sapientone**, quiz
  — **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
- 18,50 **Baciando baciando**, quiz
- 18,55 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- 19,40 **Canale News**, notiziario
- 19,45 **Il gioco dei 9**, quiz, con Gerry Scotti

- 20,25 **la notizia**, varietà con Teo Teocoli, Sergio Vastano
- 20,40 **Paperissima**, show condotto Marco Columbro e Lorella Cuccarini
- 22 — **Casa dolce** telefilm con Alida Chelli e Gianfranco D'Angelo
- 22,30 **I Simpson**, cartoni animati
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità e conversazioni con ospiti in palcoscenico
- 24 — **Canale 5 News**, notiziario
- 1,05 **Striscia la notizia**, varietà (replica)
- 1,20 **New York New York**, telefilm
- 2,10 **Missione impossibile**, telefilm
- 2,55 **Spy Force**, telefilm
- 3,40 **Agente speciale**, telefilm
- 4,25 **sì**, telefilm
- 5,15 **La strana coppia**, telefilm
- 6 — **Cannon**, telefilm

- 7 — **Prima pagina**,
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9,05 FILM **popolare**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1974
- 11,50 **Il pranzo è servito**, quiz
- 12,40 **Canale 5 News**, notiziario
- 12,45 **Non Rai**, attualità

GRP

- 15 — FILM **La corsara**, Yvonne De Carlo, Paul Friend. Usa avventuroso 1950 — *Una bella ragazza catturata dai corsari si vita, va a fare la ballerina e ricambia il capo-pirata evitandogli il capestro. Lui naturalmente la sposa*
- 16,30 **Corpo speciale**, telefilm
- 18 — **Un e due donne**, novela
- 19 — **Grp monitor**
- 19,35 **Monty Nash**, telefilm
- 20,30 **Pallavolo**. Campionato femminile A2
- 22 — **giovani solo volte**, comedy
- 22,30 **Confidenziale**, rubrica
- 23 — **Il perduto amore**, telefilm
- 23,30 **Grp monitor**
- 24 — **Vinovo corre**, ippica
- 0,30 **giovani solo due volte**, situation comedy
- 1 — **Codice d'onore**, di John Villiers Farrow, con Alan Ladd, Donna Reed, George McReady. Usa guerra 1948 — *Un tenente deve compiere un'operazione assieme ad un capitano, ma perde i sensi e fa sì che il capitano ci rimetta vita. Sconvolto, cambia e diventa severissimo*
  — **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

- — **Pomeriggio musicale**
- 15 — **Le settimana**, promozionale
- 16 — **Telefilm**
- 17,55 **Videonotizie**
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Trenta minuti**, rubrica attualità
- 20,30 FILM **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, Totò, Carlo Campanini, Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che è stato allontanato di casa da un impostore. Per riconquistare il posto che gli spetta il protagonista dovrà evitare le trappole mortali dell'avversario. In suo aiuto viene un amico dell'orfanotrofio (che scoprirà figlio del boia)*
- 22,30
- 23 — **Le auto settimana**, programma promozionale
- 24 — FILM **Gli ultimi**
- 1,30 **auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (T)

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador Pineda
- 15 — **Rotocalco rosa**, attualità
- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,20 **Sette allegrie**, varietà di cartoni animati
- 19,30 **Crime story**, telefilm
- 20,30 **Pochi dollari per Django**, di Leon Klimovsky, Anthony Steffen, Gloria Osuna. Italia western 1967
- 22,10 **Mash**, telefilm con Alan Alda
- 22,40 **Colpo grosso**, quiz condotto da Maurizia Paradiso
- 23,30 FILM **La polizia incrimina, la legge assolve**, di Enzo Castellari, Franco Nero, Fernando Rey. Italia poliziesco 1973 — *Due bande di trafficanti di droga si contendono il mercato di Marsiglia e di Genova. Di questa lotta cerca di approfittare il rio Belli, ma le organizzazioni eliminano ogni elemento cui il poliziotto mette gli occhi. Belli arresta vari pesci piccoli e i boss come al solito la fanno franca*
- 1,30 **Colpo** (replica)

QUARTARETE

- 14 — **Famiglia Partridge**, telefilm
- 14,30 **Arrivano le e**, telefilm
- 16 — **Automarket tv**, promozionale
- 17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
- 18,15 **'amore**, telenovela
- 19 — **Felicità dove sei**, novela
- 19,30 **Tg4**, notiziario
- 20 — **Automarket tv**, programma promozionale
- 20,20 **Tg4**, notiziario
- 20,30 **L'accademia di Brera**, programma sportivo
- 22,30 **Excelsior in Italy**, spettacolo varietà
- 23,25 **Tg4**
- 23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
- 24 — varietà
- 0,05 **Automarket Tv**, promozionale
- 0,20 **notte**, varietà
- 0,40 **Tg4**, notiziario
- 0,45 **Andiamo al cinema**, i film programmazione nelle sale di prima visione
- 1 — **Basket Serie A1**

QUINTARETE

- 15 — **Milleidee**, promozionale
- 17 — **Mago Pancione etciù**, cartoni animati
- 17,30 **Le favole**, cartoni animati
- 18 — **Milleidee**, programma promozionale
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 19 — **Milleidee**, programma promozionale
- 19,30 **Attualmente**, notiziario
- 20 — **I tarocchi raccontano**
- 20,30 FILM **Anna**
- 22,30 **Milleidee**, promozionale
- 0,30 FILM **Il giardino (Anime nel deserto)**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936 — *Una giovane donna dopo la morte del padre decide di trasferirsi in Africa. Nel deserto algerino incontra un giovane da poco uscito da un convento. I due si e si sposano poco dopo la giovane viene a conoscenza di un delitto commesso dal marito molti anni prima. I due si separano e l'uomo ritorna in convento a espiare*
- 2 — **Film stop**

TV7 PATHE'

- 14 — **Laserion**, cartoni animati
- 15,15 **la strega**, cartoni animati
- 16,15 **Figli miei mia**, telenovela
- 18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
- 18,45 **Tgg special**
- 19 — **Portami te**, telenovela
- 20 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
- 20,25 FILM **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie, Reginald Gardner. commedia 1940 — *Charlot uno dei suoi grandi capolavori, nella parte di un barbiere ebreo che ha perso la memoria durante la prima guerra mondiale e si trova improvvisamente in epoca nazista, e in quella del dittatore Hinkel (parodia tragicomica Hitler), impegnato nella conquista del mondo. Il messaggio di pace e l'esplicita accusa al regime nazista, in un'epoca in cui pochi conoscevano le atrocità che si stavano commettendo, fanno di questo film un documento storico e politico, oltre che artistico*
- 23 — FILM **Texas Kid**

RADIOUNO

- 15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
- 16 — **Il paginone**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri
- 17,04 **Io e la radio**
- 17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
- 17,58 **Camion**
- 18,08 **Radioboy**
- 18,30 **1993: venti d'Europa**
- 19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
- 19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di P. Fava
- 20 — **Pangloss**, e personaggi sulla scena del tempo
- 20,20 **placere**
- 20,30 **Ribalta**, presenta Mauro Mariani
- 21,04 **Concerto di musica leggera**
- 22,44 **Bolmare**
- 22,49 **Oggi Parlamento**
- 23,09 **La telefonata**

STEREORAI

- 15 — **Stereopiù**
- 17 — **Stereo Hit**
- 19,15 **Classico**
- 21 — **Stereodrome**

RADIODUE

- 15 — **La morte a Venezia**, di Thomas Mann. Lettura integrale a più voci diretta da I. Bassignano
- 15,30 **Gr2 Economia - valute - Bollettino del mare**
- 15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti quotidiano A. Lauriano, L. Pisasani, Pezzulli, Rossella. Un programma a cura di Franca Guerini
- **Parliamone un attimo**
- 18,35 **Appassionata**, grande musica a Radiodue
- 19,55 **Questa o quella**, musica senza tempo, con Alessandra Fiore e Francesco Lombardi
- 20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Guzzi parlano gli . programma Clemen Castellano. ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
- 22,19 **Panorama parlamentare**
- 22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo

- **Successi in musica**
- 16,07 **I magnifici dieci**
- 19,06 **Musica per voi**
- 22,33 **Successi in musica**

RADIOTRE

- 14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. e musicali
- 16 — **Palomar**, in diretta dagli studi via Asiago in Roma, presenta Rossella Pa. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
- 17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Matelda Viola
- 17,30 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione
- 18 — . Seconda parte
- 18,45 **Dse** La scuola si aggiorna. *Educazione ai linguaggi*
- 19,45 . Terza parte
- 21 — **Cavalleria leggera: dall'operetta al musical**, un programma di Claudio Casini, Maria Delogu e Giorgio Mariuzzo
- 22,40 **Blue note**
- 23,15 **Il racconto della sera** di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

- — **Programmi culturali, musicali e notiziari**
- 24 — **Il giornale della mezzanotte - Notturno**

ODEON TV

13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla force**, cartoni animati
14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
14,30 **Galactica**, telefilm
15 — **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
17,30 **Rosa selvaggia**, teenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **Ninja boy**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Stone blood**, di Burt Petersen, con Bert Brooks, Norman Lynn. Usa avventura 1986 — *Un minerale che rappresenta il potere imperiale della dinastia khmer deve essere restituito alla sua legittima proprietaria, una principessa cambogiana. Nella caccia al prezioso oggetto sono coinvolti vari agenti segreti americani, un faccendiere capo dei vietcong e molti loschi figuri*
22,15 **American Ball**, sport
22,45 **Beyond 2000**, rubrica di informazione medica
23,15 **Nautical show**, settimanale di sport del mare
23,45 **I misteri di Orson Welles**, telefilm
1,30 **Film no stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Passione selvaggia**, di Zoltan Korda, con Gregory Peck, Joan Bennett, Robert Preston. Usa drammatico 1947 — *Un viaggio in Africa per una partita di caccia è la scusa che due sposi scelgono per tentare di rinsaldare il loro rapporto in crisi. Appena arrivati sul posto però la donna s'innamora di un cacciatore assoldato per far loro da guida*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — FILM TV ● **Il giallo più pazzo del mondo**, di Hal Kanter, con Deborah Raffin, Jeff Conaway, Barbi Benton. Usa commedia 1980
16,55 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
18,20 **Yes I do**, viaggio nelle metropoli degli Usa per imparare l'inglese
18,35 **Arriva la banda**, un gioco all'insegna del giallo condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Speciale Amnesty International**, musicale — *Presentato da Gegè Telesforo ed Elisa Satta, in diretta dal Palazzo dello sport di Bologna, grande concerto per il trentesimo anniversario della fondazione di Amnesty International. Tra le molte star che interverranno, Mietta, Fabio Concato, Teresa De Sio e Gino Paoli*
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di L. Luttazzi
23,35 **Stasera News**, telegiornale
0,20 FILM ● **Cenere sotto il sole**, di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood. Usa drammatico 1958
2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Natura amica**, documentario. *Melanesia*
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**. L'ospite di oggi è Andy Luotto
12,30 **Doris Day show**, telefilm. *La magnifica frode*

SVIZZERA

13,30 **Visti da vicino**, attualità
13,55 **Mister Belvedere**, telefilm
14,20 **Alfazeta**. *Prestigio dell'italiano nel mondo*
14,30 **Telescuola**. *La valle di Muggio*
14,55 **Il giudice istruttore**, telefilm con Erland Josephson, Aurore Clément, Vittorio Gassman. *Suicidio d'amore*
16,15 **Musicaliaperto**
16,50 **Videopostcards**
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Pallino**, cartoni animati
17,35 **La pietra dei sogni**, cartoni
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A proposito di... Stato e cittadino**, attualità. *La Svizzera e l'integrazione europea.* Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**, attualità a cura di Aldo Sofia, *Donne dentro — Un documentario che ha scosso la Francia: le confessioni delle detenute di Fleury, il più grande carcere femminile d'Europa*
21,25 **Remington Steele**, telefilm
22,20 **Tg Sera**
22,40 **Martedì sport**. *Hockey su ghiaccio*
23,55 **Teletext - Notte**

12 — **A proposito di... Stato e cittadino**, attualità. *La Svizzera e l'integrazione europea*, con Mascia Cantoni (replica)
12,15 **Vicini troppo vicini**, telefilm. *Il principe e la rana*
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

13,15 **Momenti di sport**
14 — **Tennis**: da Monaco Grand Slam Cup
20 — **Sport time**, quotidiano sportivo

20,30 **Tennis**: da Monaco Grand Slam Cup
23 — **Calcio**. Speciale Coppe
24 — **Tennis**: da Monaco Grand Slam Cup

10,30 **Tennis**: da Monaco Grand Slam Cup. Replica

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scoobydoo**, cartoni animati
14,50 **Sylvanians**, cartoni animati
15,30 **Annie**, cartoni animati
15,55 **Capitan Nice**, telefilm
16,40 **Frutties**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ● **L'amante proibita**, di Alan Bridges, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli, Umberto Orsini. Gran Bretagna drammatico 1978 — *In Francia, durante la Seconda guerra mondiale un profugo tedesco incontra la bella Francesca Modigliani e sua figlia. Riesce a scampare alle prime deportazioni ma alla fine, abbandonato da tutti, va volontariamente incontro alla morte*
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà. A scuola di sesso con Debora Caprioglio
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo presentato da Alex Carrera
0,10 **Longstreet**, telefilm
1 — **Bollicine**, telefilm

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Mezzo pollice**, rubrica sul mondo dell'home video
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
22,30 **Hobby e tempo libero**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20,30 FILM ● **Attentato al Trans-American Express**, di David Lowell Rich, con Ben Johnson, Vera Miles, Ben Murphy. Usa drammatico 1973 — *Il Trans-American Express è appena partito dalla stazione che il macchinista si accorge che qualcuno ha manomesso i freni e tutti gli impianti di comunicazione con l'esterno. I passeggeri vengono avvertiti: c'è pericolo di un deragliamento o di un incidente alla prossima stazione: crescendo di terrore e lieto fine inverosimile*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**, rubrica condotta da Nando Martellini
23,45 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte:
Panico nella città, di Eddie Davis, con Howard Duff, Linda Cristal, Stephen McNally, Dennis Hopper. Usa spionaggio 1967 — *Dopo la morte misteriosa di un famoso ricercatore nucleare, un abile poliziotto tenta di fermare un gruppo di sovversivi fanatici internazionali a far scoppiare una bomba atomica a Los Angeles. Colpito da radiazioni letali, il protagonista si sacrificherà*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **I detective**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Hockey ghiaccio**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Tosca**, con Michel Simon, Rossano Brazzi
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *La giornata del seminario*. A cura di Riccardo Maccioni
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA News**, informazione

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Scorpions special**
19 — **Blue Night**
19,45 **Super Hit and Oldies**, *I migliori video di oggi e di ieri*
22 — **Blue Night**
22,30 **Remembering Otis**, uno speciale dedicato a Otis Redding, grande interprete di rock e soul scomparso 24 anni fa
1 — **Blue night - Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato, con Gregory Peck
21 — FILM ● **Il mondo di notte**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

15,10 **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
15,35 **Good Phink**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Argos, fantastico superman**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **La vendetta di Fu Man Chu**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni animati
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Maria Walewska**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

14 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**, rubrica
15,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
16 — **L'ultimo indizio**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **La setta degli immortali**. Usa horror 1975
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
1,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — FILM ● **L'amante proibita**, di Alan Bridges, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli. Gran Bretagna drammatico 1978
22,30 **Sport**, attualità sportiva
23 — **Longstreet**, telefilm
0,30 **Henry e Kip**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Quando i cartoons fanno lezione in tv

Cartoons in tv, chi sono costoro? Di animazione che valga la pena vedere se ne trova poca. Il pregiudizio corrente dice che i cartoni animati sono cosa da bambini. E un altro pregiudizio impone che la tv per bambini sia fatta in economia. Risultato, l'acquisto massiccio dei cartoni giapponesi, che costano quanto valgono, cioè pochissimo, e l'inevitabile saturazione del pubblico. Naturale che *«Fantasy party. Cartoni d'autore»*, il programma di Guido Manuli presentato da Maurizio Nichetti e iniziato ieri, giunga del tutto inatteso. Certo non basta per parlare di inversione di tendenza, come non bastano *«I Simpson»* e *«Blobcartoon»*. Ma è già un ottimo traguardo: cartoni animati in seconda serata su Raiuno. E che cartoni animati. Tra i cortometraggi di ieri, *«Una tragedia greca»* di Nicole Van Goethem, vincitore di un Oscar, l'inquietante *«Lupo the butcher»* di Denny Antonucci e lo splendido *«Minoccio tecnologico»* di Bill Kroyer. C'erano anche le vignette di Altan animate (*«Papà* - chiede un mostruoso bambino-scarafaggio al padre - *mi amerai sempre?»*. *«Sì* - è la risposta - *almeno quanto il mio partito»*). Irresistibile il *«Ro Marcenaro Show»*, con un chiomatissimo Sgarbi-cartone che, sorridente, ammette: *«Io non amo le cazzate che dico. Sono loro che non mi perdono mai di vista»*. La forza dei cartoons sta nelle loro caratteristiche essenziali: brevità, essenzialità, concisione. Tra l'altro, una grande lezione per la tv in carne e ossa.

Maurizio Nichetti

TV STASERA

Una mutazione da far paura

ITALIA 1 — 20,30

«La mosca» (1986, dur. 100') di David Cronenberg con Jeff Goldblum e Geena Davis, la stessa coppia del film visto ieri *«Le ragazze della Terra sono facili»*; con loro John Getz, Joy Boushel e lo stesso regista nel ruolo del ginecologo. Cronenberg ha girato questo inquietante horror tra due film-incubo, *«Videodrome»* e *«Inseparabili»*, ispirandosi a un classico del racconto nero *«The Fly»* di George Langelaan da cui nel '58 era nato *«L'esperimento del dr. K»* di Kurt Neuman. Ma mentre il film del '58 usava la materia orrifica sul patetico-romantico, questo di Cronenberg vuole essere una grottesca, agghiacciante metafora sulle sorti dell'umanità. Uno scienziato scopre il sistema per trasportare la materia mediante un computer che la disintegra e poi la ricompone; tenta l'esperimento su se stesso ma una mosca è penetrata nell'ingranaggio; così l'essere che esce dalla cabina è sì lo scienziato, ma con in sé il codice genetico del disgustoso insetto in cui è destinato a trasformarsi. Il film segue con scrupolo e crudele ironia le reazioni dell'uomo al proprio mutamento e quelle della donna che gli sta accanto. Affermava Cronenburg: *«La tecnologia sta cambiando il nostro corpo. Non soltanto la nostra mente, ma il nostro corpo e la nostra come stanno interreagendo ed incorporando gli elementi della tecnologia di cui facciamo uso»*.

Jeff Goldblum

Appuntamenti con la musica

MTC 20,30 VIDEOMUSIC 22,30

Doppio appuntamento stasera con la musica e più precisamente con due generi molto diversi tra loro: il primo è un concerto tutto italiano, il secondo uno special dedicato a un maestro del rock'n'soul. Si comincia su Montecarlo con un programma in diretta dal Palazzetto dello Sport di Bologna che ospita *«Speciale Amnesty International»*, grande festa per il trentesimo anniversario della gloriosa organizzazione che si batte per la tutela dei diritti umani, civili e politici in tutti i Paesi del mondo. Sono annunciati Gino Paoli, Teresa De Sio, Mietta, Fabio Concato. La serata è dedicata ad Aung San Suu Kyi, donna politica birmana, Nobel per la pace nel '91 e attualmente agli arresti. L'incasso naturalmente sarà devoluto alla sezione italiana di Amnesty. Il programma termina alle 22,30, ora in cui inizia su Videomusic l'intrigante special *«Remembering Otis»*, tre quarti d'ora con un grandissimo del rock'n'soul, Otis Redding, un maestro la cui influenza continua ancor oggi a farsi sentire. Redding debuttò nel 1962 con la ballata *«These Arms of Mine»* incidendo poi parecchi album. Nel '67 partecipò a Monterey al primo festival di musica rock; quello stesso anno, nel dicembre, morì in un incidente aereo. Videomusic lo rievoca con una carrellata di immagini e brani inediti di esibizioni dal vivo.

Teresa De Sio a Telemontecarlo

Troppi spioni dall'anchorman

RAIDUE — 0,50

«Osterman Weekend» (1983, dur. 101'), di Sam Peckinpah dal romanzo *«Striscia di cuoio»* di Robert Ludlum, con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Dennis Hopper. E' l'ultimo film di Peckinpah, regista provocatorio contro tutte le istituzioni, *«acuto, parossistico indagatore dell'ineluttabilità della violenza»*, autore di eccezionali e personalissimi film come *«Sfida nell'Alta Sierra»*, *«Getaway»*, *«Killer Elite»*. Questo suo *«Osterman Weekend»* è un'allucinante storia di spionaggio, con risvolti brutali e cruenti, all'insegna del *«tutti tradiscono tutti»*. La chiave del film sta nella battuta *«La verità è una bugia che non è ancora stata scoperta»*. Un intervistatore tv, popolare specialista di brucianti *«faccia a faccia»*, viene convocato dalla Cia dove alti funzionari lo informano che gli amici attesi per il weekend nella sua casa di campagna sono in realtà pericolosi agenti del Kgb, e glielo dimostrano con un filmino in cui si vedono quelli che complottano con un russo. Gli agenti Cia gli chiedono di collaborare, e lui accetta a patto di avere come ospiti alla sua trasmissione gli alti capi Lancaster e Hurt (i quali durante l'intervento tv rinfacceranno accusandosi reciprocamente delle peggiori infamie). Intanto nella casa di campagna ha luogo il più feroce massacro. Resta un dubbio, gli amici erano davvero spioni del Kgb?

Burt Lancaster

PREMIO PER LA DANZA

Allo storico torinese Alberto Testa durante un gala al Teatro Sistina

ROMA ● C'è anche il torinese Alberto Testa, critico e storico della danza, tra coloro che il 3 dicembre scorso, nel corso di un Gala al Teatro Sistina, hanno ricevuto il Premio Gino Tani per le arti dello spettacolo, istituito tre anni fa dalla figlia dell'illustre giornalista, che fu il decano dei critici di danza italiana, oltre che inviato speciale del «Messaggero». Lungo l'elenco dei premiati: per la danza, Sylvie Guillem, la Savignano e Pierin, Maximiliano Guerra, Vu An, Mario Marozzi, Fabio Gallo e il coreografo Gianfranco Paoluzi. Per la lirica, premiati Ruggero Raimondi e Luisa Castellani, per il teatro Adriana Asti e Valeria Valeri, per la musica leggera Ute Lemper, per la televisione Pippo Baudo, Gino Landi, La Premiata Ditta e la Parisi, per il mimo Marcel Marceau; tra i musicisti Andrea Lucchesini, Vadim Broski e François Benda, per la scenografia Salvatore Russo. Infine, tre «premi speciali»: al già citato Testa, a Pierluigi Tabasso e ad Adriana Panni. La serata si è svolta a beneficio dell'Associazione nazionale per la cura del bambino cardiopatico. *(v. d.)*

Luciana Savignano

TUTTO MOZART

Un volume per conoscere Amadeus se ne parla al «Centre Culturel»

Il titolo è *Mozart. Signori, il catalogo è questo*: una parafrasi della celebre aria di Leporello del Don Giovanni. Gli autori sono Amedeo Poggi e Edgar Vallora, l'uno esperto di politica internazionale e l'altro architetto, entrambi appassionati musicologi. L'editore è Einaudi. Il volume verrà presentato domani al Centre Culturel Français, in via Pomba 23 alle 18,30: con l'occasione si parlerà anche di Mozart a Parigi, terrà un concerto il pianista Luca Brancaleon. Il libro di Poggi e Vallora affronta nel dettaglio la sterminata produzione mozartiana basandosi sulla numerazione del celebre «Köchel»: il contorno è fatto di note illustrative, appunti storici e biografici, frammenti dall'epistolario. Insomma, la vita affannata di Amadé attraverso la sua opera — dalle sonate infantili al *Requiem* incompiuto — e contrappuntata dalla quotidianità, ciò che è indispensabile per comprendere la personalità del Genio di Salisburgo, fatta di allegria e cinismo, buffoneria e malinconia, disincanto profondo e meticoloso quanto sublime artigianato. *(v. d.)*

LA BIANCOSVESTITA Angela di «Striscia la notizia» non accetta polemiche

Dice: «Perché invece di dare picconate a me non le danno alla Sanità?»

L'«infermiera» Cavagna adesso canta: «Io ti curo»

Angela Cavagna — la provocantissima infermiera biancosvestita di «Striscia la notizia» — non sa se ridere o arrabbiarsi per essere stata accusata da un gruppo di infermiere di Vigevano, La Spezia e Genova d'avere un abbigliamento troppo sexy.

«In realtà più che offendermi mi meraviglio... Ma io non sono un'infermiera, io sono una cantante, ballerina, presentatrice. Anzi prima di tutto una cantante: tanto è vero che a gennaio uscirà il mio primo album... Vuoi sapere il titolo? Adesso farà proprio ridere: "Io ti curo". E' della Five Records e contiene nove canzoni in francese e spagnolo, tutte cantate da me. Peccato non esca prima di Natale».

E quando finirà «Striscia la notizia», che cosa farai, solo la cantante?

«Non ho ancora deciso, la Rai mi ha fatto una proposta ma è tutto in alto mare, potrei anche continuare a lavorare con Antonio Ricci e la cosa non mi dispiacerebbe. Qui mi trovo bene, siamo tutti molto affiatati. Comunque ci tengo a sottolineare ancora una volta che io non sono una infermiera. Non ho mai voluto esserlo anche se mia madre da 16 anni è caposala e mio fratello segue un corso per infermieri».

Come mai te ne vai a fine dicembre, mentre i due conduttori, Vaslano e Teocoli, continuano fino al 31 gennaio?

«Perché finisce il concorso, non c'è altro motivo. Altrimenti restavo anch'io. E continuerei a esibire le mie forme come hanno fatto tante attrici nel ruolo di infermiera in parecchi film, da Ursula Andress a Gloria Guida ne "L'infermiera di notte"».

Per te la polemica allora è finita?

«Per finirla definitivamente mi chiedo perché invece di dare delle "picconate" a me non le danno alla Sanità che ne avrebbe tanto bisogno».

Adele Gallotti

Angela Cavagna alla tv e al processo per le lite dei seni con la Salerno

Ieri un concerto che avrebbe meritato più pubblico

Capossela, lo chansonnier

Capossela a Torino

TORINO ● Ma che cosa è successo a Vinicio Capossela, il cantautore intimo e romantico ascoltato la scorsa estate all'Arena Metropolis? Non sembra nemmeno lui: i capelli sono arruffati, la voce è leggermente impastata, l'andatura incerta. *«Sapete qual è il guaio di questo teatro?»*, arringa il pubblico. *«Manca il servizio bar alla poltrona e al palcoscenico. Sappiate che io mi batterò affinché vengano modificati i servizi di sicurezza: un teatro dove non si beve è un teatro insicuro»*. Che abbia alzato un po' il gomito, il signorino? E prima di andare in scena, poi. Bravo, complimenti.

A Vinicio Capossela l'idea di essere paragonato a Paolo Conte non piace. E lo dice anche. Preferisce Tom Waits, la sigaretta tra i denti, un'aria un po' rude, la chitarra che ci va giù con lo swing. E lo dimostra. Lo ha fatto anche ieri sera al Colosseo, per il secondo concerto, dopo quello estivo. Ma il pubblico in entrambe le occasione è stato scarso: poche centinaia di persone a luglio, appena duecento spettatori ieri. Che sfortuna. Vinicio Capossela, nonostante due lp, paga ancora lo scotto di essere sconosciuto. Colpa anche di una errata promozione. Colpa della sua casa discografica, che non ha puntato abbastanza sul personaggio dello chansonnier maledetto impersonato quasi alla perfezione dal bravo Vinicio, nato a Ginevra, ma da genitori napoletani (la dizione tradisce le sue origini) e vissuto parecchi anni in Emilia. *«Sono stato anche in America, sapete quei viaggi dell'Alitalia, settecentomila lire tutto compreso. Ho dei parenti a Broccolino...»*. Fa lo spiritoso, Capossela, e la gente - quella che c'è - ride, si diverte. Ma poi canta. E ogni rumore scompare. Una carrellata di canzoni, due ore di spettacolo, bis compresi.

La band che lo accompagna è ottima e ben affiatata. Lui suona il pianoforte e la fisarmonica (*«sapete non ho i budget di Ramazzotti, devo fare tutto io»*), si alza per dire due parole (*«quando una donna lascia un uomo approfittatene, di solito è molto disponibile»*) e per presentare il brano successivo. La musica scivola via nella notte, come racconta una sua canzone, le note del pianoforte s'infilano sotto la pelle, il contrabbasso segue tastiere e batteria. E' notte fonda, le luci sono basse. Ma ci sono ancora tante storie da raccontare.

Noemi Romeo

Il Mozart massonico che bella sorpresa!

TORINO ● Le musiche massoniche mozartiane, in programma ieri sera presso il Conservatorio, rivestono in generale un interesse documentario per i profani, ai quali sfugge il loro significato rituale.

Dalla dignitosa fattura di questo repertorio, legato a circostanze di culto, si distingue per audacia armonica e timbrica la Maurerische Trauermusik, ode funebre su un canto fermo liturgico. Vi sono tuttavia pagine meno eseguite, quali la cantata Die Maurerfreude, scritta in onore dello scienziato Ignaz von Born, capace di riservare qualche sorpresa nel trattamento drammatico della parte vocale.

Il tenore Lorenzo Melissano ha affrontato l'arioso con slancio, sostenuto dal vivace accompagnamento dell'Orchestra da Camera di Torino sotto la direzione di Enzo Ferraris. Momenti di particolare intensità si riscontrano altresì nel recitativo della cantata Laut verkunde unsre Freude, alla quale i Coristi Torinesi, preparati da Giorgio Guiot, imprimevano un tono di composta solennità.

Esistono poi lavori allo stato di abbozzo, come la cantata Dir, Seele des Weltalls, dove è necessario un intervento di revisione e di completamento del manoscritto autografo. La versione originale prevedeva infatti un duetto solistico, ma in seguito al suo smarrimento occorre ricostruirla attraverso una posteriore riduzione per canto e pianoforte. Il catalogo Koechel menziona anche una trascrizione con soprano solo, sulla quale si è basato probabilmente il restauro ascoltato in questa occasione, destinato però al registro di tenore. I frequenti raddoppi della parte vocale con vari strumenti a fiato non rappresentano forse il maggior pregio della partitura. Le qualità del basso Filippo Militano, accompagnato al pianoforte da Roberto Cognazzo, si esprimevano in due Lieder, «O heiligest Band» e «Gesellenreise». Il primo risale alla fanciullezza di Mozart e rappresenterebbe un remoto antecedente, dato il contenuto iniziatico, per la sua affiliazione alla massoneria, avvenuta dodici anni dopo.

Orazio Mula

La «Tempia» inaugura Ennesimo Requiem...

TORINO ● Pensavate che col 5 dicembre, allo scoccare dei 200 anni dalla morte di Amadeus, l'anno mozartiano potesse considerarsi definitivamente concluso? Nemmeno per sogno. Le celebrazioni continuano e, verosimilmente, si protrarranno a tempo pieno anche in quest'ultimo scorcio di '91. Alle centinaia di esecuzioni del Requiem che si sono moltiplicate un po' dappertutto fino a raggiungere giovedì scorso in tutto il mondo cifre da primato, è andata ad aggiungersi, ieri sera all'Auditorium, l'inaugurazione della Stefano Tempia.

Ed eccoci tutti nuovamente riuniti per il gran rito. Il copione è immutabile, coda al botteghino, sala affollata, grande animazione, pubblico compreso nel suo ruolo, celebrativo, commemorante. E' possibile che il Requiem, nel corso di due secoli, non abbia mai conosciuto tanta fortuna come in questi mesi.

Non so se si possa parlare di un «effetto Amadeus» tout court o se invece il fenomeno non sia da mettere in relazione con il popolarissimo film di Milos Forman, ormai divenuto un best-seller. La ricordiamo tutti la scena di Mozart sul letto di morte, in preda al delirio e alle prese con il Dies Irae, accanto al devoto Süssmayr nell'atto di religiosamente raccogliere quell'enigmatico testamento musicale. Il fascino dell'opera incompiuta e tutte le dispute che si sono innescate a proposito del Mozart autentico e di quello ricostruito, il misterioso e il romanzesco che hanno accompagnato la sua composizione alimentano intorno all'opera estremo interesse e curiosità.

Anche la Tempia, che in passato privilegiava i sentieri meno percorsi della musica antica, ha dato il suo contributo mozartiano.

Dopo un briefing del presidente e la consegna di un riconoscimento ad Alberto Peyretti nel decennale della sua direzione artistica, con un ritardo di quasi mezz'ora sul previsto, inizia il concerto. Sul podio, a tenere le fila dell'esecuzione, c'è August Haltmayer, la disciplina del Kapellmeister con qualche piccola smagliatura. Su più solide basi di consistenza musicale sembra poggiare la preparazione del coro istruito dal generoso Ettore Moscatelli.

Giorgio Gervasoni

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli anni 60 e musica per tutti con l'orch. Max Negri.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti (valida la tessera «a passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 Liscio D.o.c. con Beppe Carosso e la sua orchestra.

CLUB 84: è in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il veglione di S. Silvestro (Capodanno). Orari apertura locale. Informazioni telefono 660.95.60.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio con Armando, ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (corso Moncalieri 5, tel. 819.3378): Bruno Trucco.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO: prenota la tua festa personalizzata, tel. 740.618.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno tel. 698.5383 - 674.084.

OSTERIA TRILUSSA: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496-436.1486.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 20,30 **Il trovatore** di Giuseppe Verdi (turno D in abbonamento). Direttore Vjekoslav Sutej; regia Giuliano Montaldo. Biglietteria tel. 8815.241/242 aperta dalle ore 13 alle ore 18,30.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 **Video opera** «Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno». **Intorno al Trovatore** (parte seconda) ingresso gratuito. La prevista presentazione Editoriale delle 17,30 non avrà luogo. Tel. 8815.383/209/210. Numero verde 1678/07064.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema**, di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Dal 16 dic. Sicilia teatro in **Tartufo** di Molière regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, S. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19 tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): dal 10 al 15 dicembre Paola Quattrini in **L'attesa** regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Moriconi, al contrabbasso Vittorio Sorzini.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 53.54.40): ore 20,45 Lello Scarano presenta **Novecento napoletano cantato d'ammore...** ideato da L. Scarano e B. Garofalo, reg. Bruno Garofalo, con Marisa Laurito. Stagione in abb. del T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo, e T. Alfieri p.zza Solferino 2 or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni, repliche fino al 15 dicembre. Per inf. tel. 011 557.6246-544.562.

ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.54): sabato 14/12 alle ore 21,15 il Teatro Dell'Angolo presenta il debutto nazionale della nuova produzione **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino. Pren. a partire da venerdì 13/12 ore 16/19 cassa teatro.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 la Compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con Rossella Falk, Marisa Fabbri, Massimo Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-18/lun. riposo. Repliche fino a domenica 15 dicembre. Per inf. tel. 011 5576.246-544.562.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13 dicembre ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13/16-19. Tel. 669.8034-650.5195.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Stagione Passepartout tutte le sere ore 21, domenica ore 16 Franco Parenti presenta: **Sorelle si nasce** di G. Cabella, I. Rubini, R. Sieri, con le sorelle Sister, regia Tonino Pulci. Posto unico L. 30.000 abb. passepartout a 10 spettacoli L. 180.000 biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22.

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): ore 17,30 serata ad inviti.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21/12. Informazioni 801.1746.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **I concerti del pomeriggio** integrale delle sonate per pianoforte di W.A. Mozart. Oggi ore 16 Ingrid Sillo Mozart Sonate K 332 e K 310 e brani di Chopin, Debussy.

JUVARRA: ore 21 la compagnia Santagata e Morganti presenta: **Rudens**. Scritto e diretto da Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 513.705.

JUVARRA: un'idea per Natale. Un regalo che si rinnova nel tempo: **Juvarra Card**, abbonamento a 6 spettacoli compresi nella stagione.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): la Compagnia Fregoli presenta **Domenico è sempre Domenico**, di e con Maurizio Turiano. Ingresso 15.000, ridotti 10.000. Ore 21.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): il gesto e l'anima. Da giovedì 26 a domenica 29/12 Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fisso **Coppelia** musica Leo Délibes, coreografia di Ramona De Saa. Informazioni da lunedì a sabato ore 15-19.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita presenta: **La serenata di Pulcinella**. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrito. Danza Classica: Joan Bosioc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. (011) 561.3694/5.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): vedi cinema.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **Scuola di Danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Forno. Informazioni ed iscrizioni presso la segret. del teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Tel. 473.0189.

STALKER TEATRO (via L. Da Vinci 172 - Grugliasco - tel. 787.117): oggi ore 19,30 Galleria Subalpina Torino performance teatrale **Via d'uscita**. Tratto da Antologia di percorsi per una via di uscita. Ediz. Progest, con: P. Faucigletti, R. Marsella, Ad. e An. Rinaldi, E. Taricco, reg. C. Boccacini arpista M. P. Mantovani. Ingresso libero.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700): venerdì 13 dicembre alle ore 21 per l'Autunno Moncalierese 1991 l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in: **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

TEARO VALDOCCO CIRCUITO ITALIA DANZA 8: Stasera ore 21 Compagnia del Balletto di Mimma Testa **Il gatto con gli stivali** mus. autori vari cor. Mimma Testa. Inf. corso M. D'Azeglio 17, tel. 660.0668 organizzazione Fondazione Teatro Nuovo per la Danza.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 20,30/23. Biglietto unico.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Mentre il minimo barico sulla Turchia tende a spostarsi lentamente a Levante riducendo nuvolosità e perturbazioni sul meridione della penisola l'Alta pressione si va espandendo sul Mediterraneo. Diminuirà così l'afflusso di aria fredda dal Nord riportando le temperature a valori più elevati.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno con foschie su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno con foschie basse in valle. Sul Piemonte sereno in quota e foschie estese sulle pianure. Su Liguria sereno o poco nuvoloso sui rilievi.

TEMPERATURE. Valori ancora inferiori agli zero gradi. Zero termico al suolo. Umidità al 100 per cento.

VENTI E MARI. Deboli da Nord-Est e assenti con mari di Levante calmi e di Ponente poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Senza variazioni di rilievo con incremento del livello barico e foschie estese in quota e sulle pianure. Temperature ancora intorno agli zero gradi. Venti deboli variabili orientali. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO [illegible]

(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	—7	4	L'Aquila	—4	—2
Verona	—4	2	Roma Urbe	1	6
Trieste	—1	2	Roma Fium.	1	7
Venezia	0	2	Campobasso	—6	—4
Milano	—3	1	Bari	—1	4
Torino	—9	—2	Napoli	2	4
Cuneo	—7	—2	Potenza	—7	—4
Genova	1	3	S.M. Leuca	—2	1
Bologna	—5	3	R. Calabria	3	8
Firenze	—6	8	Messina	5	9
Pisa	—1	6	Palermo	6	10
Ancona	1	3	Catania	4	10
Perugia	—2	4	Alghero	7	12
Pescara	1	3	Cagliari	2	13

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	1	4	sereno	Lisbona	9	16	nuvoloso
Atene	0	4	variabile	Londra	1	7	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	11	16	nuvoloso
Berlino	0	5	sereno	Madrid	7	13	pioggia
Bruxelles	—10	5	sereno	Montreal	—9	—7	pioggia
Buenos Aires	18	25	pioggia	Mosca	—19	—14	sereno
Copenaghen	—2	8	sereno	New York	7	15	nuvoloso
Dublino	5	9	sereno	Parigi	0	6	sereno
Francoforte	—6	3	nuvoloso	Pechino	—6	—2	nuvoloso
Gerusalemme	3	13	sereno	Rio de Janeiro	25	35	nuvoloso
Ginevra	—4	0	nuvoloso	Sydney	18	24	variabile
Helsinki	1	2	nuvoloso	Tokyo	9	12	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	—14	—9	sereno
Il Cairo	9	16	nuvoloso	Vienna	—8	—5	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 855.521

Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 855.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 567.190

La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. Underwood, con Billy Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West **Commedia**

Ore 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito **Cartoni animati**

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo II e il suo amante suscita scandalo e provoca intrighi di corte **Drammatico**

Ore 16,30; 18,30; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Orchidea selvaggia 2, di Zalman King, con Nina Siemaszko, Wendy Hughes. Col. Viet. 18. Usa — Ambientato negli Anni 50, una teen-ager californiana con una situazione familiare difficile entra nel giro della prostituzione **Erotico**

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Colori. Non vietato — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobio 6 ☎ 550.71.00

La renna, di John Hancock, con Sam Elliott, Lora Leachman. Usa. Colori. Non vietato — Durante le feste di Natale una bambina trova una renna ferita, la cura e la difende dalla malvagità di alcuni adulti **Fantastico**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**

Ore 15,[illegible]; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La bella scontrosa, di Jacques Rivette, con Michel Piccoli, Jane Birkin, Emmanuelle Beart. Francia colori. N. v. — Il rapporto e la travolgente passione tra un pittore e la sua modella **Drammatico**

Ore 16; 20,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.53.47

La domenica specialmente, di Giuseppe Tornatore, Giuseppe Bertolucci, Marco Tullio Giordana, F. Barilli, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Non vietato **Prima visione**

Ore 20,15; 22,30

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.263

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.218

Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia **Comico**

Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2067

Prossima fermata: Paradiso, di e con Albert Brooks, Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant, Buck Henry **Prima visione**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.160

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento **Commedia**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.180

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato. Usa — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli stravolge l'esistenza **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Adrenalina, di Yann Piquer, con Jean-Marie Maddeddu, Clementine Celarie. Colori. Non vietato. Francia — Tredici storie grottesche, paradossali e fantastiche ambientate in un futuro iper tecnologico **Fantastico**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Homicide, di David Mamet, con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalia Nogulich. Col. Non viet. Usa — Un poliziotto che indaga su di un omicidio, scopre un losco traffico di droga e tanta omertà **Thriller**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vasssalli 6 ☎ 749.2362

Chiuso

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

La villa, di Francesco Laudadio, con Monica Bellucci, Massimo Ghini. Viet. min. 14 Italia — Una giovane vedova per pagare i debiti del marito si offre come premio in una lotteria **Drammatico**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa Non. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine **Thriller**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**

Ap. 16,15. Film 16,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smiths. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.760

Doc Hollywood - Dottore in carriera, di Michael Caton-Jones, con Michael J. Fox, Bridget Fonda. Colori. Non Vietato. Usa — Un giovane medico in carriera che sogna di avere uno studio a Hollywood si trova ad esercitare in un paesino di campagna **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 65 ☎ 749.2007

Cineclub Il Pungolo

Ore: 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.8257)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 17 **Cavaliers** (1991) di Bernard Rapp. Invités: E. Edwards, G. Bortoli, R. Mimouni, 80'

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.869)
The hunt for Red October (Caccia a Ottobre Rosso). Vers. or. inglese. Ore 17,15; 19,45; 22,15

DRIVE IN (v. Carnevino, ☎ 226.5313)
Riposo

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Mystic Pizza, di Donald Petrie, con A. Gish, J. Roberts. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.600)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'Atalante, di Jean Vigo. Con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo. Copia restaurata. Ore 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. Ore 22 **Taris ou la natation**, di J. Vigo. Ingresso 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,30 **Round midnight**, di Bertrand Tavernier. Con Dexter Gordon. Ore 18,50 **Jazz in a summer day**, con L. Armstrong, Jack Teagarden, Mahalia Jackson, Gerry Mulligan, Max Roach, T. Monk. Video. Ingresso 6000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Dal cinema dello zar al cinema dei soviet. Ore 16 **L'uomo con la macchina da presa**. Ore 17,15-22,30 **Nuova Babilonia**. Ore 18,45 **Polikuska**. Ore 19,40 **Lo zar Ivan Vasilievic il terribile**. Ore 20,50 **Oborona Sevastopolia**. Ore 22,15 **Sto'ka rezia**. Ingresso 6000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Riposo. Domani: **Che vita da cani!**, di e con Mel Brooks. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Riposo. Da giovedì **Balla coi lupi**

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Prima visione. **I sensi, il piacere, il sesso**, con Joanna Storm, Janey Robbins. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Prima visione. **Le calde amanti**, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
I turbamenti di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Taylor. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Viaggio nell'orgasmo. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Le toccabili, con Jacqueline Lorians, Jerry Davis. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.290)
Le donne di Mandingo, con Moana Pozzi, Ilona Staller. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Olinka e il trans. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Le vergognose, con N. Brel, C. Linka. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Prima visione **Baby la figlia libidinosa**, con Baby Pozzi. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il portaborse
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tentazioni di Venere
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Johnny Stecchino
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: L'amore necessario
CHIVASSO
CINECITTA': Scappo dalla città
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Point break
COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Orchidea selvaggia II
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema - Una storia semplice
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Giustizia a tutti i costi
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: A proposito di Henry
POLITEAMA: Il marito della parrucchiera
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Darkman
MONTANARO
VITTORIA: Mosca e Malibù
NONE
EDEN: riposo
PIANEZZA
ORFEO: Per Buonatale Luca gemelli Barolo in **Anime gemelle**, cabaret
PINEROLO
HOLLYWOOD: Point break
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Johnny Stecchino
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Moana Pozzi